Sistema Socio Sanitario
Regione Lombardia
ATS Brescia

DIREZIONE AMMINISTRATIVA
DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO DI CONTROLLO E DEGLI AFFARI GENERALI E LEGALI
SC Gestione Acquisti e Tecnico Patrimoniale
Viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia
Tel. 030 383.8245 - Fax 030 383.8360
E-mail acquistietecnicopatrimoniale@ats-brescia.it

Alla cortese attenzione delle ditte concorrenti

Trasmissione mediante Sintel

OGGETTO: **Procedura negoziata per l'affidamento della fornitura, installazione e realizzazione di opere accessorie presso la sede legale di Brescia - Viale Duca degli Abruzzi 15, di due colonnine di ricarica, modulabili, per vetture elettriche (una di tipo dc 50 kW e una di tipo ac 2 x 22 Kw), per la realizzazione dei subinvestimenti del programma "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima", Missione 6 – Salute del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, denominata «Definizione di un nuovo assetto istituzionale sistemico per la prevenzione in ambito sanitario, ambientale e climatico, in linea con un approccio integrato (One Health)». Linea di investimento: "Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata" – CUP master investimento: I83C22000640005 – CUP derivato: G89I23000100005 CIG 9677907D7E.**

DOCUMENTO UNICO DI PROCEDURA

PARTE PRIMA - CONTENUTI E CONDIZIONI DEL CONTRATTO

Premessa

La presente procedura negoziata ha per oggetto la fornitura, installazione e realizzazione di opere accessorie presso la sede legale di Brescia - Viale Duca degli Abruzzi 15, di due colonnine di ricarica, modulabili, per vetture elettriche (una di tipo dc 50 kW e una di tipo ac 2 x 22 Kw), per la realizzazione dei subinvestimenti del programma "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima", Missione 6 – Salute del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, denominata «Definizione di un nuovo assetto istituzionale sistemico per la prevenzione in ambito sanitario, ambientale e

climatico, in linea con un approccio integrato (One Health)». Linea di investimento: "Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata" – CUP master investimento: I83C22000640005.

Con D.G.R. 19 settembre 2022 - n. XI/6990 recante la «Proposta progettuale per il governo degli investimenti destinati a Regione Lombardia per il rafforzamento complessivo delle strutture di SNPS-SNPA», Regione Lombardia ha approvato il programma degli interventi comprensivo della proposta d'intervento dell'ATS di Brescia di «fornitura in opera di n. 2 colonnine di ricarica di tipo DC e tipo AC, incluse le opere accessorie di installazione e collegamento elettrico, da realizzare per il parco auto elettrico destinato al Servizio PSAL».

La procedura oggetto del presente Documento Unico di Procedura (*breviter* anche DUP) è composto da un unico lotto indivisibile.
L'ATS di Brescia procede all'effettuazione di tutte le operazioni necessarie all'individuazione dell'operatore economico cui affidare la fornitura oggetto del presente DUP per il soddisfacimento delle proprie esigenze.
L'affidamento da parte dell'Amministrazione darà vita ad autonomo rapporto contrattuale intercorrente tra l'operatore economico risultato idoneo ad erogare la fornitura e l'Amministrazione medesima.
Tutti i punti del presente DUP saranno recepiti integralmente nel Contratto che verrà stipulato, in una delle forme previste all'art. 32, comma 14, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.., con l'operatore economico affidatario e l'Amministrazione.
Pertanto, non saranno accettate richieste di integrazioni/variazioni al Contratto, volte a stralciare le condizioni minime essenziali di cui al presente DUP.

ART. 1 OGGETTO

L'affidamento ha per oggetto la **"Fornitura, installazione e realizzazione di opere accessorie presso la sede legale di Brescia - Viale Duca degli Abruzzi 15, di due colonnine di ricarica, modulabili, per vetture elettriche (una di tipo dc 50 kW e una di tipo ac 2 x 22 kW)"**, come meglio descritto nel Capitolato Speciale d'Appalto e nelle relazioni tecniche allegate alla presente procedura.
L'intervento si rende necessario al fine di ampliare l'infrastruttura di ricarica esistente per il parco auto elettrico dell'Agenzia mediante la fornitura in opera di n. 2 ulteriori colonnine di ricarica da installare previo la realizzazione di alcune opere accessorie.
L'appalto verrà aggiudicato a lotto unico ed indivisibile.
La fornitura in opera dovrà essere effettuata garantendo la puntuale osservanza delle norme legislative, regolamentari e tecniche vigenti in materia.

ART. 2 DURATA

Il tempo utile per l'esecuzione della fornitura in opera è fissato in giorni **30 (trenta) naturali** consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna di cui all'art. 3 del Capitolato speciale d'appalto.

ART. 3 IMPORTO

Il valore economico totale della fornitura in opera, posto a base d'asta e soggetto a ribasso ammonta ad **€ 53.275,00 (IVA 22% esclusa),** di cui € 480,00 per costi per la sicurezza non soggetti a ribasso (IVA esclusa);
L'offerta dovrà essere formulata indicando l'importo complessivo offerto, inferiore alla base d'asta non superabile; in tale prezzo si considerano interamente compresi tutte le forniture, i servizi, e ogni altro onere espresso e non nella documentazione di cui alla presente procedura, inerente comunque la fornitura oggetto di gara. La ditta dovrà descrivere tutte le voci componenti l'offerta economica.
Il prezzo offerto si intenderà comprensivo di ogni onere, con esclusione della sola IVA che verrà addebitata in fattura a norma di Legge.

		importi in euro (IVA esclusa)
1	***Fornitura e opere accessorie***	€ 52.795,00
2	***Costi per la sicurezza a corpo***	€ 480,00
T	***IMPORTO TOTALE APPALTO (1 + 2)***	**€ 53.275,00**

ART. 4 CONSEGNE E VERIFICHE DI CONFORMITÀ

1. **Il tempo utile per l'esecuzione della fornitura di che trattasi è fissato in giorni 30 (trenta) naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna di cui al successivo comma 2.**
2. Ai sensi dell'articolo 19 del d.m. n. 49 del 2018, l'esecuzione della prestazione ha inizio dopo che il contratto è divenuto efficace, sulla base delle istruzioni e direttive fornite dal direttore dell'esecuzione, redigendo, laddove sia indispensabile in relazione alla natura e al luogo di esecuzione delle prestazioni, apposito verbale firmato anche dall'esecutore, secondo il contenuto indicato nel richiamato art.19.
3. È facoltà della Stazione appaltante procedere in via d'urgenza alla consegna, anche nelle more della stipulazione formale del contratto, ai sensi dell'articolo 32, comma 8 del codice dei contratti, previa autorizzazione del RUP, il DEC provvede alla consegna in via d'urgenza e indica espressamente sul verbale le prestazioni che l'esecutore deve immediatamente eseguire.
4. Se l'appaltatore non si presenta a ricevere la consegna nel giorno fissato, previa convocazione, il Direttore dell'esecuzione fissa un nuovo termine perentorio, non inferiore a 3 (tre) giorni e non superiore a 10 (dieci) giorni; i termini per l'esecuzione decorrono comunque dalla data della prima convocazione. Decorso inutilmente il termine anzidetto è facoltà della Stazione appaltante di risolvere il contratto e incamerare la cauzione definitiva, fermo restando il risarcimento del danno (ivi compreso l'eventuale maggior prezzo di una nuova aggiudicazione) se eccedente il valore della cauzione, senza che ciò possa costituire motivo di pretese o eccezioni di sorta da parte dell'appaltatore. Se è indetta una nuova procedura per l'affidamento del completamento delle attività oggetto d'appalto, l'appaltatore è escluso dalla partecipazione in quanto l'inadempimento è considerato grave negligenza accertata.

La consegna del bene dovrà essere effettuata presso il luogo che verrà comunicato dall'Amministrazione con spese a carico dell'affidatario.
Fino al momento della consegna presso i luoghi comunicati dall'Amministrazione, i beni oggetto di fornitura resteranno in proprietà dell'affidatario; qualora quest'ultimo effettui consegne tramite terzi, sarà comunque ritenuto responsabile di eventuali errori nella consegna da parte di

tali vettori. L'affidatario garantisce che i corrieri incaricati per la consegna della merce effettuino il trasporto in condizioni controllate tali da rispettare le specifiche di conservazione dei prodotti.
Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (o suoi delegati) esegue i controlli in accettazione, verificando la congruità della fornitura con quanto proposto in sede di affidamento e con l'ordine emesso, nonché l'integrità dell'imballo e la conformità delle condizioni di trasporto e consegna a quelle previste per il prodotto in argomento.
L'accettazione della merce non solleva l'affidatario dalle responsabilità delle proprie obbligazioni in ordine ai vizi apparenti ed occulti della merce consegnata, non rilevabili all'atto della consegna.
L'affidatario si impegna a consentire al Direttore dell'Esecuzione del Contratto (o suo delegato), per quanto di propria competenza, a procedere in qualsiasi momento alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.
L'affidatario si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative alla buona e corretta esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto. In particolare, il Direttore dell'Esecuzione del Contratto ha facoltà di eseguire, nel corso della fornitura e delle eventuali lavorazioni, (comprese le fasi di consegna e di eventuale installazione) nonché al termine della fornitura le seguenti verifiche e controlli:

1) verifica delle caratteristiche tecniche del bene consegnato;
2) verifica dei materiali accessori (a titolo meramente esemplificativo, materiale per il fissaggio, accessori i quali, anche se non espressamente indicato, devono comunque essere nuovi, di ottima qualità ed esenti da difetti);
3) verifica delle dimensioni;
4) verifica della regolarità della consegna/montaggio/installazione.

Anche a consegna avvenuta, l'Agenzia si riserva di provvedere, secondo le modalità che riterrà valide ed opportune a suo insindacabile giudizio, al controllo del prodotto fornito per accertare che esso sia conforme a tutte le caratteristiche ed ai requisiti dichiarati in sede di presentazione dell'offerta. Se la fornitura, a giudizio insindacabile del Direttore dell'Esecuzione del Contratto, dovesse risultare in tutto o in parte di qualità inferiore, con caratteristiche o condizioni diverse da quelle stabilite e offerte in sede di affidamento, l'affidatario sarà tenuto a ritirarla a sue spese e a restituire nel tempo all'occorrenza indicato, il materiale della qualità e tipologia stabilito.
La verifica di conformità sarà effettuata dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto o dai soggetti all'uopo incaricati dallo stesso e sarà conclusa entro il termine di 60 giorni dall'ultimazione delle prestazioni. È fatta salva la responsabilità dell'affidatario per eventuali vizi o difetti anche in relazione a parti, componenti o funzionalità non verificabili in sede di verifica di conformità.

ART. 5 INVARIABILITÀ DEI PREZZI

I prezzi offerti, risultanti dall'affidamento della presente procedura, si intendono:

- fissi ed invariabili per l'intera durata del contratto, salvo diverse disposizioni di legge;
- offerti ed accettati dall'affidatario in base a calcoli di propria convenienza e a proprio rischio;
- comprensivi di quanto richiesto dal presente DUP, comprensivo di trasporto, facchinaggio, di tutti gli oneri di natura fiscale (IVA esclusa) ed ogni altra spesa accessoria.
  Non verranno accettate condizioni vincolanti l'evasione degli ordini per quantità ed importi minimi.

ART. 6 TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Il concorrente, in ottemperanza a quanto stabilito dalla legge 136/2010, dovrà – ai fini del pagamento delle fatture:

1- indicare nella documentazione che verrà presentata, gli estremi identificativi del conto corrente bancario o postale dedicato, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche, nonché il codice IBAN;

2- inviare le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto corrente dedicato.

ART. 7 ALTRE INDICAZIONI

Atteso che l'attività contrattuale dell'Agenzia si fonda sui principi fondamentali, tra gli altri, della semplificazione, speditezza e de materializzazione del processo di acquisto, si specifica che la sottoscrizione del contratto, in formato elettronico, in forma di scrittura privata, dovrà avvenire **con firma digitale da parte dei contraenti**, alla luce della normativa vigente in materia.

ART. 8 MODALITA' DI FATTURAZIONE

I pagamenti sono disposti previa presentazione di regolare fattura, per le prestazioni ove la stessa sia prevista.

Le fatture dovranno essere intestate a:
ATS di Brescia
Viale Duca degli Abruzzi, 15
25124 - BRESCIA
Partita I.V.A. 03775430980

Dovranno essere emesse, in regola secondo le vigenti disposizioni legislative. l pagamenti delle stesse sarà assicurato entro 60 giorni dalla data del ricevimento. Nel caso di ritardo nei pagamenti verrà corrisposto il tasso di riferimento: "*tasso di interesse determinato in misura pari al saggio di interesse del principale strumento di rifinanziamento della Banca Centrale Europea applicato alla sua più recente operazione di rifinanziamento principale effettuata il primo giorno di calendario del semestre in questione, maggiorato al massimo di due punti percentuali su base annua"*.
E' fatta salva la definizione, in sede di contrattazione, di una maggiorazione inferiore ai 2 punti percentuali su base annua.
L'IVA sarà a carico di questo Ente con le aliquote previste dalle vigenti disposizioni.
I termini di pagamento saranno sospesi a seguito di formale comunicazione, anche a mezzo fax, qualora si dovessero riscontrare difformità, rispetto al quadro prestazionale, nell'esecuzione del servizio.
Nella suddetta comunicazione saranno precisate le motivazioni della sospensione alle quali l'Appaltatore è invitato a far fronte tempestivamente.
I termini di pagamento rimarranno sospesi fino al momento della avvenuta risoluzione della causa di sospensione.
L'Ente autorizzerà il pagamento delle fatture solo previa verifica della regolarità del DURC. Qualora il D.U.R.C. dell'Appaltatore evidenzi irregolarità, l'Ente sarà tenuto alla sospensione del pagamento del corrispettivo, sino ad evidenza della risoluzione della irregolarità riscontrata.

L'Appaltatore non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo a risarcimento di danni o riconoscimento di interessi per detta sospensione dei pagamenti dei corrispettivi.
L'eventuale ritardo nei pagamenti non giustifica l'inadempimento degli obblighi contrattualmente assunti dall'appaltatore. In particolare, eventuali azioni di natura risarcitoria connesse a ritardi di pagamento non dovranno interrompere la continuità delle prestazioni da

eseguire comunque a regola d'arte, rilevandosi altrimenti ipotesi di responsabilità penale che verranno segnalate alle competenti autorità giudiziarie.
Nel corso della durata dell'appalto, su semplice richiesta della stazione appaltante, la ditta si impegna a modificare la modalità di fatturazione per adattare la stessa a mutate esigenze organizzative.
Le fatture dovranno contenere il riferimento al provvedimento di aggiudicazione.

Fatturazione elettronica

Secondo quanto previsto dall'art. 25 del D.L. n.66/2014, a partire dal 31 marzo 2015 le Pubbliche Amministrazioni non potranno più accettare da parte dei propri fornitori e professionisti fatture in forma cartacea, ma esclusivamente in formato elettronico.
Gli stessi fornitori e professionisti dovranno organizzarsi in proprio per produrre le fatture elettroniche, secondo il tracciato informatico previsto dalle disposizioni normative.

Le fatture elettroniche emesse verso le PA dovranno riportare le informazioni richieste ai sensi dell'art. 25 del D.L. n. 66/2014:

il Codice Univoco Ufficio per la fatturazione attribuito dall'IPA alla nostra Agenzia; il Codice Identificativo di Gara (CIG), tranne i casi di esclusione dall'obbligo di tracciabilità di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010;
il Codice Unico di Progetto (CUP) – in caso di fatture riferite a progetti di investimento pubblico;

nonché alcune informazioni che, sebbene non obbligatorie, Regione Lombardia ha ritenuto indispensabili per favorire il processo di caricamento, controllo e liquidazione nei sistemi contabili e gestionali, se pertinenti: data e numero d'ordine d'acquisto; data e numero DDT per i beni; totale documento; codice fiscale del cedente; in generale, il medesimo livello di dettaglio dell'Ordine d'Acquisto emesso.

A tal fine si comunica che: il Codice Univoco Ufficio per la fatturazione all'ATS di Brescia è **TCIDA5** e il Codice IPA attribuito all'Agenzia è **atsbs;**

Entrata Smistamento Ordini (NSO)

Il nuovo obbligo normativo, introdotto dalla Legge di Bilancio 2018 (Legge n. 205 del 27.12.2017, art. 1, comma 414) stabilisce che tutti gli ordini di acquisto della Pubblica Amministrazione dovranno essere effettuati esclusivamente in formato elettronico e trasmessi per il tramite del Nodo di Smistamento degli Ordinativi di acquisto (NSO).
L'architettura del sistema NSO è stata realizzata utilizzando l'infrastruttura, già esistente, del Sistema di Interscambio delle fatture elettroniche (SdI) e dialogherà con la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici gestita da ANAC, per la verifica della corretta indicazione del CIG assegnato al Contratto, nonché con il sistema SIOPE+ e la Piattaforma dei Crediti Commerciali (PCC).
Con Decreti del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 07.12.2018 e del 27.12.2019 sono state approvate le regole tecniche e le linee guida concernenti la gestione degli ordinativi elettronici degli enti e aziende del SSN e, al contempo, è stata fissata la decorrenza, a partire dall'1.1.2022, dell'obbligo di inserimento del riferimento all'Ordine elettronico in fattura, per quei processi di ordinazione eseguiti attraverso NSO, sia per acquisto di beni che di servizi, sanitari e non sanitari.
In particolare, l'art. 3 del citato Decreto dispone che "[…] *l'emissione dei documenti [……] è effettuata esclusivamente in forma elettronica e la trasmissione avviene per il tramite del Nodo Smistamento degli Ordini (NSO)*" ed ai commi 3 e 4 "*[….]sulle fatture elettroniche sono obbligatoriamente riportati gli estremi dei documenti secondo le modalità stabilite nelle linee guida [….] gli enti del SSN e i soggetti che effettuano acquisti per conto dei predetti enti non possono dar corso alla liquidazione e successivo pagamento di fatture non conformi a quanto disposto al comma 3*".

L'affidatario dovrà, pertanto, emettere la fattura elettronica riportando, oltre al CIG, la tripletta di identificazione dell'ordine elettronico, di seguito indicata:

- nel campo 2.1.2.2 <IdDocumento> dello schema della FatturaPA va riportato l'identificativo dell'ordine a cui la fattura fa riferimento (numero ordine);
- nel campo 2.1.2.3 <Data> dello schema della FatturaPA va riportata la data di emissione dell'ordine;
- nel campo 2.1.2.5 <CodiceCommessaConvenzione> dello schema della FatturaPA va riportato l'identificativo del soggetto (EndpointID) che ha emesso l'ordine preceduto e seguito dal carattere "#" senza interposizione di spazi".

ART. 9 PAGAMENTI

Il pagamento dei corrispettivi convenuti sarà effettuato dall'Amministrazione entro 60 giorni dalla verifica di regolare esecuzione del contratto a cura del Direttore dell'Esecuzione del Contratto. Tale verifica sarà effettuata entro 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura. L'Amministrazione non procederà comunque alla liquidazione di fatture anticipate ed emesse prima della verifica di conformità della fornitura/dell'esito positivo del collaudo.
L'Amministrazione provvederà a respingere la fattura qualora:

1. non sia indicato chiaramente il numero di ordinativo e il codice CIG;
2. non sia inoltrata nei modi sopra indicati e manchi degli elementi essenziali richiesti;
3. non sia regolare dal punto di vista fiscale;
4. le condizioni economiche non corrispondano a quanto pattuito;
5. risultino non conformità tra la fornitura resa e quanto previsto nel presente Documento Unico di Procedura;
6. non risulti corredata, in allegato, di eventuale documentazione richiesta;
7. in tutti i casi previsti dal D.M. n. 132 del 24.08.2020.

Ai sensi della Legge 136/2010 s.m.i., tutti i pagamenti relativi alla fornitura di cui al presente DUP verranno effettuati con lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, e registrati sul conto corrente dedicato dell'affidatario. Eventuali ritardi e/o imprecisioni nella comunicazione degli estremi del conto corrente dedicato da parte dell'affidatario, comporteranno la sospensione della procedura di liquidazione delle fatture da parte dell'Amministrazione.
I termini di pagamento saranno sospesi a seguito di formale comunicazione.
Nella suddetta comunicazione saranno precisate le motivazioni della sospensione alle quali l'affidatario è invitato a far fronte tempestivamente.
I termini di pagamento rimarranno sospesi fino al momento della avvenuta risoluzione della causa di sospensione.
In caso di eventuale ritardato pagamento, il saggio degli interessi moratori è determinato ai sensi del D. Lgs. 231/2002, testo vigente.
Il pagamento si intenderà avvenuto alla data dell'emissione dell'ordinativo di pagamento e gli interessi di moratoria decorreranno da tale data.
Si informa che per provvedere al pagamento l'Amministrazione procederà all'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), da cui risulti la regolarità dei versamenti contributivi INPS e INAIL da parte dell'affidatario.

Qualora il DURC dell'affidatario evidenzi irregolarità, l'Agenzia sarà tenuta all'applicazione di quanto disposto dal D. Lgs. n.50/2016 s.m.i.

ART. 10 GARANZIA PROVVISORIA

In considerazione della tipologia e specificità della procedura, la cui conduzione è legata alle tempistiche dettate dal bando regionale cui l'Agenzia ha partecipato, nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 la Stazione Appaltante richiede la presentazione, ai fini della partecipazione, di una garanzia provvisoria per un importo pari all'1% calcolato sull'importo posto a base d'asta:

Lotto	Valore stimato (Iva esclusa)	Valore cauzione (1%)
1	€ 53.275,00	€ 532,75

Detta previsione è sottoposta all'eccezione di cui all'art. 93, comma 7, del D.Lgs. 50/2016 secondo periodo.

L'offerta è corredata da:

1) **una garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari a 2% del prezzo base dell'appalto per singolo lotto**.**

   Ai sensi dell'art. 93 comma 7 del Codice, l'importo della garanzia è ridotto del 50 % per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000.

1) **una dichiarazione di impegno,** da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, **a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.
La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

a) in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;

b) presso l'istituto incaricato del servizio di tesoreria o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice, esclusivamente con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici previsti dall'ordinamento vigente.

c) fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

1. contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
2. essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
3. essere conforme allo schema tipo approvato con Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze. essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al D.M. 31/2018;
4. avere validità per *180* giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
5. prevedere espressamente:

a) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;

b) la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;

c) la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

d) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;

e) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotte** in una delle seguenti forme:

- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo), da inserire nella Busta Telematica A, corredata da dichiarazione di copia autentica resa, ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, dall'operatore economico concorrente;
- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante, da inserire nella Busta Telematica A;

in originale in plico cartaceo, debitamente sigillato ai sensi della normativa, presso l'Ufficio Protocollo della Stazione Appaltante – Viale Duca degli Abruzzi , 15 Brescia - entro il termine

perentorio di scadenza delle offerte con la dicitura "***NON APRIRE*** – ***Documentazione relativa alla procedura aperta sopra la soglia comunitaria*** **per l'affidamento _____**"

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo **è ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'**art. 93, comma 7** del Codice, così come da ultimo modificato dall'art. 34 del D.L. n. 36 del 30.04.2022 "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (**PNRR**)" relativamente alla possibilità di ridurre l'importo della garanzia provvisoria riconosciuta agli operatori economici in possesso della **certificazione della parità di genere**.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

a) in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
b) in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

ART. 11 GARANZIA DEFINITIVA

A garanzia delle obbligazioni assunte e della regolarità dell'esecuzione del contratto, l'affidatario dovrà costituire, ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., una garanzia fideiussoria pari al **10% (dieci per cento)** dell'importo contrattuale, fatto salvo quanto previsto nell'art. 103, comma 1 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Alla garanzia definitiva si applicano, altresì, le riduzioni previste dell'art. 93, comma 7, del citato decreto. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente quanto segue:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 c. 2 del Codice Civile;
- l'operatività della medesima entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta dell'ATS.

La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento del contratto e la mancata costituzione della medesima determina la revoca dell'affidamento da parte dell'ATS che potrà affidare la fornitura al concorrente che segue nella graduatoria, ove esistente. Tale garanzia opera per tutta la durata del contratto e comunque sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dal contratto inerente la fornitura oggetto del presente DUP.
Nessun interesse sarà dovuto sulle somme costituenti il deposito cauzionale. Qualora l'ammontare della cauzione dovesse ridursi per l'effetto dell'applicazione di penali o per qualsiasi altra causa, l'affidatario dovrà provvedere al reintegro della medesima entro il termine tassativo di 15 (quindici) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta da parte dell'ATS. È fatto salvo l'esperimento di qualsiasi altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente. È facoltà dell'ATS incamerare, in tutto o in parte, la garanzia definitiva per inosservanza degli obblighi contrattuali, per eventuali risarcimenti o penalità debitamente contestati, senza obbligo di preventiva azione giudiziaria.

La cauzione verrà costituita in una delle seguenti forme:

- **quietanza** del versamento oppure **fideiussione bancaria** oppure **polizza assicurativa** oppure polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. 1° settembre 1993, n. 385, in **originale**, valida per tutto il periodo contrattuale più almeno 60 (sessanta) giorni dal termine dello stesso - secondo i modelli di cui al D.M. 31/2018;
- **ricevuta** di versamento a favore dell'**ATS di Brescia** con le seguenti modalità. La normativa vigente (Decreto Semplificazione, D.L. 16/7/2020 n. 76) stabilisce che, con decorrenza 01/03/2021, l'unica modalità di pagamento verso la Pubblica Amministrazione deve essere il PagoPA. A tal fine, sul Portale Istituzionale dell'ATS di Brescia è stata inserita una pagina dedicata che porterà alla seguente sezione del sito web di Regione Lombardia dedicato ai pagamenti verso ATS Brescia: https://pagamentinlombardia.servizirl.it/pa/changeEnte.html?enteToChange=ATSBS&redirectUrl= In questa pagina, la società potrà scegliere il tipo di pagamento spontaneo (depositi cauzionali) e procedere al pagamento con PagoPA, ottenendo la ricevuta;

La cauzione deve riportare la seguente causale: **"Cauzione definitiva per la fornitura in opera di n. 2 colonnine di ricarica (una di tipo DC e una AC), incluse le opere accessorie di installazione e collegamento elettrico, da realizzare per il parco auto elettrico destinato al Servizio di Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro presso la sede legale di Brescia - Viale Duca degli Abruzzi 15".**

Se l'affidatario occupa un numero pari o superiore a quindici dipendenti, la cauzione che avrà costituito a garanzia della regolarità delle prestazioni dedotte nel contratto verrà svincolata soltanto a seguito della trasmissione all'Amministrazione, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, della documentazione di cui all'art. 47, comma 3 e comma 3 bis), del D.L. 77/2021.

ART. 12 OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO

L'affidatario si obbliga, oltre a quanto previsto in altre parti del presente documento, a:

1. effettuare la fornitura a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti;
2. provvedere, a proprie spese e cure e sotto la propria completa responsabilità, alla buona conservazione e alla perfetta custodia di tutti gli articoli e beni concernenti la fornitura fino al loro trasporto e consegna/la loro posa e montaggio;

3- **ove occupi un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non superiore ai cinquanta**, ai sensi dell'art. 47, comma 3, del D.L. 77/2021, **a consegnare** all'Amministrazione, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile, pena l'applicazione delle penali di cui al successivo art. del presente DUP;

4- **ove occupi un numero pari o superiore a quindici dipendenti**, ai sensi dell'art. 47, comma 3bis, del D.L. 77/2021, **a consegnare** all'Amministrazione, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, una dichiarazione di regolarità sul diritto al lavoro delle persone con disabilità, pena l'applicazione delle penali di cui al successivo art. del presente DUP;

5- osservare nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e tutte le prestazioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere emanate durante l'arco di vigenza del Contratto; a tal fine l'affidatario si obbliga espressamente a manlevare e tenere indenne l'Agenzia da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti, restando in ogni caso espressamente convenuto che gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla inosservanza delle norme e prescrizioni resteranno ad esclusivo carico dell'affidatario;

6- avvalersi di personale adeguato in relazione alle prestazioni contrattuali richieste;

7- consegnare la fornitura **entro 30 giorni naturali e consecutivi** decorrenti dalla data del verbale di consegna di cui all'art. 3 del Capitolato speciale d'appalto);

L'affidatario si impegna inoltre ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, previdenza, assicurazione e disciplina antinfortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.
L'affidatario si impegna a rispettare, nell'esecuzione delle obbligazioni derivanti dal rapporto contrattuale, le disposizioni di cui al D. Lgs. n. 81/2008 s.m.i.
È fatto divieto all'affidatario di cedere a terzi la fornitura oggetto del presente DUP, fatto salvo quanto stabilito dall'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i. in tema di subappalto. La violazione di tale obbligo comporterà l'immediata risoluzione del Contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

ART. 13 OBBLIGHI ASSICURATIVI A CARICO DELL'APPALTATORE

1. L'Appaltatore assume piena e diretta responsabilità gestionale dell'appalto affidato, liberando a pari titolo l'ATS ed impegnandosi ad eseguire ogni prestazione a regola d'arte, nel rispetto delle prescrizioni contenute nella documentazione di gara ed impartite dalla Stazione appaltante e di ogni normativa vigente in materia, mediante propria ed autonoma organizzazione imprenditoriale.

2. L'Appaltatore risponderà direttamente, penalmente e civilmente, dei danni a cose o persone, o dei danni comunque provocati nell'esecuzione della prestazione, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalse o di compensi da parte dell'ATS.

3. Ai sensi dell'art. 103, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, l'Appaltatore è tenuto a stipulare o a possedere una polizza assicurativa in corso di validità R.C.T./RCO per la copertura di danni derivanti dall'esecuzione delle prestazioni affidate per un massimale annuo di almeno

500.000,00 euro, che tenga indenne la Stazione Appaltante da tutti i rischi di esecuzione. La polizza assicurativa è prestata da un'impresa di assicurazione autorizzata alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo.

5. Se il contratto di assicurazione prevede importi o percentuali di scoperto o di franchigia, queste condizioni non sono opponibili alla Stazione Appaltante.

6. Le garanzie di cui ai commi precedenti, prestate dall'appaltatore coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle eventuali imprese subappaltatrici e subfornitrici.

ART. 14 SOSPENSIONI E RIPRESA DELLA FORNITURA

1. In caso di forza maggiore, condizioni climatologiche oggettivamente eccezionali od altre circostanze speciali che impediscono in via temporanea il prosieguo della fornitura secondo la regola d'arte, o altre cause non prevedibili al momento della stipulazione del contratto, il DEC d'ufficio o su segnalazione dell'appaltatore può ordinare la sospensione delle attività oggetto della fornitura redigendo apposito verbale ai sensi del comma 2 del presente articolo. Costituiscono circostanze speciali le situazioni che determinano la necessità di procedere alla redazione di una variante in corso d'opera o altre modificazioni contrattuali ammissibili ai sensi dell'articolo 106, comma 1, lettere b) e c), comma 2 e comma 4, del Codice dei contratti.

2. Il verbale di sospensione è controfirmato dall'appaltatore, deve pervenire al RUP entro il quinto giorno naturale successivo alla sua redazione e deve essere restituito controfirmato dallo stesso o dal suo delegato; se il RUP non si pronuncia entro 5 (cinque) giorni dal ricevimento, il verbale si dà per riconosciuto e accettato dalla Stazione appaltante. Se l'appaltatore non interviene alla firma del verbale di sospensione o rifiuta di sottoscriverlo, oppure appone sullo stesso delle riserve, si procede a norma degli articoli 107, comma 4, e 108, comma 3, del Codice dei contratti, in quanto compatibili.

4. Non appena cessate le cause della sospensione il DEC redige il verbale di ripresa che deve richiamare il precedente verbale di sospensione e deve indicare i giorni di effettiva sospensione e il conseguente nuovo termine contrattuale delle attività oggetto d'appalto differito di un numero di giorni pari all'accertata durata della sospensione. Il verbale di ripresa della fornitura è controfirmato dall'appaltatore e trasmesso al RUP; esso è efficace dalla data della comunicazione all'appaltatore.

5. Ai sensi dell'articolo 107, comma 2, del Codice dei contratti, se la sospensione, o le sospensioni se più di una, durano per un periodo di tempo superiore a un quarto della durata complessiva prevista dall'articolo 3, oppure superano 6 (sei) mesi complessivamente, l'appaltatore può richiedere lo scioglimento del contratto senza indennità; la Stazione appaltante può opporsi allo scioglimento del contratto ma, in tal caso, riconosce al medesimo la rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti.

6. Il RUP può ordinare la sospensione delle attività per cause di pubblico interesse o particolare necessità; il relativo ordine è trasmesso contemporaneamente all'appaltatore e alla DEC ed ha efficacia dalla data di emissione. Tra le cause di pubblico interesse o particolare necessità rientrano:

a) la mancata erogazione o l'interruzione di finanziamenti per esigenze sopravvenute di finanza pubblica, disposta con atto motivato dell'amministrazione competente;

b) le circostanze eccezionali di cui al presente articolo comma 1, qualora per qualunque motivo non siano state tempestivamente oggetto di verbale di sospensione da parte della DEC;

c) il sopravvenire di atti autoritativi ad applicazione obbligatoria da parte dell'Autorità giudiziaria o di autorità preposte alla tutela degli interessi generali in materia ambientale, igienico-sanitaria o di sicurezza.

7. Lo stesso RUP determina il momento in cui sono venute meno le ragioni di pubblico interesse o di particolare necessità che lo hanno indotto ad ordinare la sospensione delle attività oggetto della fornitura ed emette l'ordine di ripresa, trasmesso tempestivamente all'appaltatore e al DEC.

8. Per quanto non diversamente disposto, agli ordini di sospensione e di ripresa emessi dal RUP si applicano le disposizioni di cui al presente articolo, in materia di verbali di sospensione e di ripresa della fornitura, in quanto compatibili.

9. Le stesse disposizioni si applicano alle sospensioni:

a) in ottemperanza a raccomandazioni o altri provvedimenti assunti dall'Autorità Nazionale Anticorruzione e dai quali la Stazione appaltante non possa o non ritenga di discostarsi;

b) per i tempi strettamente necessari alla redazione, approvazione ed esecuzione di eventuali varianti ai sensi dell'articolo 106 del codice dei contratti;

10. Se l'appaltatore ritenga cessate le cause che hanno determinato la sospensione temporanea delle attività oggetto della fornitura e il RUP non abbia disposto la ripresa delle stesse, egli può diffidare il RUP a dare le opportune disposizioni al DEC perché provveda alla ripresa; la diffida proposta ai fini sopra indicati, è condizione necessaria per poter iscrivere riserva all'atto della ripresa delle attività sospese qualora l'esecutore intenda far valere l'illegittima maggiore durata della sospensione.

11. Le contestazioni dell'appaltatore in merito alle sospensione della fornitura sono iscritte, a pena di decadenza, nel verbale di sospensione e anche nel successivo verbale di ripresa della stessa, al momento della loro sottoscrizione oppure entro 48 (quarantotto ore) dal loro ricevimento al domicilio digitale in forma elettronica; limitatamente alle sospensioni inizialmente illegittime o per le quali il DEC ha arbitrariamente omesso la redazione del verbale di sospensione, è sufficiente l'iscrizione nel verbale di ripresa di cui al comma 4. Alla mancata iscrizione consegue irrimediabilmente il diritto a formulare contestazioni di qualunque genere sulla sospensione o sulla ripresa.

13. Fatto salvo quanto previsto al comma 5, nessun indennizzo spetta all'appaltatore per le sospensioni di cui al presente articolo.

14. Le disposizioni di cui ai commi precedenti si applicano anche a sospensioni parziali e riprese parziali che abbiano per oggetto parti determinate della fornitura oggetto d'appalto da indicare nei relativi verbali; in tal caso il differimento dei termini contrattuali è pari ad un numero di giorni costituito dal prodotto dei giorni di sospensione per il rapporto tra l'ammontare delle attività sospese e l'importo totale previsto nello stesso periodo.

ART. 15 NORME DI SICUREZZA GENERALI

1. Anche ai sensi, ma non solo, dell'articolo 97, comma 1, del Decreto n. 81 del 2008, l'appaltatore è obbligato:

a) ad osservare le misure generali di tutela di cui agli articoli 15, 17, 18 e 19 del Decreto n. 81 del 2008 e all'allegato XIII allo stesso decreto nonché le altre disposizioni del medesimo decreto applicabili alle lavorazioni previste nel cantiere;

b) a rispettare e curare il pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione

degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene, nell'osservanza delle disposizioni del Decreto n. 81 del 2008, in quanto applicabili;

c) a verificare costantemente la presenza di tutte le condizioni di sicurezza dei lavori affidato;

d) ad osservare le disposizioni del vigente Regolamento Locale di Igiene, per quanto attiene la gestione del cantiere, in quanto non in contrasto con le disposizioni di cui al comma 1.

e) informare delle disposizioni di cui al presente articolo e anche di tutte le disposizioni in materia di sicurezza contenuti in altri documenti costituenti il contratto, ovvero facente parte della documentazione tecnica allegata al presente appalto, il proprio personale ed a fare osservare le prescrizioni ricevute, nonché a garantire la presenza di personale tecnico idoneo;

f) munire il proprio personale di idonei dispositivi di protezione individuale e di idoneo cartellino di riconoscimento, riportante: nome della ditta, qualifica, nome e cognome dell'operatore;

2. L'appaltatore è tenuto a curare il coordinamento di tutte le eventuali imprese operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani redatti dalle imprese subappaltatrici compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'appaltatore. In caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario di imprese detto obbligo incombe all'impresa mandataria; in caso di consorzio stabile o di consorzio di cooperative o di imprese artigiane tale obbligo incombe al consorzio.

3. Ai sensi dell'articolo 105, comma 17 del Codice dei contratti, l'appaltatore è solidalmente responsabile con i subappaltatori per gli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza.

ART. 16 ONERI E OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE

1. Oltre agli oneri di cui al presente Capitolato speciale, nonché a quanto previsto da tutti i piani per le misure di sicurezza fisica dei lavoratori, sono a carico dell'appaltatore gli oneri e gli obblighi che seguono.

a)la fedele esecuzione del contratto e dei relativi allegati che ne sono parte integrante (capitolati tecnici, relazioni tecniche, elaborati grafici, ecc) e degli ordini impartiti per quanto di competenza dal DEC, in conformità alle pattuizioni contrattuali, in modo che la fornitura, risulti esattamente conforme all'affidamento e a perfetta regola d'arte. In ogni caso l'appaltatore non deve dare corso all'esecuzione di aggiunte o varianti non ordinate per iscritto ai sensi dell'articolo 1659 del codice civile;

b) l'assunzione in proprio, tenendone indenne la Stazione Appaltante, di ogni responsabilità risarcitoria e delle obbligazioni relative comunque connesse all'esecuzione delle prestazioni dell'appaltatore a termini di contratto;

c) le responsabilità sulla non rispondenza degli elementi eseguiti, ovvero forniti, rispetto a quanto previsto dal capitolato e dai relativi allegati tecnici;

d) la pulizia delle aree consegnate e delle vie di transito e di accesso alle stesse, compreso lo sgombero dei materiali di rifiuto propri o lasciati da altre ditte;

e) la fornitura e manutenzione dei cartelli di avviso, fanali di segnalazione notturna nei punti prescritti e quanto altro indicato dalle disposizioni vigenti a scopo di sicurezza, nonché l'illuminazione notturna del cantiere;

f) il divieto di autorizzare Terzi alla pubblicazione di notizie, fotografie e disegni delle opere oggetto dell'appalto salvo esplicita autorizzazione scritta della stazione appaltante;

g) l'ottemperanza alle prescrizioni previste dal d.p.c.m. 1 marzo 1991 e successive modificazioni in materia di esposizioni ai rumori;

h) l'installazione e il mantenimento in funzione per tutta la necessaria durata della fornitura in opera la cartellonista a norma del codice della strada atta ad informare il pubblico in ordine alla variazione della viabilità cittadina connessa con l'esecuzione delle opere appaltate. L'appaltatore dovrà preventivamente concordare tipologia, numero e posizione di tale segnaletica con il locale comando di polizia municipale e con DEC, qualora necessario.

ART. 17 DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

L'ATS di Brescia, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 101 del D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i., nominerà il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) che provvederà al coordinamento, alla direzione ed al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto stesso, assicurandone la regolare esecuzione e verificando che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità dei documenti di gara e dell'offerta tecnica prodotta dall'affidatario in sede di formulazione di preventivo.
In particolare, il DEC potrà eseguire le funzioni di verifica e monitoraggio di seguito descritte a titolo meramente esemplificativo:

- svolgere la funzione di vigilanza sull'esecuzione della fornitura, verificando il rispetto delle prescrizioni contrattuali. Vigila, in particolare, sul rispetto dei tempi di consegna, sulla conformità, anche a campione, alle prescrizioni contrattuali dei beni consegnati in termini qualitativi e qualitativi, sulla necessità di attivare le pratiche di reso, etc.;
- accertare la data di effettivo inizio della fornitura e ogni altro termine di svolgimento della stessa;
- organizzare il sistema di controlli sull'effettuazione della fornitura;
- verificare l'esito del collaudo al termine del quale il DEC dovrà redigere un verbale attestante le operazioni effettuate che dovrà essere sottoscritto da entrambe le parti;
- verificare il rispetto della normativa sulla salute dei lavoratori e sulla sicurezza da parte dell'affidatario;
- verificare che l'affidatario ottemperi alle indicazioni e misure adottate dall'Amministrazione per la prevenzione dei rischi da interferenza;
- controllare che la spesa legata all'esecuzione della fornitura non superi l'importo contrattualmente fissato;
- segnalare tempestivamente al RUP di eventuali ritardi, disfunzioni e/o inadempimenti rispetto alle prescrizioni contrattuali;
- rilasciare, su richiesta del RUP alla scadenza del rapporto contrattuale, il benestare per eventuale svincolo della cauzione definitiva costituita, a garanzia del contratto, dall'affidatario.

Nell'esecuzione della fornitura il personale dell'affidatario dovrà attenersi alle indicazioni fornite dal DEC e dai collaboratori da esso individuati in ausilio allo svolgimento delle proprie funzioni.

ART. 18 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E PENALI

L'ATS potrà chiedere la risoluzione del contratto oggetto del presente capitolato speciale ai sensi dell'art. 1456 del c.c. e dell'art. 108 del D. Lgs. 50/2016, previa dichiarazione da comunicarsi all'aggiudicatario con Raccomandata o mediante P.E.C., nei seguenti casi:

- abbandono dell'appalto, anche parziale, salvo che per causa di forza maggiore,
- gravi violazioni delle clausole contrattuali, tali da compromettere la regolarità della fornitura;
- cessione in subappalto non autorizzata, ai sensi dell'art. 7 del presente Capitolato;
- deposito avverso l'aggiudicatario di ricorso ai sensi della Legge fallimentare o di altra Legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero la designazione di un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari della aggiudicatario;
- mancato rispetto degli obblighi previsti dalle leggi vigenti in materia previdenziale, assicurativa, antinfortunistica e dei contratti di lavoro nazionali e locali;
- violazioni a norme e principi del Codice Comportamentale di ciascuna ATS, del Patto di Integrità in materia di Contratti Pubblici, del Codice di comportamento di cui al DPR 62/2013 e dei Piani Triennali per la prevenzione della corruzione adottati da ciascuna ATS;
- mancato rispetto per tutta la durata contrattuale delle previsioni di cui all'art. 53 comma 16 ter del D.L.gs. 165/2001 e s.m.i.
- altre inadempienze che rendano difficile o impossibile la prosecuzione dell'appalto (quali ad esempio incapacità giuridica o inidoneità all'esecuzione della fornitura);
- grave negligenza o frode nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- sospensione o interruzione della fornitura da parte dell'aggiudicatario per motivi non dipendenti da cause di forza maggiore (la giustificazione dell'interruzione è discrezionalmente valutata dalle ATS);
- inadempienze che abbiano comportato l'applicazione di 4 penali nel corso del contratto;
- mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, ai sensi dell'art. 3 c. 9 – bis, della legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i..
- qualora sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
- qualora sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi Antimafia e delle relative misure di prevenzione ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016.

La risoluzione del contratto comporta l'incameramento della garanzia fideiussoria oltre al risarcimento dei danni derivanti dalla maggior spesa dovuta alla necessità di affidare la fornitura ad altra ditta. In tal caso l'ATS si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria derivante dalla procedura di gara relativa al presente Capitolato. Resterà a carico dell'aggiudicatario inadempiente ogni onere o danno comunque derivante all'ATS a causa dell'inadempienza.
In caso di risoluzione del contratto, verrà liquidato il corrispettivo per le forniture regolarmente effettuate fino al giorno della cessazione dell'appalto. La risoluzione del contratto opererà di diritto nei casi espressamente previsti dalla legge; negli altri casi sopra menzionati la risoluzione si verificherà quando l'ATS provvederà a comunicare all'aggiudicatario in forma scritta l'intenzione di valersi della clausola risolutiva, ai sensi dell'art. 1456, comma 2 c.c..

Applicazione delle penali per inadempimenti contrattuali – Applicazione delle penali ex art. 47, comma 6, del Decreto Legge n. 77/2021

A) Applicazione delle penali per inadempimenti contrattuali

Nel caso in cui le inadempienze non siano tali da compromettere in modo assoluto la corretta realizzazione del servizio/fornitura, la Stazione Appaltante può procedere all'applicazione delle penali.

Le contestazioni e le inosservanze degli obblighi contrattuali previsti dal presente Capitolato - tra cui la mancata presentazioni delle dichiarazioni di cui all'art. 6 Requisiti generali – Requisiti specifici per la partecipazione ad appalti finanziati con fondi PNRR_PNC punti2 e 3 - saranno contestati formalmente all'impresa mediante P.E.C. o altro mezzo idoneo (mail, fax, ecc.).
Per ogni giorno di ritardo nell'effettuazione di ciascuna prestazione contrattuale, l'ATS applicherà una penale pari all'1/°°° dell'importo contrattuale.
Per le inadempienze contestate, l'Appaltatore dovrà comunicare in ogni caso le proprie deduzioni nel termine di massimo 5 giorni dalla data di ricevimento della contestazione. Qualora, a giudizio dell'ATS le deduzioni non siano ritenute accoglibili, saranno applicate all'Appaltatore le penali come sopra indicate.
La penale applicata verrà decurtata dall'importo della prima fattura utile.
Nel caso in cui i corrispettivi liquidabili all'Impresa non fossero sufficienti a coprire l'ammontare delle penali, l'Ente si rivarrà sul deposito cauzionale definitivo, che, in tal caso, dovrà essere immediatamente reintegrato.
L'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto dell'Ente a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni.
La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso l'Impresa dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è resa inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

Inoltre, la Stazione Appaltante si riserva – qualora per colpa del fornitore derivante dal mancato rispetto dei termini contrattuali, nonché dalla mancata sottoscrizione del contratto entro i termini perentori definiti dalla Stazione Appaltante in relazione al cronoprogramma stabilito per i finanziamenti PNC – dovesse perdere il finanziamento in premessa, la quantificazione del danno subito con addebito all'operatore economico.

B) Applicazione delle penali ex art. 47, comma 6, del Decreto Legge n. 77/2021

In caso di mancato adempimento delle previsioni dell'art. 47 di cui:

a) al comma 3 (mancata produzione della relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile);
b) al comma 3-bis (mancata produzione della dichiarazione relativa all'assolvimento delle norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità e della relazione relativa tale assolvimento e alle eventuali sanzioni e provvedimenti nel triennio antecedente alla data di scadenza di presentazione delle offerte;
c) al comma 4 (mancato rispetto alla quota del 30% di assunzioni di giovani e donne);

la SA provvederà all'applicazione delle penali secondo le modalità definite dall'art. 47, comma 6 del Decreto Legge n. /2021.

ART. 19 RECESSO UNILATERALE

In materia di recesso si applica l'art. 109 del D.Lgs. n. 50/2016. In particolare, ciascuna Amministrazione ha diritto, ai sensi dell'art. 1671 del c.c., di recedere unilateralmente dal contratto, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi alla ditta appaltatrice con lettera raccomandata A/R o mail PEC.
A titolo esemplificativo e non esaustivo, le ATS si avvarranno della clausola di recesso nelle seguenti particolari fattispecie:

8. in qualsiasi momento del contratto, qualora tramite la competente Prefettura siano accertati tentativi di infiltrazione mafiosa, ai sensi dell'art. 92 del D.Lgs. 159/2011. A tal scopo, durante il periodo di validità del contratto, l'aggiudicatario è obbligato a comunicare all'ATS le variazioni intervenute nel proprio assetto gestionale (fusioni e/o trasformazioni, variazioni di soci o componenti dell'organo di amministrazione), trasmettendo il certificato aggiornato di iscrizione al Registro delle imprese, con la dicitura antimafia, entro 30 giorni dalla data delle variazioni;
9. mutamenti di carattere normativo sia a livello nazionale che regionale in materia, anche con conseguenti ripercussioni di tipo organizzativo sulle Strutture delle ATS e mutamento delle modalità di erogazione della fornitura oggetto del presente capitolato richiesto da parte delle ATS;
10. disposizioni nazionali o regionali che dovessero riflettersi sulla fornitura oggetto del presente capitolato;
11. attivazione, durante la vigenza del rapporto contrattuale, di una convenzione da parte di CONSIP o dell'Agenzia Regionale Centrale Acquisti avente ad oggetto la fornitura prevista nel presente capitolato;
12. prezzi di aggiudicazione superiori rispetto a quelli di riferimento che saranno pubblicati dall'ANAC nel corso della vigenza del contratto, fatta salva la rinegoziazione;
13. venir meno delle condizioni iniziali previste dal presente capitolato.

La ditta dovrà comunque, se richiesto dalle ATS, proseguire le prestazioni la cui interruzione/sospensione può, a giudizio delle Amministrazioni medesime, provocare danno alle stesse, fino al subentro di altra ditta.
Fermo restando quanto sopra previsto, qualora taluno dei componenti gli organi di amministrazione o gli amministratori delegati o i Direttori Generali o i responsabili tecnici della ditta siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia, le Amministrazioni hanno diritto di recedere dal contratto in qualsiasi momento e qualunque sia il suo stato di esecuzione, senza preavviso.
Si applica anche in tale ipotesi di recesso quanto previsto in merito alla prosecuzione della fornitura e al pagamento delle forniture effettuate.
In caso di recesso dell'Amministrazione, ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. 50/2016, la ditta ha diritto al pagamento delle prestazioni relative alle forniture eseguite nonché del valore dei materiali utili esistenti in magazzino, oltre al decimo dell'importo delle forniture non eseguite.
Non è consentito il recesso da parte della ditta aggiudicataria.

ART. 20 PATTO DI INTEGRITA' REGIONALE E CODICE DI COMPORTAMENTO

I partecipanti alla procedura si impegnano a rispettare quanto prescritto dal Patto di integrità in materia di Contratti Pubblici, approvato con DGR n. 1299 del 30 gennaio 2014.
L'aggiudicatario s'impegna a rispettare e a far rispettare ai propri dipendenti e collaboratori quanto prescritto sia dal Codice di comportamento di cui al DPR 62/2013 che da quello adottato dall'ATS di Brescia per il presente appalto, nonché quanto previsto dai Piani Triennali per la prevenzione della corruzione adottati dalle stesse.

ART. 21 CLAUSOLA T&T PER LA TRASPARENZA E LA TRACCIABILITA'

L'aggiudicatario del contratto, nonché le filiere dei subcontratti coinvolti nella esecuzione, saranno tenuti al pieno rispetto di quanto previsto dal comma 2 dell'articolo 105 del Dlgs 50/2016, dal comma 1 e dell'articolo 3 della legge 136/2010 e dell'articolo 17 della Legge 55/1990.

Le informazioni non sensibili trasmesse alla Amministrazione aggiudicatrice in applicazione delle suddette norme, saranno pubblicate sul profilo committente della stessa e rese accessibili al pubblico per tutta la durata del contratto ed almeno fino al collaudo definitivo dello stesso.

La mancata trasmissione delle informazioni di cui alle norme richiamate sarà sanzionata con il divieto, per l'Affidatario, di entrare a far parte del processo produttivo originato dal contratto, secondo quanto specificato nella "norma di contatto T&T- Trasparenza e Tracciabilità".

L'amministrazione, ai sensi del comma 9 dell'articolo 3 della legge 136/2010 verificherà che nei contratti sottoscritti dall'Aggiudicatario e dai sub contraenti a qualsiasi livello della filiera dei subcontratti, a pena di nullità assoluta, sia inclusa la norma di contratto T&T- Trasparenza e Tracciabilità con la quale ciascuno di essi assume obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010.

La norma di contratto T&T per la trasparenza e la Tracciabilità dispone quanto segue:

1) Obblighi dell'Aggiudicatario e delle filiere dei subcontraenti: L'Aggiudicatario del Contratto e i subcontraenti, a qualunque titolo coinvolti nella esecuzione del contratto, sono tenuti al rispetto della presente norma. Al fine di garantire la tracciabilità e la trasparenza della esecuzione del contratto, l'Aggiudicatario ed i subcontraenti, sono tenuti, nei modi e tempi di seguito specificati, a trasmettere alla Amministrazione contraente, per ogni subcontratto affidato, le informazioni di cui al comma 2 dell'articolo 105 del D.lgs 50/2016, quelle di cui al comma 1 dell'articolo 3 della legge 136/2010 e quelle di cui all'articolo 17 della legge 55/1990 e di seguito trascritte e richiamate:

a) Comma 2 art. 105, D.lgs 50/2016: "L'affidatario comunica alla stazione appaltante, prima dell'inizio della prestazione, per tutti i sub-contratti che non sono subappalti, stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del sub-contraente, l'importo del sub- contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati".

b) Comma 1, art.3, Legge 136/2010: "Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, gli appaltatori, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese nonché i concessionari di finanziamenti pubblici anche europei a qualsiasi titolo interessati ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici devono utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva, (…)".

c) Comma 5, lettera h, art. 80, D.lgs 50/2016: "Le stazioni appaltanti escludono dalla partecipazione alla procedura d'appalto un operatore economico in una delle seguenti situazioni, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, qualora: (…) h) l'operatore economico abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55".

2)Verifiche dell'Amministrazione contraente: L'Amministrazione contraente, l'operatore economico Aggiudicatario e gli operatori economici coinvolti a qualsiasi livello della filiera dei subcontratti, sono tenuti al pieno rispetto di quanto previsto dal comma 9 dell'articolo 3 della legge n. 136/2010 e di seguito trascritto: "La stazione appaltante verifica che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, ai servizi e alle forniture di cui al comma 1 sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla presente legge."

Nell'affidamento in qualunque forma dei subcontratti, a qualsiasi livello della filiera, il rispetto della norma è attuato con la trascrizione della presente Norma di contratto T&T nel subcontratto o con il suo richiamo esplicito da parte dell'Affidatario.

L'Amministrazione si riserva, in modi e tempi autonomamente definiti, di esercitare le verifiche previste sia nei subcontratti affidati dall'Aggiudicatario che in quelli affidati da altri operatori economici a qualsiasi livello della filiera dei subcontratti.

3) Informazioni da inserire nella SCHEDA T&T. Il soggetto che sarà abilitato a operare sulla istituenda piattaforma T&T mediante autenticazione tramite SPID e/o CNS è l'aggiudicatario. Tale autenticazione permetterà di identificare univocamente il soggetto. L'obbligo di raccogliere i dati riferiti a ciascun subcontratto mediante la compilazione della scheda T&T è in capo all'aggiudicatario. I dati da inserire nella scheda T&T sono tutti quelli di cui alla DGR Lombarda XI/6605 del 30.06.2022 all.2 (Norma di contratto per la trasparenza e la tracciabilità) Altre

eventuali informazioni di chiarimento o integrative di quelle comunicate potranno essere richieste dall'Amministrazione aggiudicatrice all'Affidante o all'Affidatario del subcontratto a qualsiasi livello della filiera dei subcontratti.

4) Tempi e Modalità di trasmissione. La compilazione della SCHEDA T&T (allegata alla richiamata DGR) a cura dell'Aggiudicatario dovrà avvenire contestualmente con la trasmissione alla Amministrazione della documentazione relativa ai subcontratti (per finalità autorizzativa o di mera comunicazione). La pubblicazione della scheda sulla piattaforma una volta attivata, avverrà a seguito di validazione da parte del RUP, in esito all'istruttoria compiuta.

5) Sanzioni e penali. A norma di quanto previsto dall'art. 3 comma 9 della Legge n. 136/10, la mancata previsione – all'interno di qualsiasi tipologia di Subcontratto – della clausola con la quale Affidante e Affidatario assumono gli obblighi della tracciabilità dei flussi finanziari rende il subcontratto nullo.

È equiparato al caso dell'omessa trasmissione della SCHEDA T&T quello della trasmissione all' Amministrazione di informazioni non corrispondenti al vero. In tal caso l'Amministrazione si riserva di darne notizia alle autorità competenti. Nel caso l'Amministrazione accerti che la presente norma non sia stata esplicitamente richiamata o trascritta in un subcontratto, ferma restando, ai sensi del comma 9, articolo 3 della legge 136/2010, la sua nullità, l'Affidante del subcontratto è:

– sottoposto al pagamento di una penale pari al 10% del valore del subcontratto affidato, e comunque non inferiore a 500 euro.

– Nel caso l'Amministrazione accerti un ritardato invio della SCHEDA T&T, l'Affidante e l'Affidatario saranno ciascuno tenuti a:

– pagare una penale pari all' 1 per mille del valore del subcontratto per ogni giorno di ritardo, fino alla concorrenza del 5% del subcontratto stesso.

– Nel caso l'Amministrazione aggiudicatrice accerti che la SCHEDA T&T contiene informazioni che non corrispondono al vero, oltre alla trasmissione della notizia alle competenti Autorità, si riserva il diritto di applicare nei confronti dell'Affidante e dell'Affidatario:

una penale ciascuno, da un minimo del 5% ad un massimo del 10% del subcontratto in relazione alla gravità della non correttezza delle informazioni fornite.

ART. 22 CLAUSOLA DI REVISIONE DEI PREZZI

Qualora per effetto di circostanze imprevedibili si siano verificati aumenti o diminuzioni nel costo dei materiali o della mano d'opera, tali da determinare un aumento o una diminuzione superiori al decimo del prezzo complessivo convenuto, l'operatore economico o la Stazione Appaltante possono chiedere una revisione del prezzo medesimo.

ART. 23 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (D.Lgs 101/2018)

Premettendo che la normativa Privacy di ogni ATS partecipante alla procedura aggregata è rinvenibile sui rispettivi siti internet aziendali, in relazione ai dati personali (riferiti a "persona fisica") trattati dalle singole ATS nell'ambito della presente procedura, ai sensi degli artt. 13-14 del Reg. UE 2016/679 si informa che:

Titolare del trattamento dei dati è l'ATS procedente legalmente rappresentata dal proprio Direttore Generale;
L'ATS si può avvalere, per il trattamento dei dati di soggetti terzi (individuati quali responsabili del trattamento) sulla base di un contratto od altro atto giuridico;

I dati personali sono trattati per le finalità di gestione del rapporto contrattuale ed il trattamento avviene nell'ambito dell'esecuzione di un compito di interesse pubblico da parte dell'ATS, gli uffici acquisiscono unicamente i dati necessari alla gestione del rapporto;
Il trattamento avviene sia in forma cartacea/manuale che con strumenti elettronici/informatici;
Il trattamento viene svolto in osservanza di disposizioni di legge o di regolamento per adempiere agli obblighi ed alle facoltà ivi previste in capo agli enti sanitari;
Non vengono adottati procedimenti decisionali esclusivamente automatizzati (pertanto senza intervento umano) nei confronti del contraente che comportino l'adozione di decisioni sul medesimo;
La comunicazione dei dati a terzi soggetti avviene sulla base di norme di legge o di regolamenti;
I dati vengono conservati per la durata prevista dalla vigente normativa in materia di conservazione dati/documenti cartacei/digitali della pubblica amministrazione;
Il mancato conferimento dei dati all'ATS procedente può comportare l'impossibilità al compimento ed alla conclusione del rapporto contrattuale;
Il trattamento dei dati è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, nel rispetto della riservatezza degli stessi;
Il contraente ha diritto all'accesso ai dati, alla rettifica, alla limitazione o opposizione al trattamento per motivi legittimi ed espressi, a presentare reclamo all'Autorità Garante della Privacy;
La pubblicazione dei dati personali avviene nei casi e con i limiti previsti dalla vigente normativa.

ART. 24 STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto sarà concluso con l'ATS di Brescia, a seguito dell'approvazione del provvedimento di aggiudicazione.
Esso sarà stipulato nella forma di scrittura privata ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D. Lgs. 50/2016 s.m.i. e sottoscritto, in modalità digitale, dal Direttore della SC Gestione Acquisti e Tecnico Patrimoniale dell'ATS di Brescia.
Qualora l'affidatario non sottoscriva il contratto senza giustificato motivo, l'Amministrazione potrà dichiarare decaduta l'aggiudicazione, salvo il risarcimento del danno a carico dell'affidatario medesimo.
La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito dei controlli di rito eseguiti dall'Amministrazione in capo al soggetto affidatario secondo la normativa vigente in materia.

ART. 25 SPESE BOLLATURA DEL CONTRATTO

L'imposta di bollo verrà assolta virtualmente in ragione di 16,00 euro ogni 4 pagine di foglio uso bollo (D.P.R. n. 642/1972).
A tal fine, sul Portale Istituzionale dell'ATS di Brescia è stata inserita una pagina dedicata che porterà alla seguente sezione del sito web di Regione Lombardia dedicato ai pagamenti verso l'Agenzia:
https://pagamentinlombardia.servizirl.it/pa/changeEnte.html?enteToChange=ATSBS&redirectUrl=
In questa pagina, la società potrà scegliere il tipo di pagamento spontaneo (Marca da bollo) e procedere al pagamento con PagoPA, specificando la propria denominazione, codice fiscale e nella causale l'oggetto del contratto a cui si riferisce il pagamento, ottenendo, al termine, la ricevuta

Saranno, inoltre, a carico dell'affidatario tutte le spese per la scritturazione delle copie occorrenti alla stessa società ed ai diversi Uffici, i bolli sui mandati di pagamento, e tutte le imposte e tasse che dovessero in avvenire colpire il contratto.

ART. 26 FORO COMPETENTE

Le controversie relative all'esecuzione del contratto saranno devolute all'autorità giudiziaria competente individuando a tal fine il foro del capoluogo dove ha sede legale l'ATS di Brescia.

PARTE SECONDA – DISCIPLINARE DI PROCEDURA

Premessa

La presente procedura viene condotta mediante l'ausilio di sistemi informatici, nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti pubblici e di utilizzo di strumenti telematici.
L'ATS di Brescia utilizza il sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato "SinTel", ai sensi della L.R. 33/2007 s.m.i. al quale è possibile accedere attraverso l'indirizzo www.ariaspa.it.
Per specifiche richieste di assistenza sull'utilizzo di Sintel si prega di contattare l'Help Desk di ARIA al numero verde 800.116.738.

Articolo 1 – Modalità di affidamento

L'aggiudicazione avverrà mediante **affidamento diretto ex art. 51 L. n. 108/2021**, con il **criterio del minor prezzo** (sulla base del ribasso offerto dall' offerente sull'importo a base d'asta).
Nel caso in cui più ditte proponessero la stessa migliore offerta, si procederà alla richiesta di un miglioramento della stessa.
L'Agenzia non procederà all'affidamento qualora sussistano opposti fondati motivi di pubblico interesse.
Si precisa che si procederà all'affidamento anche in caso di unica offerta valida se ritenuta congrua e conveniente, ai sensi dell'art. 95, comma 12, del D. Lgs. 50/2016 s.m.i.
La Stazione Appaltante si riserva di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto.

Articolo 2 – Modalità di invio del preventivo

Gli operatori economici interessati dovranno oppure inviare la propria offerta esclusivamente attraverso SinTel, entro il termine perentorio **delle ore 12.00 del giorno 03.05.2023**.
Non sarà ritenuta valida e non sarà accettata l'offerta pervenuta oltre tale termine, anche per causa non imputabile al concorrente. Il mancato ricevimento di tutta o parte della documentazione richiesta nel presente DUP comporta l'irricevibilità dell'offerta e la non ammissione alla procedura. È in ogni caso responsabilità dei soggetti concorrenti l'invio tempestivo e completo dei documenti e delle informazioni richieste, nel rispetto dei termini eventualmente espressamente previsti nel presente Documento, pena l'esclusione dalla procedura.

A tal proposito si raccomanda di avviare e concludere il caricamento dell'offerta sulla Piattaforma SinTel con ampio anticipo rispetto al termine perentorio sopra indicato allo scopo di scongiurare il rischio di non perfezionare la procedura entro la medesima scadenza.

Data e ora del ricevimento dell'offerta risulteranno accertate sulla base delle risultanze Log del Sistema. Il concorrente, entro e non oltre il termine fissato per la presentazione dell'offerta, potrà presentare una nuova offerta rispetto a quella eventualmente già presentata; tale nuova offerta sarà sostitutiva a tutti gli effetti della precedente.
Le comunicazioni relative alla presente procedura di ordine generale, saranno pubblicate sulla Piattaforma SinTel nella sezione *"Comunicazioni di procedura".*

Articolo 3 – Chiarimenti

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno 5 giorni prima del termine fissato per la presentazione delle offerte, dunque, entro e non oltre le **ore 12:00 del giorno 28.04.2023**, in via telematica attraverso la sezione della Piattaforma "Comunicazioni della procedura", presente all'interno del "Dettaglio" della presente procedura, riservata alle richieste di chiarimenti previa registrazione alla Piattaforma stessa.

Le richieste di chiarimenti sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile sono fornite almeno **2 giorn**i prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte, sulla Piattaforma SinTel, all'interno della sezione "Documentazione di gara", presente all'interno del "Dettaglio" della presente procedura.

La Piattaforma invia automaticamente agli operatori economici/all'operatore economico una segnalazione di avviso.

Non verrà fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

Articolo 4 - Predisposizione e invio dell'offerta

Per poter formulare idonea offerta e partecipare alla procedura, l'operatore economico invitato è tenuto ad eseguire preventivamente la Registrazione sulla Piattaforma SinTel. Per la richiesta di informazioni sull'uso del Sistema, i concorrenti/il concorrente potranno/potrà far riferimento ai contatti indicati in premessa.

L'offerta e la documentazione ad essa relativa devono essere redatte e trasmesse all'ATS di Brescia **in formato elettronico attraverso la piattaforma SinTel**. La redazione dell'offerta dovrà avvenire seguendo le diverse fasi dell'apposita procedura guidata di SinTel, che consentono di predisporre:

- una busta telematica contenente la Documentazione Amministrativa;
- una busta telematica contenente l'Offerta Economica.

Articolo 5 – Documentazione Amministrativa

Nell'apposito campo *Documentazione Amministrativa* presente sulla Piattaforma SinTel l'operatore economico dovrà allegare, in un unico file formato ".zip" ovvero ".rar" ovvero ".7z" ovvero equivalenti software di compressione dati, la seguente documentazione, tutta debitamente compilata e/o firmata digitalmente dal Legale Rappresentante o da persona abilitata ad impegnare il concorrente:

Allegato A: il presente documento firmato digitalmente, per accettazione di tutte le clausole;
Allegato B: accettazione Codice di Comportamento Aziendale e Patto di Integrità Regionale;
Allegato C: Dichiarazione di conto corrente dedicato;
Allegato D: Dati per la sottoscrizione del contratto (richiesto non a pena di esclusione);
Allegato E: Autodichiarazione sul possesso dei requisiti, comprensivo delle seguenti dichiarazioni per finanziamenti PNC:

1. (nel caso in cui l'operatore economico concorrente occupi un numero pari o superiore a quindici dipendenti) **autodichiarazione** attestante di aver assolto, al momento della

presentazione dell'offerta, **agli obblighi sul lavoro delle persone con disabilità, in base a quanto previsto dalla legge n. 68/1999**;

2. (nel caso in cui l'operatore economico occupi cinquanta o più dipendenti) **a pena di esclusione**, copia dell'ultimo **rapporto sulla situazione del personale**, ai sensi dell'art. 46 del Codice per le Pari Opportunità (decreto legislativo n. 198/2006), con attestazione della sua conformità a quello eventualmente già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità;

3. (nel caso in cui l'operatore economico occupi cinquanta o più dipendenti) dichiarazione con la quale assume l'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30% delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile. Per il calcolo della quota si deve fare riferimento al numero di nuove assunzioni avvenute durante l'arco temporale di esecuzione del contratto. In questa clausola rientrano solo le assunzioni funzionali, cioè quelle volte a garantire l'esecuzione delle prestazioni finanziate con risorse PNC. Vengono esclusi dal computo i rapporti di lavoro non essenziali.

Allegato F: Modello DGUE;
Allegato G: Avvalimento;
Allegato H: PASSOE ditta;
Allegato I: garanzia provvissoria;
Allegato L: Dichiarazione integrativa rispetto dei requisiti/principi PNC e relativa al rispetto dei principi di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH);
Allegato M: Relazione tecnica, firmata digitalmente, per accettazione;
Allegato M: Relazione tecnica specialistica, firmata digitalmente, per accettazione;
Allegato O: DUVRI, firmato digitalmente per accettazione.

Articolo 6 - Offerta economica

Negli appositi campi della sezione "Invia offerta" del percorso guidato l'operatore economico deve inserire nel campo "Offerta economica" il valore complessivo della propria offerta, espresso in Euro, I.V.A. esclusa, utilizzando un massimo di cinque cifre decimali separate dalla virgola (non deve essere utilizzato alcun separatore delle migliaia).

Al termine della compilazione dell'offerta economica, SinTel genererà un documento in formato "pdf" che dovrà essere scaricato dal Fornitore sul proprio terminale e, quindi, sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante o dal procuratore sottoscrittore dell'offerta.

Inoltre, l'operatore economico deve allegare il modulo di Offerta economica che dovrà essere, a pena di esclusione, sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante o da persona abilitata ad impegnare il concorrente.

L'offerta economica dovrà avere una validità di almeno 180 (centoottanta) giorni consecutivi dalla scadenza del termine ultimo per la presentazione dell'offerta.
In proposito si avverte che il Sistema consente l'inserimento di un valore superiore alla base d'asta. Tuttavia in tale ipotesi i Sistema avviserà il Fornitore con un messaggio (ALLERT).
Il concorrente dovrà verificare di avere completato tutti i passaggi richiesti da SinTel per procedere all'invio dell'offerta. In ogni caso SinTel darà comunicazione al Fornitore del corretto invio dell'offerta.
Alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, le offerte pervenute non possono essere più ritirate e sono definitivamente acquisite dal Sistema, che le mantiene segrete e

riservate fino all'inizio delle operazioni di apertura e verifica della documentazione da parte dell'ATS di Brescia.

L'Agenzia si riserva di non aggiudicare la fornitura qualora le offerte non siano corrispondenti al finanziamento ricevuto di cui in premessa, o qualora non dovesse pervenire.

La documentazione amministrativa e l'offerta economica che vengono inviate dal concorrente a SinTel sono mantenute segrete e riservate e conservate in appositi e distinti documenti informatici.

Articolo 7 Requisiti generali

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice. In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice la sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 80 del Codice è attestata e verificata nei confronti del consorzio e delle consorziate indicate quali esecutrici.

Costituisce causa di esclusione degli operatori economici dalla procedura di gara il mancato rispetto, al momento della presentazione dell'offerta, degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, oltre che ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera i), del Codice.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

Gli operatori economici devono possedere, pena l'esclusione dalla gara, l'iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (cosiddetta *white list*) istituito presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede oppure devono aver presentato domanda di iscrizione al predetto elenco.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel "Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali", approvato con D.G.R. Regione Lombardia 17/06/2019, n. XI/1751, costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 83 bis del decreto legislativo n. 159/2011, nonché ai sensi dell'art. 1, comma 17 della L. 190/2012.

Requisiti specifici per la partecipazione ad appalti finanziati con fondi PNRR-PNC:

Verranno esclusi gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiori a 15 e non superiori a 50, che nei 12 mesi precedenti al temine di presentazione dell'offerta abbiano omesso di produrre alla SA di un precedente contratto di appalto, finanziato in tutto o in parte con i fondi del PNRR e PNC, la relazione (di genere) di cui all'art. 47 comma 3 del decreto legge n. 72/2021

Gli operatori economici, pena esclusione dalla procedura di gara devono produrre:

1. **nel caso in cui l'operatore economico occupi oltre 50 dipendenti**: il rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'art. 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 producendo al momento della presentazione della domanda di partecipazione o offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionali di parità (art. 47, comma2);

2. **per tutti gli operatori economici**:

   dichiarazione con cui l'operatore economico assume l'obbligo, in caso di aggiudicazione, di assicurare una quota pari almeno al 30% dell'occupazione femminile e giovanile (art. 47, comma 4);

   presentazione della certificazione o autocertificazione dei requisiti di cui all'art. 17 della Legge 12.03.1999, n. 68;

3. **per gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non superiore a 50**: l'impegno a produrre alla Stazione Appaltante, entro sei mesi dalla chiusura del contratto, una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei pensionamenti della retribuzione effettivamente corrisposta (art. 47, comma 3);

4. **per gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non superiore a 50**: entro il medesimo termine di cui al punto precedente, devono produrre alla Stazione Appaltante la certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni o provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte (art. 47, comma 3 bis – DM 7.12.2021 Linee Guida);

5. **per gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non superiore a 50:** dichiarazione (con indicazione della Stazioni Appaltanti procedenti e dell'oggetto contrattuale) che nei 12 mesi precedenti al temine di presentazione dell'offerta non abbiano omesso di produrre alla SA di un precedente contratto di appalto, finanziato in tutto o in parte con i fondi del PNRR e PNC, la relazione (di genere) di cui all'art. 47 comma 3 del decreto legge n. 72/2021 (art. 47, comma 6 – DM 7.12.2021 Linee Guida).

NB: Sull'obbligo di assunzione giovanile e femminile, si segnala il parere del **Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili** che ha precisato che l'obbligo di assumere il 30% di giovani e donne per gli appalti finanziati dal PNC vale solo per le "*assunzioni strettamente necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali*". Non sussiste, invece, alcun vincolo per i datori di lavoro di assumere nuovo personale, con il 30% di giovani e donne, qualora le imprese avessero in organico già tutte le figure utili a portare a termine l'appalto.

Articolo 8 Requisiti speciali e mezzi di prova

Il concorrente deve essere in possesso, **a pena di esclusione**, dei requisiti previsti nei commi seguenti.

a) **Requisiti di idoneità**

- <u>ove prevista, iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane</u> per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara. Il concorrente non stabilito in Italia ma in un altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'articolo 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito sono acquisiti d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

Articolo 9 Avvalimento

L'avvalimento è obbligatorio per gli operatori economici che hanno depositato la domanda di concordato, qualora non sia stato ancora depositato il decreto previsto dall'articolo 163 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267.
Non è consentito l'avvalimento dei requisiti generali e dei requisiti di idoneità professionale.
L'ausiliaria deve:

a) possedere i requisiti previsti dall'articolo 7 nonché i requisiti tecnici e le risorse oggetto di avvalimento e dichiararli presentando un proprio Allegato (Autodichiarazione possesso dei requisiti), da compilare nelle parti pertinenti;
b) rilasciare la dichiarazione di avvalimento contenente l'obbligo verso il concorrente e verso la stazione appaltante, di mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente.

Il concorrente deve allegare il contratto di avvalimento nel quale sono specificati i requisiti economico-finanziari e tecnico organizzativi messi a disposizione e le correlate risorse strumentali e umane.
Il concorrente può avvalersi di più imprese ausiliarie.
A pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla presente procedura sia l'ausiliaria che il concorrente che si avvale dei requisiti.
Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.
Qualora per l'ausiliaria sussistano motivi di esclusione o laddove essa non soddisfi i criteri di selezione, il concorrente sostituisce l'impresa ausiliaria entro il termine assegnato decorrente dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.
Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente nonché il nuovo contratto di avvalimento).
In caso di inutile decorso del termine, ovvero di documentazione insufficiente ovvero ancora di ausiliaria non in possesso dei requisiti, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.
È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliaria o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.
Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione dalla gara - la mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'ausiliaria in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Articolo 10 Subappalto

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto.
Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti della fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare il subappalto è vietato.

L'affidatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della Stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.
Ai sensi dell'art. 3, comma 9, della Legge 13 agosto 2010, n. 136, nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, ai servizi e alle forniture inerenti l'esecuzione del contratto di cui alla presente procedura deve essere inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata Legge.
Gli obblighi inerenti la tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge n. 136/2010 gravano, pertanto, anche sui soggetti subappaltatori o subcontraenti, i quali sono tenuti, nel caso in cui abbiano notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, a procedere all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente la Stazione Appaltante e la Prefettura - Ufficio territoriale del Governo territorialmente competente (art. 3, comma 8, della L. 136/2010).
L'Amministrazione contraente provvederà al pagamento delle prestazioni eseguite dal subappaltatore direttamente al subappaltatore su espressa e congiunta richiesta dell'affidatario del contratto e del subappaltatore.
Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3, del Codice. Nelle ipotesi di cui all'art. 105, comma 3 lett. c-bis), l'operatore economico deve allegare all'offerta la copia del contratto continuativo di servizio sottoscritto in epoca anteriore all'indizione della presente procedura, pena l'inammissibilità del ricorso al subaffidamento.

Articolo 11 Soccorso istruttorio

Le carenze di qualsiasi elemento formale della documentazione, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi, con esclusione di quelle afferenti al contenuto sostanziale dell'offerta economica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 83, comma 9 del Codice.
L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con elementi di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta ovvero di condizioni di partecipazione (per esempio mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con elementi di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione dell'Allegato A, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile;
- sono sanabili l'omessa dichiarazione sull'aver assolto agli obblighi di cui alla legge 68/1999 e, per i concorrenti che occupano oltre cinquanta dipendenti, l'omessa presentazione di copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile, redatto ai sensi dell'articolo 46 decreto legislativo n. 198 del 2006,

e la trasmissione dello stesso alle rappresentanze sindacali e ai consiglieri regionali di parità, **purché redatto e trasmesso in data anteriore al termine per la presentazione delle offerte;**

- non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omessa dichiarazione sull'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, l'assunzione di una quota di occupazione giovanile e femminile di cui all'articolo 5 del presente bando.

Ai fini del soccorso istruttorio la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitate alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

Articolo 12 Modalità di aggiudicazione

L'esame delle offerte avverrà dopo la data di scadenza della presentazione offerte, a cura del RUP.
Il Sistema genererà notifiche delle operazioni svolte che verranno automaticamente inviate ai partecipanti.

Nel caso in cui più operatori economici formulino il medesimo prezzo, la Stazione Appaltante procederà alla richiesta di un miglioramento dell'offerta.

La Piattaforma SinTel in automatico procede alla formulazione della graduatoria dei concorrenti, individuando l'operatore economico che ha presentato il prezzo complessivo più basso.
La Stazione Appaltante proporrà l'aggiudicazione in favore dell'operatore economico concorrente che abbia presentato il miglior preventivo. Per l'affidatario l'offerta deve intendersi immediatamente vincolante, mentre per l'Agenzia l'impegno scaturisce a seguito dell'adozione degli atti consequenziali.

Articolo 13 Controllo sul possesso dei requisiti

Il controllo sul possesso dei requisiti avrà luogo anche attraverso l'utilizzo del Fascicolo virtuale dell'Operatore Economico, reso disponibile dall'Autorità stessa. In particolare, si rimanda alle disposizioni nel merito previste dalla Delibera Anac n. 464 del 27 luglio 2022, pubblicata nella GURI n. 249 del 24 ottobre.
I concorrenti, pertanto, dovranno obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale ANAC (Servizi ad accesso riservato – FVOE) secondo le istruzioni ivi contenute. Ciascun concorrente dovrà registrarsi e dotarsi di apposito PASSOE rilasciato dal Sistema telematico dell'ANAC – che attesta che il concorrente (operatore economico) può essere verificato tramite il FVOE.

Articolo 14 Responsabile del Procedimento

Per la presente procedura è designata quale Responsabile del Procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, la Dott.ssa Elena Soardi – Direttore della SC Gestione Acquisti e Tecnico Patrimoniale dell'ATS di Brescia: Tel. n. 030/3838245 fax 030/3838360- acquistietecnicopatrimoniale@ats-brescia.it.

Firmato digitalmente da
IL DIRETTORE
SC Gestione Acquisti e Tecnico Patrimoniale
(Dott.ssa Elena Soardi)

Struttura competente SC Gestione Acquisti e Tecnico Patrimoniale
Il Responsabile Unico del Procedimento: Dott.ssa Elena Soardi
☎ **030/38388245 -** ✉ **- elena.soardi@ats-brescia.it – acquistietecicopatrimoniale@ats-brescia.it**

Accettazione Codice di Comportamento Aziendale e Patto di Integrità

Spett.le

Agenzia Tutela della Salute di Brescia

Viale Duca degli Abruzzi, 15

25124 Brescia

Prot. n.

Oggetto: Codice di Comportamento Aziendale e Patto di Integrità.

La presente per confermarVi di avere preso visione del "Codice di comportamento" dell'ATS di Brescia approvato con Decreto del Direttore Generale n. 656 del 30 Dicembre 2020 disponibile nella Sezione "Amministrazione Trasparente <Disp. Generali <Atti generali <Atti generali – Provvedimenti inerenti l'Organizzazione e la Programmazione dell'agenzia" del sito Internet aziendale (http://www.ats-brescia.it), nonché del Patto di Integrità di cui alla D.G.R. n. XI/1751 del 17.06.2019.

Sarà, pertanto, preciso obbligo della nostra Società/Ditta, nell'ambito delle attività da noi prestate per Vostro conto, adottare le linee di comportamento prescritte nei summenzionati documenti. Ai fini dell'ammissione alla procedura, dovrà espressamente accettare il contenuto del Patto di Integrità, così come sottoscrivere – per accettazione – una copia, nei termini di cui all'art. 2 "Ambito e modalità di applicazione" della D.G.R. citata. Tale dichiarazione dovrà essere resa nell'apposita sezione prevista dalla Piattaforma Sintel.

Siamo altresì consapevoli che, qualora si concretizzassero inadempimenti causati da comportamenti in contrasto con le disposizioni previste dal Codice di comportamento o dal Patto di Integrità, l'Agenzia provvederà alla irrogazione di sanzioni patrimoniali o addirittura alla risoluzione dei contratti in essere e ad avanzare, in sede giurisdizionale, eventuale richiesta di risarcimento del danno di immagine subito.

Sarà nostra cura portare a conoscenza dei succitati Codice di comportamento e Patto di Integrità i nostri dipendenti/collaboratori/subappaltatori incaricati di svolgere le attività previste nel contratto in essere con ATS di Brescia, del cui operato ci rendiamo pienamente responsabili.

Distinti saluti.

Timbro della Ditta e Data

(solo in caso di firma autografa)

Firma del Legale Rappresentante

(solo in caso di firma autografa)

NB: la presente nota deve essere compilata, datata, firmata digitalmente per accettazione.

Accettazione Codice di Comportamento Aziendale e Patto di Integrità

Deliberazione n. XI/1751 PATTO DI INTEGRITA' IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI DELLA REGIONE LOMBARDIA E DEGLI ENTI DEL SISTEMA REGIONALE DI CUI ALL'ALL. A1 ALLA L.R. 27 DICEMBRE 2006, N. 30

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'art. 1, comma 17, della legge 190/2012 che prevede espressamente la possibilità di introdurre negli avvisi, bandi di gara e lettere di invito clausole di rispetto della legalità la cui inosservanza può essere sanzionata con l'esclusione dalla gara;
CONSIDERATO che Regione Lombardia ha negli anni potenziato il contrasto alle forme di illegalità, segnatamente quelle originate dalla criminalità organizzata, attraverso iniziative volte a contrastare e prevenire i tentativi di infiltrazione mafiosa, tra cui la l.r. n. 17 del 24 giugno 2015 *"Interventi regionali per la prevenzione e il contrasto della criminalità organizzata e per la promozione della cultura della legalità"*;
VISTA la d.g.r. n. 1299 del 30 gennaio 2014 con la quale è stato approvato il Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali che costituisce un accordo tra la stazione appaltante e i soggetti partecipanti alle gare i quali si vincolano al mantenimento di condotte improntate a principi di trasparenza e legalità;
RICHIAMATO il D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i *"Codice dei contratti pubblici"*;
RITENUTO di aggiornare il vigente Patto di integrità alla disciplina sopravvenuta in materia di contratti pubblici di cui al citato D.Lgs. n. 50/2016;
VISTO il Patto di integrità allegato alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale (All. 1) il quale viene approvato con la presente deliberazione e sostituisce integralmente il Patto di integrità approvato con d.g.r. n. 1299 del 30 gennaio 2014;
RICHIAMATA la d.g.r. n. 1222 del 04.02.2019 *"Approvazione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza (P.T.P.C.T.) 2019-2021"*;
A VOTI UNANIMI, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

per le motivazioni riportare in premessa da intendersi qui integralmente riportate:
1. di approvare il Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali allegato parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (All. 1), in sostituzione di quello adottato con la d.g.r. n. 1299 del 30 gennaio 2014;
2. di disporre che la presente deliberazione venga pubblicata sul BURL e che entri in vigore il 15° giorno successivo alla pubblicazione;
3. di disporre che l'accettazione del Patto di integrità da parte degli operatori economici già iscritti nell'Elenco Fornitori Telematico avvenga in occasione del primo aggiornamento dell'elenco o, se anteriore, in occasione della partecipazione degli operatori ad una procedura di affidamento a termini del D.Lgs. n. 50/2016.

IL SEGRETARIO
ENRICO GASPARINI

ALLEGATO

PATTO DI INTEGRITA' IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI DELLA REGIONE LOMBARDIA E DEGLI ENTI DEL SISTEMA REGIONALE DI CUI ALL'ALL. A1 ALLA L.R. N. 27 DICEMBRE 2006, N. 30

Articolo 1
Principi

1. Il Patto di integrità è un accordo tra la Stazione appaltante e gli operatori economici che, ai sensi dell'art. 1, comma 17, della l. 6 novembre 2012, n. 190, vincola i contraenti al rispetto di regole di condotta finalizzate a prevenire il verificarsi di fenomeni corruttivi e a promuovere comportamenti eticamente adeguati.
2. Per le definizioni normative relative alla materia dei contratti pubblici si rinvia all'art. 3 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

Articolo 2
Ambito e modalità di applicazione

1. Il presente Patto di Integrità disciplina i comportamenti tenuti dagli operatori economici e dai dipendenti della Regione Lombardia e dei soggetti del Sistema regionale di cui all'All. A1 della l.r. n. 27 dicembre 2006, n. 30, nell'ambito delle procedure di affidamento e gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture di cui al d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50.
2. Il Patto di Integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione delle Stazioni appaltanti e degli operatori economici individuati al comma 1 ad improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espresso impegno, in funzione di prevenzione amministrativa della corruzione, a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio indebito.
3. Il Patto di Integrità costituisce parte integrante dei contratti stipulati dalla Regione Lombardia e dai soggetti del Sistema Regionale di cui all'All. A1 alla l.r. 27 dicembre 2006 n. 30. L'espressa accettazione dello stesso costituisce condizione di ammissione alle procedure di gara, a tutte le procedure negoziate e agli affidamenti anche di importo inferiore a 40.000 euro, nonché per l'iscrizione all'Elenco Fornitori Telematico. Tale condizione deve essere esplicitamente prevista nei bandi di gara e nelle lettere d'invito.

4. Una copia del Patto di Integrità, sottoscritta per accettazione dal legale rappresentante dell'operatore economico concorrente, deve essere allegata alla documentazione amministrativa richiesta ai fini della procedura di affidamento o dell'iscrizione all'Elenco Fornitori Telematico Sintel. Per i consorzi ordinari o raggruppamenti temporanei l'obbligo riguarda tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.

Articolo 3
Obblighi dell'operatore economico

1. Il Patto di Integrità costituisce parte essenziale dei documenti da presentare nell'ambito delle procedure di affidamento di contratti pubblici.
2. L'operatore economico si impegna a:
a. rispettare i contenuti del presente Patto di Integrità anche nei contratti stipulati con i subcontraenti;
b. non porre in essere condotte finalizzate ad alterare le procedure di aggiudicazione o la corretta esecuzione dei contratti, a non ricorrere alla mediazione o altra opera di terzi ai fini dell'aggiudicazione o gestione del contratto, a non corrispondere ad alcuno, direttamente o tramite terzi, ivi compresi soggetti collegati o controllati, somme di danaro o altre utilità al fine di facilitare l'aggiudicazione o gestione del contratto;
c. rendere, per quanto di propria conoscenza, una dichiarazione sostitutiva concernente l'eventuale sussistenza di conflitti di interessi, anche potenziali, rispetto ai soggetti che intervengono nella procedura di gara o nella fase esecutiva e a comunicare qualsiasi conflitto di interesse che insorga successivamente.
3. L'operatore economico, inoltre, dichiara, con riferimento alla specifica procedura di affidamento o iscrizione all'Elenco Fornitori Telematico, di non avere in corso né di avere praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa vigente, ivi inclusi gli artt. 101 e segg. del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) gli artt. 2 e seguenti della l. 10 ottobre 1990, n. 287, e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa; dichiara altresì, che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alle procedure per limitare con mezzi illeciti la concorrenza.
4. Il Patto di Integrità ha efficacia dal momento della presentazione delle offerte, in fase di affidamento di contratti di lavori, servizi e forniture e sino alla completa esecuzione dei contratti aggiudicati.
5. In sede di iscrizione all'Elenco Fornitori Telematico Sintel l'operatore economico sottoscrive il presente Patto di Integrità.
6. In sede di esecuzione del contratto d'appalto l'operatore economico si impegna a rispettare i termini di pagamento stabiliti dal d.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231, salvo diverso accordo tra le parti.

Articolo 4
Procedure e adempimenti della Stazione appaltante

1. La Stazione appaltante si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del contratto e responsabile della violazione di detti principi, in particolare, qualora sia accertata la violazione dei precetti contenuti all'art. 14 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 (*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*) o dei precetti del proprio Codice di comportamento.

Articolo 5
Violazione del Patto di Integrità

1. La violazione del Patto di integrità è dichiarata in esito ad un procedimento di verifica in cui venga garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.
2. La violazione da parte dell'operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, di uno degli obblighi previsti dal presente Patto di Integrità, comporta:
a. l'esclusione dalla procedura di affidamento e l'escussione della cauzione provvisoria;
b. qualora la violazione sia riscontrata e/o commessa nella fase successiva all'aggiudicazione e durante l'esecuzione contrattuale, l'applicazione di una penale sino al 5% del valore del contratto, e/o la revoca dell'aggiudicazione, o la risoluzione di diritto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del codice civile, del contratto eventualmente stipulato e l'escussione della cauzione provvisoria o definitiva. L'Amministrazione aggiudicatrice può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole rispetto agli interessi pubblici, quali indicati dall'art. 121, comma 2, d.lgs. 104/2010.
3. È fatto salvo il diritto al risarcimento del danno a favore della Stazione appaltante.
4. La Stazione appaltante segnala al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione e la trasparenza qualsiasi atto del candidato o dell'offerente che integri tentativo influenzare, turbare o falsare lo svolgimento delle procedure di affidamento o l'esecuzione dei contratti.
5. Il candidato o l'offerente segnalano al Responsabile per la prevenzione della corruzione e la trasparenza della Stazione appaltante qualsiasi atto posto in essere da dipendenti della Stazione appaltante o da terzi volto a influenzare, turbare o falsare lo svolgimento delle procedure di affidamento o l'esecuzione dei contratti, e, laddove ritenga sussistano gli estremi di un reato, denuncia i fatti all'Autorità giudiziaria o ad altra Autorità che a quella abbia obbligo di riferirne.

Stampare su carta intestata

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 47 D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445)

Dichiarazione ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010 relative agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

residente a _____ via _____

documento tipo: _____ n. _____ del _____

codice fiscale _____

in qualità di _____

della ditta/ente _____

con sede in _____ via _____

codice fiscale _____ partita IVA _____

telefono _____ fax _____

e-mail _____

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, previste e richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

di ottemperare alle disposizioni di cui alla Legge n. 136/2010, "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" con particolare riferimento all'art. 3 della citata legge, ed al fine

COMUNICA

gli estremi identificativi del *Conto Corrente Bancario/Conto Corrente Postale*

☐ dedicato ***in via esclusiva*** alle commesse pubbliche

☐ dedicato ***in via non esclusiva*** alle commesse pubbliche

(barrare con ╲ la scelta corretta)

Estremi identificativi del Conto Corrente Bancario:
Banca: .....
Sede/Agenzia: .....
Numero di conto: .....
Intestazione: .....
Codice IBAN: .....

Stampare su carta intestata

Estremi identificativi del Conto Corrente Postale:
Banca: ...……..
Sede/Agenzia: ……
Numero di conto: ……..
Intestazione: ……
Codice IBAN: ……

COMUNICA

altresì i dati anagrafici, il Codice Fiscale e la carica *della/e persona/e delegata/e* ad operare sul conto medesimo.

Delegato ad operare sul Conto Corrente:

Nome ……..Cognome ……
Carica ……
Nato a ……..il ……Codice Fiscale ……..

Delegato ad operare sul Conto Corrente:

Nome ……..Cognome ……
Carica ……
Nato a ……..il ……Codice Fiscale ……..

Delegato ad operare sul Conto Corrente:

Nome ……..Cognome ……
Carica ……
Nato a ……..il ……Codice Fiscale ……..

Il sottoscritto si impegna altresì a comunicare alla stazione appaltante ogni eventuale variazione dei dati sopra richiamati.

Dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. n. 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____ _____
(luogo, data) *(firma)*

AI SENSI DELL'ART. 38 DEL D.P.R. 445 DEL 28 DICEMBRE 2000, LA DICHIARAZIONE È SOTTOSCRITTA DALL'INTERESSATO IN PRESENZA DEL DIPENDENTE ADDETTO, OVVERO SOTTOSCRITTA O INVIATA INSIEME ALLA FOTOCOPIA, NON AUTENTICA, DI UN DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL DICHIARANTE IN CORSO DI VALIDITÀ, ALLA COMPETENTE SEZIONE GARE O CONTRATTI OPPURE A MEZZO POSTA, VIA TELEFAX O TRAMITE UN INCARICATO.

DATI UTILI PER LA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO FIRMATO DIGITALMENTE

Ragione sociale Ditta: .....

Sede legale .....

Cod.Fisc. e P.IVA .....

Indirizzo P.E.C .....

Soggetto che stipula il contratto

Sig./Sig.a: .....

Ruolo: .....

Nato/a a: ..... il .....

Residenza: .....

Dati del soggetto che sottoscriverà digitalmente il contratto:

Nome e Cognome: .....

Ruolo: .....

Nato/a a: ..... il .....

Firma digitale rilasciata da: .....

Con validità dal ..... al .....

....., lì.....

Documento firmato digitalmente

.....

Allegato

AUTODICHIARAZIONE POSSESSO REQUISITI

Fornitura, installazione e realizzazione di opere accessorie presso la sede legale di Brescia - Viale Duca degli Abruzzi 15, di due colonnine di ricarica, modulabili, per vetture elettriche (una di tipo dc 50 kW e una di tipo ac 2 x 22 kW). CUP G89I23000100005 - CIG 9677907D7E.

Il sottoscritto _____, codice fiscale _____ nato il _____
a _____, in qualità di _____ dell'impresa (Ragione sociale) _____,
con sede legale in via _____ n. _____, città _____ cap _____ prov. _____, telefono _____ indirizzo posta ordinaria _____@_____, indirizzo PEC _____@_____
Codice Fiscale _____ Partita IVA _____
Codice attività _____

iscritta nel registro delle imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di _____, come segue:

- data di iscrizione: _____ - numero di iscrizione_____
- codice fiscale: _____ - partita IVA: _____
- sede: _____
- forma societaria: _____
- codice di attività: _____
- OGGETTO SOCIALE: _____

DICHIARA

- che la suddetta società partecipa alla gara indicata in oggetto *(barrare la voce di interesse)*:

❒ come impresa singola;

❒ come _____ (capogruppo o mandante) del Raggruppamento Temporaneo formato con le seguenti ditte/società (indicare la denominazione delle ditte/società, specificando se siano mandanti o capogruppo, specificando anche: il nome del legale rappresentante, la sede sociale, codice fiscale e partita Iva)

_____

_____

❒ come consorzio (specificarne la forma e i componenti)

_____

_____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI/ATTO NOTORIO
(ART. 46 E 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445)

Allo scopo, il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

D I C H I A R A

di non trovarsi in alcuna delle ipotesi di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

in particolare:

A) che nei propri confronti non è stata pronunciata condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei reati di cui all'art. 80, comma 1 lettere a) b) b-bis) c) d) e) f) g) - Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;

B) che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto (art. 80, comma 2 - Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.);

C) che le situazioni di cui all'art. 80, comma 1 e 2 - Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. *(barrare le voci di interesse)*:

❒ a) **non sussistono** nei confronti di tutti i **soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del D. Lgs. 50/2016** e s.m.i. ovvero del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata

conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;

❒ b) **non sussistono** nei confronti di tutti i **soggetti cessati** nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara (indicare per ciascun soggetto cessato: cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, carica e/o qualifica ricoperta, data della cessazione) (art. 80, comma 3 - Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.):

1. cognome e nome: _____

nato a _____ il ___/___/___ qualifica/carica _____

CF _____ data della cessazione _____

2. cognome e nome: _____

nato a _____ il ___/___/___ qualifica/carica _____

CF _____ data della cessazione _____

❒ c) **non sussistono** soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;

❒ d) **sussistono** nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, tuttavia sono state adottate le misure di completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata, ovvero il reato è stato depenalizzato, ovvero è intervenuta la riabilitazione, ovvero nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'art. 179, c. 7 del codice penale, ovvero il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna, ovvero la condanna medesima è stata revocata (**allegare alla presente dichiarazione prove in tal senso**) (art. 80, comma 3 - Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*)*;

D) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito (art. 80, comma 4 - Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.);

Indicare la sede e l'indirizzo dell'ufficio ai fini della verifica della regolarità in ordine agli obblighi di pagamento delle imposte e tasse:

Ufficio	**indirizzo**	**CAP**	**Città**

pec	**Tel.**	**e-mail**	

E) di non aver commesso infrazioni gravi debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. (art. 80, comma 5 lett. a - Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.);

F) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo (art. 80, comma 5 lett. b - Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.);

G) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità (art. 80, comma 5 lett. c - Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.);

H) di non aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della Stazione Appaltante, di non aver ottenuto informazioni riservate a fini di proprio vantaggio, di non aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero di non aver omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione (art. 80, comma 5 lett. c-bis) - Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.);

I) di non aver dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili; su tali circostanze la stazione appaltante motiva anche con riferimento al tempo trascorso dalla violazione e alla gravità della stessa (art. 80, comma 5 lett. c-ter) - Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.);

J) di non aver commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato (art. 80, comma 5 lett. c-quater) - Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.);

K) di non trovarsi in una situazione di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 42 comma 2 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. (art. 80, comma 5 lett. d - Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.);

L) di non trovarsi in una situazione di distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. (art. 80, comma 5 lett. e - Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.);

M) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la

pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (art. 80, comma 5 lett. f - Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.*)*;

N) di non presentare documentazione o dichiarazioni non veritiere relativamente alla procedura di gara in corso e agli affidamenti di subappalti (art. 80, comma 5 lett. f bis)- Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.);

O) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti (art. 80, comma 5 lett. f ter)- Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.);

P) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (art. 80, comma 5 lett. g - Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.);

Q) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (art. 80, comma 5 lett. h - Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.);

R) di:

☐ **essere in regola con le norme di cui alla legge n. 68/99 disciplinante il diritto al lavoro dei disabili** (art. 80, comma 5 lett. i - Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.);

oppure

☐ **non essere soggetta agli obblighi derivanti dalla legge n. 68/1999, specificando la fattispecie di non assoggettamento**:

_____

_____

indicare l'Ufficio Provinciale al quale rivolgersi ai fini della verifica:

Ufficio	**indirizzo**	**CAP**	**Città**
Fax	**Tel.**		

S) di:

❑ **non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 1991, n. 203** (art. 80, comma 5 lett. l - Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.);

oppure

❑ **essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 e di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria ovvero di non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria in quanto ricorrevano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689** (art. 80, comma 5 lett. l - Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.);

T) di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, da cui derivi l'imputabilità dell'offerta ad un unico centro decisionale (art. 80, comma 5 lett. m - Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.);

DICHIARA ALTRESI'

✓ che il numero di dipendenti impiegati alla data di presentazione della domanda è pari a _____;

✓ di non essere incorso nell'interdizione automatica per inadempimento dell'obbligo di consegnare alla stazione appaltante, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, la relazione di genere di cui all'articolo 47, comma 3, del decreto legge n. 77/2022;

✓ di assumersi l'obbligo, in caso di aggiudicazione del contratto, di assicurare all'occupazione giovanile una quota del 30 % e a quella femminile una quota del 30 % delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, ai sensi dell'articolo 47, comma 7, decreto legge n. 77/2021;

✓ di aver preso piena conoscenza della Lettera d'Invito;

✓ che, preso atto ed accettato il contenuto del Documento Unico di Procedura, ivi compresi tutti i relativi allegati, nonché di eventuali chiarimenti, si impegna a rispettare ogni obbligo ivi stabilito;

✓ che le prestazioni offerte sono pienamente conformi alle prescrizioni dettate dalle vigenti disposizioni di legge e dalla normativa CE in materia di antinquinamento, antinfortunistica e di sicurezza del lavoro;

✓ di prendere atto e di accettare le norme che regolano la procedura di gara e, quindi, di aggiudicazione e di esecuzione del relativo contratto nonché di obbligarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservarli in ogni loro parte;

✓ di aver valutato tutte le condizioni incidenti sulle prestazioni oggetto della procedura e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione dell'offerta, ivi compresi gli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza e di assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguite le prestazioni oggetto del contratto;

✓ di essere a conoscenza che la Stazione Appaltante si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate da questa Società in sede di offerta e, comunque, nel corso della procedura di gara, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente;

✓ di essere consapevole che la Stazione Appaltante si riserva, in particolare, il diritto di sospendere, annullare, revocare, reindire o non aggiudicare la gara motivatamente, nonché di non stipulare motivatamente il contratto anche qualora sia intervenuta in precedenza l'aggiudicazione, dichiarando, altresì, di non avanzare alcuna pretesa nei confronti della Stazione Appaltante, ove ricorra una di tali circostanze;

✓ di:

❑ non essersi avvalsa dei piani individuali di emersione previsti dalla legge n. 383/2001;

oppure

❑ essersi avvalsa dei piani individuali di emersione previsti dalla legge n. 383/2001, dando però atto che gli stessi si sono conclusi;

✓ che con riferimento agli oneri, vincoli e divieti vigenti in materia di tutela della concorrenza e del mercato, ivi inclusi quelli di cui agli artt. 81 e ss. del Trattato CE e agli artt. 2 e ss. della Legge n. 287/1990, con riferimento alla presente procedura:

❑ che non ha in corso né ha praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile e che, comunque, l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto di tale normativa;

❑ che è consapevole che l'eventuale realizzazione nella presente gara di pratiche e/o intese restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile, sarà valutata dall'ATS, nell'ambito delle successive procedure di gara indette dall'Amministrazione medesima, al fine della motivata esclusione dalla partecipazione nelle stesse procedure, ai sensi della normativa vigente;

✓ di accettare il contenuto dei Codici del Comportamento delle Amministrazioni aggregate, pubblicati e consultabili sui siti aziendali, nonché di ottemperare a quanto previsto dall'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001;

✓ di accettare il contenuto del Patto di Integrità in materia di Contratti Pubblici Regionali, pena l'applicazione delle sanzioni previste all'art. 5 del medesimo Patto;

✓ di aver preso visione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2023-2025 dell'Amministrazione, pubblicato e consultabile sul sito aziendale;

✓ di, ai sensi dell'art. 48, comma 7, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., con riferimento alla presente gara, non aver presentato offerta in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio di concorrenti, ovvero singolarmente e quale componente di un raggruppamento di imprese o consorzio;

✓ di obbligarsi ad attuare a favore dei lavoratori dipendenti e, se di cooperative, anche verso i soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali integrativi degli stessi, applicabili alla categoria e nella località in cui si svolgono i lavori ed a rispettare le norme e procedure previste dalla Legge;

✓ di essere in regola con gli obblighi previsti dall'art. n. 18 del D. Lgs. 81/2008 relativo alla nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione agli infortuni;

✓ **(in caso di soggetto non residente e senza stabile organizzazione in Italia)** di impegnarsi ad uniformarsi alla disciplina di cui all'art. 17, comma 2, del D.P.R. n. 633/72, e comunicare all'ATS, in caso di aggiudicazione, la nomina del rappresentante fiscale nelle forme di legge;

✓ che i documenti presentati sono/non sono (barrare la voce che non interessa) coperti da segreti tecnici e commerciali;

in caso di risposta affermativa

il concorrente dovrà produrre, in allegato all'offerta, idonea dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante (o persona munita da comprovati poteri di firma), nella quale dovranno essere tassativamente indicati:

- circostanziata partizione, specificamente e singolarmente argomentata con congrua motivazione, dei punti (es. frasi, periodi, capoversi, paragrafi, pagine ecc.) della documentazione amministrativa e tecnica costituenti segreto tecnico o commerciale coperto da diritto di privativa;
- per ciascuna partizione evidenziata, l'istituto giuridico posto a tutela della parte menzionata (es. indicazione di numero e durata del marchio, brevetto, diritto d'autore o altro diritto di proprietà intellettuale ecc.);

✓ che, in caso di aggiudicazione **(barrare esclusivamente l'opzione che interessa)**:

□ non intende affidare alcuna attività oggetto della presente gara in subappalto;

□ intende ricorrere all'istituto del subappalto, ai sensi dell'art. 105 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., per le sotto indicate prestazioni:

_____
_____
_____

✓ (in caso di R.T.I. costituiti o costituendi, nonché di consorzi costituendi) che la partecipazione alla presente gara viene effettuata congiuntamente alle seguenti Imprese:

_____ (indicare il ruolo: mandante/mandataria);
_____ (indicare il ruolo: mandante/mandataria);
_____ (indicare il ruolo: mandante/mandataria);

le quali, a corredo dell'offerta congiunta sottoscritta da tutte le Imprese raggruppande/consorziande – ovvero dall'Impresa mandataria in caso di R.T.I. già costituiti – attestano la parte delle prestazioni contrattuali che ciascuna Impresa raggruppata e/o raggruppanda/consorzianda assume all'interno del R.T.I./Consorzio nella seguente misura:

Impresa mandataria/mandante	Attività o servizio di competenza	Percentuale dell'attività o servizio di competenza rispetto alla complessiva esecuzione di detta attività o servizi	Percentuale dell'attività o servizio di competenza rispetto all'interno oggetto dell'appalto
TOTALE			100%

✓ **(in caso di impresa mandante di R.T.I. o Consorzi non costituiti)** di autorizzare la mandataria a presentare un'unica offerta e, pertanto, abilitando la medesima a compiere in nome e per conto anche di questa Impresa ogni attività per la procedura di gara (presentazione documentazione sottoscritta dalle raggruppande, invio e ricezione delle comunicazione da e per la Stazione Appaltante, etc.), necessaria ai fini della partecipazione alla procedura, fermo restando, in ogni caso, che le dichiarazioni indicate nella documentazione di gara e, comunque, l'offerta economica verranno sottoscritte da questa Impresa congiuntamente con le altre Imprese raggruppande;

✓ **(in caso di R.T.I. o Consorzi non costituiti)** che le Imprese in raggruppamento si impegnano, in caso di aggiudicazione, a costituire R.T.I./Consorzi conformandosi alla disciplina di cui all'art. 48, comma 12, del D. Lgs. 50/2016, conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'Impresa qualificata mandataria la quale stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;

✓ **(in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c) del D. Lgs. 50/2016)** che il Consorzio, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 48, comma 7, del D. Lgs. 50/2016, concorre con le seguenti Imprese consorziate **(specificare quali)**:

_____
_____
_____

✓ **(in caso di Cooperativa o Consorzio tra Cooperative)** che l'Impresa in quanto costituende cooperativa ovvero in quanto partecipante a consorzio fra cooperative, è iscritta nell'Apposito Albo delle Società Cooperative, istituito con D.M. 23.06.2004 al n. _____;

✓ che, ai fini della presente procedura, **elegge domicilio** in Via _____ n. _____, C.A.P. _____ Città _____ Prov. _____
Tel. _____ fax _____ e indirizzo di posta elettronica certificata* (campo obbligatorio) _____@_____ e di prendere atto che, per la ricezione di ogni eventuale comunicazione inerente la gara in oggetto e/o di richieste di chiarimento e/o integrazione della documentazione presentata, la Stazione Appaltante utilizzerà anche solo il mezzo fax. N.B. L'indirizzo pec comunicato dall'operatore economico deve corrispondere al domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo n. 82/05 (vedi § 2.3 – "Comunicazioni" del Disciplinare di gara);

***in caso di mancata indicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata nello spazio sovrastante, l'ATS si intende autorizzata ad inviare le comunicazioni di cui agli artt. 29 e 76 del D. Lgs. 50/2016 all'indirizzo di posta ordinaria, senza che il concorrente possa avanzare pretese o formulare doglianze.**

(ovvero in caso si Impresa mandante di R.T.I. o Consorzi non costituiti) che ai fini dell'invio e della ricezione delle comunicazioni inerente la procedura di gara, elegge domicilio presso il domicilio eletto da parte della mandataria capogruppo del raggruppamento temporaneo d'imprese/consorzio, in _____ Via _____ n. _____
C.A.P. _____ Città _____ Prov. _____
Telefono: _____ fax: _____ indirizzo di posta elettronica ordinaria _____@_____ e indirizzo di posta elettronica certificata* (campo obbligatorio) _____@_____ e di prendere atto che, per la ricezione di ogni eventuale comunicazione inerente la gara in oggetto e/o di richieste di chiarimento e/o integrazione della documentazione presentata, la Stazione Appaltante utilizzerà anche solo il mezzo fax. N.B. L'indirizzo pec comunicato dall'operatore economico deve corrispondere al domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo n. 82/05 (vedi § 2.3 – "Comunicazioni" del Disciplinare di gara);

***in caso di mancata indicazione dell'indirizzo di posta certificata nello spazio sovrastante, l'ATS si intende autorizzata ad inviare le comunicazioni di cui all'art. 76 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. all'indirizzo di posta ordinaria, senza che il concorrente possa avanzare pretese o formulare doglianze.**

✓ di essere iscritta alla Sezione Fallimentare del Tribunale di _____ indirizzo: Via _____ n. _____ CAP _____ Città _____ n. telefono: _____

✓ di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, questa Impresa verrà esclusa dalla procedura per la quale è rilasciata e, se risultata aggiudicataria, decadrà dall'aggiudicazione medesima la quale sarà annullata e/o revocata e l'ATS avrà la facoltà di escutere la cauzione posta a garanzia delle prestazioni. Inoltre, qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo la stipula del contratto, questa potrà essere risolta di diritto dall'ATS ai sensi dell'art. 1456 c.c.;

✓ che, ai sensi del D. Lgs. 136/2010, gli estremi identificativi del conto corrente bancario o postale dedicato sono i seguenti:

- ISTITUTO _____
- AGENZIA _____
- Codice IBAN _____
- Codici di riscontro: ABI _____ CAB _____ CIN _____

Conto Intestato a:

RAGIONE SOCIALE	

CODICE FISCALE	
PARTITA I.V.A.	
INDIRIZZO	

Dati identificativi dei soggetti (persone fisiche) che per l'impresa saranno delegati ad operare sul conto corrente dedicato, sono i seguenti:

Nome e Cognome: _____
C.F. _____
Luogo e data di nascita: _____
Residente a _____ in _____
operante in qualità di _____ (*specificare ruolo e poteri*)

Nome e Cognome: _____
C.F. _____
Luogo e data di nascita: _____
Residente a _____ in _____
operante in qualità di _____ (*specificare ruolo e poteri*)

Nome e Cognome: _____
C.F. _____
Luogo e data di nascita: _____
Residente a _____ in _____
operante in qualità di _____ (*specificare ruolo e poteri*)

Nome e Cognome: _____
C.F. _____
Luogo e data di nascita: _____
Residente a _____ in _____
operante in qualità di _____ (*specificare ruolo e poteri*)

Nome e Cognome: _____
C.F. _____
Luogo e data di nascita: _____
Residente a _____ in _____
operante in qualità di _____ (*specificare ruolo e poteri*)

Note aggiuntive facoltative del dichiarante:

_____

_____

DICHIARA inoltre:

✓ di acconsentire, ai sensi e per gli effetti degli artt. 7 e 13 del T.U. 196/2003, al trattamento dei propri dati – anche personali – per le esclusive esigenze concorsuali e per la stipulazione di eventuale contratto;

✓ che la modalità con cui si desidera ricevere gli ordini mediante NSO è la seguente (compilare la riga relativa alla modalità prescelta):

Dati per il recapito degli ordini elettronici		Contatto per problematiche		
Canale di ricezione	Codice Identificativo del canale	Indirizzo e-mail	Contatto telefo-nico	Nominativo
PEC				
SdICoop				
Intermediario PEP-POL				

Firma digitale

ALLEGATO

MODELLO DI FORMULARIO PERIL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE elettronico ([1]). Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando ([2]) nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*:

GU UE S numero [], data [], pag. [],

Numero dell'avviso nella GU S: [ ][ ][ ][ ]/S [ ][ ][ ]–[ ][ ][ ][ ][ ][ ][ ]

Se non è pubblicato un avviso di indizione di gara nella GU UE, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto:

Se non sussiste obbligo di pubblicazione di un avviso nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale): [….]

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente ([3])	**Risposta:**
Nome: Codice fiscale	[AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DI BRESCIA] [03775430980]
Di quale appalto si tratta?	**Risposta:**
Titolo o breve descrizione dell'appalto ([4]):	[**Fornitura, installazione e realizzazione di opere accessorie presso la sede legale di Brescia - Viale Duca degli Abruzzi 15, di due colonnine di ricarica, modulabili, per vetture elettriche (una di tipo dc 50 kW e una di tipo ac 2 x 22 Kw). CUP G89I23000100005 - CIG 9677907D7E.**]
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente) ([5]):	[ ]
CIG: *indicare il CIG relativo al Lotto per il quale si partecipa* CUP (ove previsto) Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi	[**9677907D7E**]

1 (?) I servizi della Commissione metteranno gratuitamente il servizio DGUE in formato elettronico a disposizione delle amministrazioni aggiudicatrici, degli enti aggiudicatori, degli operatori economici, dei fornitori di servizi elettronici e di altre parti interessate.

2 (?) Per le **amministrazioni aggiudicatrici:** un **avviso di preinformazione** utilizzato come mezzo per indire la gara oppure un **bando di gara**. Per gli **enti aggiudicatori**: un **avviso periodico indicativo** utilizzato come mezzo per indire la gara, un **bando di gara** o un **avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione.**

3 (?) Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.

4 (?) Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.

5 (?) Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.

europei)	

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	**Risposta:**
Nome:	[ ]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[ ] [ ]
Indirizzo postale:	[……]
Persone di contatto ([6]): Telefono: PEC o e-mail: (indirizzo Internet o sito web) (*ove esistente*):	[……] [……] [……] [……]
Informazioni generali:	**Risposta:**
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ([7])?	[ ] Sì [ ] No
Solo se l'appalto è riservato ([8])**:** l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" ([9]) o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)? **In caso affermativo,** qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[ ] Sì [ ] No [……] [……....]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice ? **In caso affermativo**: **Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI.** *a)* Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Sì [ ] No [ ] Non applicabile a) [……..…] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……][……..…][……..…]

6 (?) Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

7 (?) Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.
Microimprese: imprese che **occupano meno di 10 persone** e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo **non superiori a 2 milioni di EUR.**
Piccole imprese: imprese che **occupano meno di 50 persone** e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo **non superiori a 10 milioni di EUR.**
Medie imprese: imprese che **non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese**, *che* **occupano meno di 250 persone** e il cui **fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o** il cui **totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR**.

8 (?) Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

9 (?) Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ([10]): d) L'iscrizione o la certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti? **In caso di risposta negativa alla lettera d):** **Inserire inoltre tutte le informazioni mancanti nella parte IV, sezione A, B, C, o D secondo il caso** ***SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara:*** e) L'operatore economico potrà fornire un **certificato** per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere direttamente tale documento accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro? Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	c) [……..…] d) [ ] Sì [ ] No e) [ ] Sì [ ] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) [……..…][……][……..…][……..…]
Se pertinente: l'operatore economico, in caso di contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, è in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismi di Attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 84 del Codice (settori ordinari)? ovvero, è in possesso di attestazione rilasciata nell'ambito dei Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, previsti per i settori speciali **In caso affermativo**: *a)* Indicare gli estremi dell'attestazione (denominazione dell'Organismo di attestazione ovvero Sistema di qualificazione, numero e data dell'attestazione) b) Se l'attestazione di qualificazione è disponibile elettronicamente, indicare: c) Indicare, se pertinente, le categorie di qualificazione alla quale si riferisce l'attestazione: d) L'attestazione di qualificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No a) [……..…] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……][……..…][……..…] c) [……..…] d) [ ] Sì [ ] No
Si evidenzia che gli operatori economici, iscritti in elenchi di cui all'articolo 90 del Codice o in possesso di attestazione di qualificazione SOA (per lavori di importo superiore a 150.000 euro) di cui all'articolo 84 o in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, non compilano le Sezioni B e C della Parte IV.	
Forma della partecipazione:	**Risposta:**
L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri ([11])?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.	
In caso affermativo: a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all' art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) e all'art. 46, comma 1, lett. *a), b), c), d)* ed *e*) del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici,ecc.): b) Indicare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto: c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante: d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un	a): [……..…] b): [……..…] c): [……..…]

[10] (?) I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.

[11] (?) Specificamente **nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro**

consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. *b)* e *c)*, o di una società di professionisti di cui all'articolo 46, comma 1, lett. *f)* che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.	d): [……]
Lotti	**Risposta:**
Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:	[ ]

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.

Eventuali rappresentanti:	**Risposta:**
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[……]; [……]
Posizione/Titolo ad agire:	[……]
Indirizzo postale:	[……]
Telefono:	[……]
E-mail:	[……]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[……]

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)

Affidamento:	**Risposta:**
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[ ]Sì [ ]No
In caso affermativo:	
Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi:	[……]
Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[……]

In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle **sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.**
Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO
(ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).

Subappaltatore:	**Risposta:**
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?	[ ]Sì [ ]No
In caso affermativo:	
Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale:	[……] [……]
Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:	[……]

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori) interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):
1. Partecipazione a un'organizzazione criminale ([12])
2. Corruzione([13])
3. Frode([14]);
4. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ([15]);
5. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo ([16]);
6. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani([17])
CODICE
7. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera *g*) articolo 80, comma 1, del Codice);

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	**Risposta:**
I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati **condannati con sentenza definitiva** o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……..……][…..……..…] ([18])
In caso affermativo, indicare ([19]): a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da *a)* a *g)* del Codice e i motivi di condanna, b) dati identificativi delle persone condannate [ ]; **c)** se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della	a) Data:[ ], durata [ ], lettera comma 1, articolo 80 [ ], motivi:[ ] b) [……] c) durata del periodo d'esclusione [.….], lettera comma 1, articolo 80 [ ],

12 (?) Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

13 (?) Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

14 (?) Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

15 (?) Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

16 (?) Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo *(GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15)*.

17 (?) Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

18 (?) Ripetere tante volte quanto necessario.

19 (?) Ripetere tante volte quanto necessario.

pena accessoria, indicare:	
In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione[20] **(autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 80, comma 7)?**	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, indicare: 1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato? 2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi? 3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice: - hanno risarcito interamente il danno? - si sono impegnati formalmente a risarcire il danno? 4) per le ipotesi 1) e 2 l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ? 5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…][……..…] [……..…]

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):	**Risposta:**	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti **gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali,** sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	[ ] Sì [ ] No	
In caso negativo, indicare:	**Imposte/tasse**	**Contributi previdenziali**
a) Paese o Stato membro interessato	a) [……..…]	a) [……..…]
b) Di quale importo si tratta	b) [……..……]	b) [……..……]
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:		
1) Mediante una **decisione** giudiziaria o amministrativa: – Tale decisione è definitiva e vincolante? – Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione. – Nel caso di una sentenza di condanna, **se stabilita <u>direttamente</u> nella sentenza di condanna**, la durata del periodo d'esclusione:	c1) [ ] Sì [ ] No - [ ] Sì [ ] No - [……] - [……]	c1) [ ] Sì [ ] No - [ ] Sì [ ] No - [……] - [……]
2) In **altro modo**? Specificare:	c2) [……..…]	c2) [……..…]

[20] (?) In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?	d) [ ] Sì [ ] No **In caso affermativo**, fornire informazioni dettagliate: [……]	d) [ ] Sì [ ] No **In caso affermativo**, fornire informazioni dettagliate: [……]
Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)([21]): [……][……][……..…]	

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ([22])

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	**Risposta:**
L'operatore economico ha violato, **per quanto di sua conoscenza**, **obblighi** applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, **di diritto ambientale, sociale e del lavoro,** ([23]) di cui all'articolo 80, comma 5, lett. *a)*, del Codice ?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, indicare: 1) L'operatore economico - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno?	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No
2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…][……..…]
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. *b)*, del Codice: a) fallimento	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo: – il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lette. *a)* del Codice) ?	[ ] Sì [ ] No In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [……..…] [……..…]
– la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata	[ ] Sì [ ] No

21 (?) Ripetere tante volte quanto necessario.

22 (?) Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

23 (?) Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico? b) liquidazione coatta c) concordato preventivo d) è ammesso a concordato con continuità aziendale **In caso di risposta affermativa alla lettera d):** – è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell' articolo 110, comma 3, lett. *a*) del Codice? – la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?	In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [……..…] [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [……..…]
L'operatore economico si è reso colpevole di **gravi illeciti professionali**([24]) di cui all'art. 80 comma 5 lett. *c)* del Codice? **In caso affermativo,** fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:	[ ] Sì [ ] No [……]
In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina? **In caso affermativo**, indicare: 1) L'operatore economico: - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…][……..…]
L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi([25]) legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. *d)* del Codice)? **In caso affermativo**, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:	[ ] Sì [ ] No [……]
L'operatore economico o un'impresa a lui collegata **ha fornito consulenza** all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti **partecipato alla preparazione** della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. *e*) del Codice? **In caso affermativo**, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:	[ ] Sì [ ] No [……]

24 (?) Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

25 (?) **Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.**

L'operatore economico può confermare di: a) **non essersi reso** gravemente colpevole di **false dichiarazioni** nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione, b) **non avere occultato** tali informazioni?	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. *f), g), h), i), l), m)* del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001	**Risposta:**
Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……][……..……][…..……..…] ([26])
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ? 1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera *f*);	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…]
2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera *g*);	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…]
3. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera *h*)? In caso affermativo : - indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione: - la violazione è stata rimossa ?	[ ] Sì [ ] No [……..…][……..…][……..…] [ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…]
4. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera *i*);	[ ] Sì [ ] No [ ] Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…]

[26] (?) Ripetere tante volte quanto necessario.

	Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni: (numero dipendenti e/o altro) [……..…][……..…][……..…]
5. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo: - ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria?	[ ] Sì [ ] No
- ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ?	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…]
6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?	[ ] Sì [ ] No
7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?	[ ] Sì [ ] No

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione α o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

α: INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione α della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	**Risposta**
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	[ ] Sì [ ] No

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera *a)*, del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità	**Risposta**
1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento ([27]) Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[……..…] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……..…][……]
2) Per gli appalti di servizi: È richiesta una particolare **autorizzazione o appartenenza** a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico? Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Sì [ ] No In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: […] [ ] Sì [ ] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……..…][……]

27 (?) Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; **gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.**

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera *b)*, del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	**Risposta*:***
1a) Il **fatturato annuo** ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente**:**	esercizio: [……] fatturato: [……] […] valuta esercizio: [……] fatturato: [……] […] valuta esercizio: [……] fatturato: [……] […] valuta
e/o,	(numero di esercizi, fatturato medio)**:**
1b) Il **fatturato annuo medio** dell'operatore economico **per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente** ([28])**:**	[……], [……] […] valuta
Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…]
2a) Il **fatturato** annuo ("specifico") dell'operatore economico **nel settore di attività oggetto dell'appalto** e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente:	esercizio: [……] fatturato: [……] […]valuta esercizio: [……] fatturato: [……] […]valuta esercizio: [……] fatturato: [……] […]valuta
e/o,	
2b) Il **fatturato annuo medio** dell'operatore economico **nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente** ([29])**:**	(numero di esercizi, fatturato medio)**:** [……], [……] […] valuta
Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……][……]
3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:	[……]
4) Per quanto riguarda gli **indici finanziari** ([30]) specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. *b)*, del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y ([31]), e valore) [……], [……] ([32]) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……][……..…]
5) L'importo assicurato dalla **copertura contro i rischi professional**i è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera *c)* del Codice): Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:	[……] […] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……][……..…]
6) Per quanto riguarda gli **eventuali altri requisiti economici o finanziari** specificati nell'avviso o bando pertinente o nei	[……]

[28] (?) Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

[29] (?) Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

[30] (?) Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

[31] (?) Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

[32] (?) Ripetere tante volte quanto necessario.

documenti di gara, l'operatore economico dichiara che: Se la documentazione pertinente **eventualmente** specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..][……..…][……..…]

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera *c)*, del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità tecniche e professionali	**Risposta*:***
1a) Unicamente per gli **appalti pubblici di lavori,** durante il periodo di riferimento([33]) l'operatore economico **ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato**: Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): […] Lavori: [……] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……..…][……..…]
1b) Unicamente per gli ***appalti pubblici di forniture e di servizi***: Durante il periodo di riferimento l'operatore economico **ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato:** Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati([34]):	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [……..] Descrizione | importi | date | destinatari [ ] [ ] [ ] [ ]
2) Può disporre dei seguenti **tecnici o organismi tecnici** ([35]), citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità: Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:	[……..……] [……..…]
3) Utilizza le seguenti **attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità** e dispone degli **strumenti di studio e ricerca** indicati di seguito:	[……..…]
4) Potrà applicare i seguenti **sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento** durante l'esecuzione dell'appalto:	[……..…]
5) **Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare:** L'operatore economico **consentirà** l'esecuzione di **verifiche**([36]) delle sue capacità di **produzione** o **strutture tecniche** e, se necessario, degli **strumenti di studio e di**	[ ] Sì [ ] No

[33] (?) Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.

[34] (?) In altri termini, occorre indicare **tutti** i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.

[35] (?) Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.

[36] (?) La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.

ricerca di cui egli dispone, nonché delle **misure adottate per garantire la qualità**?	
6) Indicare i **titoli di studio e professionali** di cui sono in possesso: a) lo stesso prestatore di servizi o imprenditore, ***e/o*** (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara) b) i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro:	a) [……..…] b) [……..…]
7) L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti **misure di gestione ambientale**:	[……..…]
8) L'**organico medio annuo** dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:	Anno, organico medio annuo: [……],[……..…], [……],[……..…], [……],[……..…], Anno, numero di dirigenti [……],[……..…], [……],[……..…], [……],[……..…]
9) Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell'**attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico** seguenti:	[……]
10) L'operatore economico **intende eventualmente subappaltare**([37]) la seguente **quota (espressa in percentuale)** dell'appalto:	[……]
11) Per gli ***appalti pubblici di forniture***: L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti; se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità. Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……]
12) Per gli ***appalti pubblici di forniture***: L'operatore economico può fornire i richiesti **certificati** rilasciati da **istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità,** di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara? **In caso negativo**, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente,	[ ] Sì [ ] No [……..…] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…]

37 (?) Si noti che se l'operatore economico **ha** deciso di subappaltare una quota dell'appalto **e** fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.

indicare:	
13) Per quanto riguarda gli **eventuali altri requisiti tecnici e professionali** specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che: Se la documentazione pertinente **eventualmente** specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	[……] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..][……..…][……..…]

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (ARTICOLO 87 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	**Risposta:**
L'operatore economico potrà presentare **certificati** rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate **norme di garanzia della qualità**, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità? **In caso negativo**, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Sì [ ] No [……..…] [……..……] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……][……]
L'operatore economico potrà presentare **certificati** rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati **sistemi o norme di gestione ambientale**? **In caso negativo**, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai **sistemi o norme di gestione ambientale** si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Sì [ ] No [……..…] [……] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……..…][……..…]

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 91 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	**Risposta:**
Di **soddisfare** i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato :	[……..]
Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per **ciascun documento** se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:	[ ] Sì [ ] No ([39])
Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ([38]), indicare per **ciascun documento**:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……][……]([40])

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/I sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/I sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ([41])*, oppure*

b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ([42]), l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/I sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*, numero di riferimento)].

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [……..……]

---

38 (?) Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.

39 (?) Ripetere tante volte quanto necessario.

40 (?) Ripetere tante volte quanto necessario.

41 (?) A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (*indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.*

42 (?) In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.

ALLEGATO

Sistema Socio Sanitario
Regione Lombardia
ATS Brescia

DICHIARAZIONE DI AVVALIMENTO DEI REQUISITI[1]

Fornitura, installazione e realizzazione di opere accessorie presso la sede legale di Brescia - Viale Duca degli Abruzzi 15, di due colonnine di ricarica, modulabili, per vetture elettriche (una di tipo dc 50 kW e una di tipo ac 2 x 22 Kw). CUP G89I23000100005 - CIG 9677907D7E.

Il sottoscritto.....

nato il ..... a ..... Prov. ..... in qualità di

- ❑ Legale Rappresentante
  ovvero
- ❑ Procuratore Speciale[2] (come attestato dall'atto notarile allegato alla presente)

dell'impresa …….....

con sede legale in .....

Via ..... CAP ……..... Prov. .....

con codice fiscale n. ..... con partita IVA n. .....

tel. ....., fax .....

e-mail ..... *(tutti i predetti campi sono obbligatori)*

Consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure relative agli appalti pubblici,

in qualità di impresa AUSILIARIA della concorrente .....

DICHIARA

a) di possedere i requisiti generali di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016;

b) di obbligarsi nei confronti della società concorrente ..... e della Amministrazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;

c) che l'impresa non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs. 50/2016, né si trova in una situazione di cui all'art. 2359 del codice civile con una delle altre imprese che partecipano alla gara.

Da firmare digitalmente

---

1 Alla presente dichiarazione deve essere allegata copia di valido documento di identità del dichiarante e tutta la documentazione prevista dall'art. 89 D. Lgs n. 50/2016.

2 La procura dovrà risultare da atto notarile, in originale o copia autentica, inserito nella Busta Amministrativa su Piattaforma Sintel.

ALLEGATO H

Sistema Socio Sanitario
Regione Lombardia
ATS Brescia

DUVRI

Documento per la cooperazione ed il coordinamento all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi ex art.26 D.Lgs. 81/08

Ditta

Sede legale

Oggetto: **FORNITURA, INSTALLAZIONE E REALIZZAZIONE DI OPERE ACCESSORIE PRESSO LA SEDE LEGALE DI BRESCIA - VIALE DUCA DEGLI ABRUZZI 15, DI DUE COLONNINE DI RICARICA, MODULABILI, PER VETTURE ELETTRICHE (UNA DI TIPO DC 50 KW E UNA DI TIPO AC 2 X 22 KW).**
CUP G89I23000100005 – CIG 9677907D7E

Brescia, lì .....

PREMESSA

Il presente documento intende promuovere la cooperazione ed il coordinamento all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi ex art.26 D.Lgs. 81/08 inerenti le possibili interferenze.
Ai fini della promozione e coordinamento ex art. 26 comma 3, D.Lgs. 81/08, si precisa che di seguito verranno valutate le misure necessarie alla individuazione dei possibili interventi per l'eliminazione e/o la riduzione dei rischi dovuti alle interferenze, privilegiando interventi alla fonte.
Si precisa che tale obbligo non si estende ai rischi specifici propri dell'attività dell'impresa appaltatrice.

Il DUVRI è parte integrante della documentazione messa a disposizione dei partecipanti alla gara e dovrà, ad aggiudicazione avvenuta essere allegato al contratto sottoscritto dal Datore di Lavoro dell'Agenzia per la Tutela della Salute e dal datore di lavoro dell'impresa aggiudicataria del Servizio.
Si precisa che oggetto degli interventi di cui al presente documento è la
Fornitura in opera di infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici aziendali e opere accessorie, presso la sede ATS di Brescia, viale Duca degli Abruzzi 15. In particolare, trattasi di fornitura e posa di colonnina di ricarica, conforme alla normativa per l'installazione nei luoghi pubblici, inclusa la realizzazione di alimentazione elettrica e realizzazione di tutte le opere edili accessorie.
L'Impresa aggiudicataria dell'appalto, dovrà integrare il presente documento con le necessaria indicazione dei rischi introdotti nell'affidamento dei lavori, servizi e forniture, integrando le apposite voci.
Eventuali ed ulteriori specifiche misure di prevenzione conseguentemente adottate, rispetto agli interventi posti in atto, potranno essere formalizzate rendendo disponibile la documentazione costituita da:

- ✓ comunicazione dei rischi che le lavorazioni oggetto dell'appalto assegnato introdurranno all'interno del sito dove l'impresa appaltatrice andrà ad operare;
- ✓ misure tecniche, organizzative, procedurali adottate dall'impresa appaltatrice per garantire la sicurezza e la salute del proprio personale, in funzione della particolarità degli ambienti in cui andrà ad eseguire gli interventi programmati.

Il DUVRI è, comunque, un documento suscettibile di integrazioni, in quanto la valutazione dei rischi effettuata prima dell'espletamento dell'appalto può essere aggiornata in caso di mutamento, quale ad esempio l'intervento di subappalti o sostanziali modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo resesi necessarie nel corso dell'espletamento dei lavori.

Si evidenzia altresì che prima dell'avvio dei lavori assegnati verrà promosso con la Ditta esecutrice un incontro per il perfezionamento delle procedure di cooperazione e coordinamento, al fine di evidenziare eventuali rischi derivanti dalla presenza delle attività che si effettueranno contemporaneamente all'interno del sito, decidendo eventuali misure minime aggiuntive di prevenzione e protezione a carico dell'impresa ivi operante.

1. IDENTIFICAZIONE ED ORGANIZZAZIONE INTERNA DELL'ATS DI BRESCIA

Ragione Sociale	ATS di Brescia - Agenzia di Tutela della Salute Viale Duca degli Abruzzi 15 - Brescia
Committente	Dott. Claudio Vito Sileo Direttore Generale ATS di Brescia
Dirigente Responsabile Unico del Procedimento	Dott.ssa Elena Soardi – tel. 0303838330 E-mail: elena.soardi@ats-brescia.it
Sede dei Lavori	
RSPP	Ing. Giacomo Galperti 0303838533
Addetti SPP	Rag. Silvia Gazzoli 0303838397
Numero massimo presunto dei lavoratori presenti contemporaneamente sul cantiere	**Quattro**

2. DATI DELL'APPALTATORE
Ditta: Sede legale: Telefono - Cell. E-mail: P.IVA / C.F
C.C.I.A.A. (Camera di Commercio di Brescia)
Assicurazioni Obbligatorie

INAIL Codice ditta	INPS Posizione
Datore di lavoro:	
Responsabile sevizio di Prevenzione e Protezione:	
Medico Competente:	
Elenco dei lavoratori che svolgeranno attività presso i locali della Committenza:	
Numero massimo presunto dei lavoratori presenti contemporaneamente sul cantiere: _____	

3. NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO DELL'APPALTATORE NEGLI AMBIENTI DELL'ATS

Per l'esecuzione dei lavori, l'Appaltatore deve:

- concordare le tempistiche (es. giorni ed orari di accesso ai locali del Committente) con i riferimenti dell'Agenzia forniti in sede di aggiudicazione onde evitare interferenze con le attività eventualmente in corso;
- scaricare il proprio materiale, se necessario, nel luogo indicato all'atto dell'aggiudicazione;
- fornire al proprio personale tessera di riconoscimento. Il personale che svolge l'attività presso gli ambienti della Committenza, in regime di appalto o subappalto, deve essere riconoscibile mediante apposita tessera di riconoscimento (ai sensi del capo III sez. I art. 26 del D.Lgs.81/2008), corredata di fotografia e contenente le generalità dei lavoratori e l'indicazione del datore di lavoro.
- visionare l'Estratto del Piano di Emergenza fornito dal Direttore del Servizio Risorse Strumentali, le planimetrie di evacuazione rapida in caso di emergenza, apposte in prossimità dei luoghi in cui verranno svolti i lavori e deve prendere fisicamente visione delle vie di esodo prima dell'inizio della propria attività;
- svolgere il proprio ruolo e le proprie manovre in sicurezza senza arrecare danni a persone o a cose;
- prima dell'inizio dei lavori, se necessario, disporre ed attuare tutte le misure di prevenzione e protezione finalizzate alla tutela della sicurezza dei lavoratori durante il lavoro (opere provvisionali, delimitazioni, recinzioni, segnaletica, dispositivi di protezione individuale, etc.) sia per i rischi propri, sia per quelli specificatamente individuati dal committente ai fini dell'eliminazione dei rischi interferenti;
- non ingombrare con mezzi, materiale e/o attrezzature i percorsi di esodo e le uscite di emergenza;
- non abbandonare o lasciare incustoditi materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito e di lavoro se non autorizzati ed in condizioni di sicurezza;
- non abbandonare materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile o, qualora ciò fosse indispensabile, segnalarne la presenza.

  Inoltre:
- il personale della Ditta appaltatrice all'occorrenza deve chiedere lo spegnimento di macchine ed attrezzature eventualmente in funzione;
- attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica e cartellonistica specifica presente sia all'interno che all'esterno delle strutture;
- in caso di evento pericoloso per persone o cose (ad es. incendio, scoppio, allagamento, emergenza etc.) ed in caso di evacuazione il personale dell'appaltatore dovrà seguire le istruzioni del personale in servizio dell'ATS;
- deve accedere alle aree di lavoro seguendo scrupolosamente i dettami comunicati dai funzionari dell'Agenzia;
- dovrà, nel caso d'infortunio, informare il Responsabile dell'U.O. Prevenzione e Protezione dell'ATS di Brescia ed inviare, entro le 24 ore successive, copia della denuncia inoltrata all'I.N.A.I.L.

Si comunica inoltre che:

- i servizi igienici utilizzabili dal personale dell'Appaltatore sono quelli riservati all'utenza;
- per problematiche tecniche sono reperibili gli operatori dell'U.O. Gestione Acquisti e Patrimonio dell'ATS; per qualsiasi necessità o richiesta si dovrà fare riferimento al personale presente in loco;
- è fatto divieto di fumare nei locali e pertinenze dell'Agenzia, fatte salve le zone appositamente predisposte;
- è fatto divieto assoluto al personale dipendente della Ditta Appaltatrice di utilizzare attrezzature ed utensili dell'Impresa Committente e viceversa (salvo espressa autorizzazione specifica)

3.1 ATTREZZATURE DI LAVORO IMPIEGATE DALL'APPALTATORE:

- Escavatore
- Martello pneumatico
- Macchina finitrice asfalto e rullo
- Attrezzature portatili a funzionamento elettrico;
- Reti di protezione e/o transenne standard
- Attrezzi manuali (cacciavite, pinza,occhiali protettivi, ecc.)
- Attrezzi elettrici (trapano avvitatore , ecc)
- Autocarro/furgone

3.2 SOSTANZE E/O PREPARATI PERICOLOSI UTILIZZATI DALL'APPALTATORE

Elencare le sostanze e/o preparati pericolosi utilizzati presso gli ambienti della Committenza per lo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto. Di ogni prodotto dovrà essere allegata la scheda di sicurezza ed eventuali istruzioni operative rispettate dai lavoratori dell'Appaltatore al fine di eliminare e/o ridurre i rischi nell'utilizzo.

- Emulsioni e bitume

La ditta dichiara:

- Di aver acquisito la scheda di sicurezza dei prodotti chimici utilizzati e che la stessa è consultabile anche dai lavoratori che utilizzano tali prodotti;
- Gli operatori adibiti all'uso di prodotti chimici sono stati debitamente addestrati ed istruiti sul loro uso;
- Le misure di sicurezza per l'impiego di tali prodotti sono quelle contenute nelle relative schede di sicurezza;
- Non vengono utilizzati prodotti cancerogeni, ossia prodotti con etichetta recante la menzione R 45 ("Può provocare cancro") o R 49 ("Può provocare il cancro per inalazione").

3.3 RISCHI SPECIFICI LEGATI ALLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DELL'APPALTATORE CHE POSSONO INTERFERIRE CON L'ATTIVITA' DELL'AGENZIA

L'appaltatore ha sviluppato all'interno del POS redatto e reso disponibile alla stazione appaltante, la valutazione dei rischi in relazione alle caratteristiche dei cantieri e alle lavorazioni svolte (paragrafo "Analisi dei rischi delle mansioni lavorative e misure preventive protettive"), del Piano Operativo di Sicurezza.

Rischio specifico	***Descrizione***	***Note***
Aree di transito	Per accedere farsi riconoscere dal personale dell'ATS. Rispettare i percorsi segnalati e la segnaletica orizzontale e verticale. Avvisare il Responsabile dell'U.O. Gestione Acquisti e Patrimonio, della propria presenza	L'area di lavoro dovrà essere separata dalle zone di transito, mediante transenne e segnaletica di sicurezza. Il piazzale dell'ingresso principale, ove si svolgeranno i lavori, dovrà essere opportunamente delimitato. L'accesso al parcheggio esterno dovrà essere interdetto durante i lavori, attraverso la chiusura del cancello. (vd. Planimetria allegata)
	Investimento, urto durante la fase di accesso/manovra dei veicoli impiegati per la distribuzione dei materiali di consumo e delle attrezzature.	E' obbligatorio mantenere una velocità molto bassa durante la circolazione nei cortili interni.
Scivolamenti, cadute accidentali, inciampi	Pericolo di inciampo determinato dall'utilizzo di apparecchiature elettriche: cavi e prolunghe	Delimitare le aree di intervento con segnaletica e nastri/transenne
	Sversamento accidentale di sostanze scivolose	Delimitare eventuali aree a rischio in caso di sversamenti accidentali di sostanze
Urto – schiacciamento - investimento	Gli utensili, gli attrezzi e gli apparecchi per l'impiego manuale devono essere tenuti in buono stato di conservazione ed efficienza e, quando non utilizzati, devono essere posizionati in condizioni di equilibrio stabile e non devono ingombrare il	

	passaggio.	
Punture, tagli e abrasioni		
Rischio contatti accidentali con parti attive o in tensione per guasti d'isolamento	Uso di strumenti e apparecchiature elettriche	
Contatto con le attrezzature impiegate	Mantenere le attrezzature utilizzate in buono stato e verificarne periodicamente lo stato di conservazione. Le macchine devono essere conformi a quanto previsto dalle normative vigenti	
Incendio, esplosione		-Predisporre procedura relativa alle misure di sicurezza da adottare; -evitare l'accumulo di materiali combustibili; -evitare ostruzione di vie di esodo; -depositare le eventuali sostanze infiammabili in luogo sicuro e ventilato

3.4 OBBLIGO DI CONTENIMENTO DELL'INQUINAMENTO ACUSTICO/VIBRAZIONI

L'appaltatore ha l'obbligo di contenere l'emissione di rumori nei limiti compatibili con l'attività svolta dal committente; pertanto dovrà prevedere l'utilizzo di macchinari ed attrezzature rispondenti alle normative per il controllo delle emissioni rumorose in vigore al momento dello svolgimento dei lavori.
Nel caso di lavorazioni rumorose, circoscrivere gli ambienti frapponendo schermature, chiusure di porte, o adottare tutti quei provvedimenti idonei a limitare la propagazione di onde sonore nei locali utilizzati per attività sanitarie.
Le attività eventuali di lavoro edili dovranno essere condotte con le modalità che prevedono il minore impatto in termini di vibrazioni; qualora sia inevitabile l'utilizzo di mezzi o attrezzature che determinano importanti vibrazioni, è necessario concordare preventivamente con il personale della Committenza, strategie di sfasamento dell'attività lavorativa circostante, per la durata dei lavori.

3.5 OBBLIGO DI CONTENIMENTO DELL'INQUINAMENTO AMBIENTALE

L'appaltatore è obbligato al rispetto di tutte le cautele che evitino inquinamento ambientale di qualsiasi tipo, ovvero:

- obbligo di contenimento polveri;
- nel trasporto di materiali esausti, gli stessi dovranno essere posti all'interno di contenitori chiusi per prevenire contaminazioni.

3.6 OBBLIGO DI CONTENIMENTO DISPERSIONE SOSTANZE PERICOLOSE

Se l'appaltatore introduce e/o utilizza sostanze chimiche, è obbligatorio:

- fornire dell'ATS le schede di sicurezza dei prodotti chimici utilizzati
- rimuovere i rifiuti prodotti durante l'attività oggetto dell'appalto - ai sensi del D. Lgs. 152/2006.

3.7 ALLACCIO ALLA RETE E/O LAVORI SULL'IMPIANTO ELETTRICO

Nel caso sia necessario usufruire della rete elettrica dell'ATS di Brescia, prenderne preventivamente accordi con il personale del Servizio Risorse Strumentali.
La disattivazione/intercettazione e sezionamento dell'alimentazione elettrica degli impianti, che alimentano i locali oggetto degli interventi, dovrà essere eseguita previa consultazione del Servizio Risorse Strumentali.

3.8 ELENCO DOCUMENTAZIONE ALLEGATA, FORNITA DALL'APPALTATORE

_____
_____
_____
_____

4. INFORMAZIONI E NOTIZIE FORNITE SUI RISCHI PRESENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO DELLA COMMITTENZA

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 26, c.2 del D. Lgs. 81/08, con la presente si forniscono le informazioni sui rischi normalmente presenti e caratteristici degli ambienti di lavoro dell'ATS.

4.1 AMBITO LAVORATIVO E TIPO DI ATTIVITA'

Le aree di lavoro sono quelle indicate dal Servizio Risorse Strumentali.

Le attività aggiuntive dovranno essere concordate con il responsabile dei lavori.

5. RISCHI SPECIFICI NELL'AMBIENTE IN CUI OPERA L'IMPRESA APPALTARICE

Rischio	Presente		NOTE
	SI	NO	
RISCHIO INCENDIO	**si**		In tutti i luoghi di lavoro dell'ATS sono presenti lavoratori specificamente formati alla lotta antincendio, che agiscono conformemente a piani di emergenza ed evacuazione in caso di incendio.
RISCHIO ELETTRICO	**si**		In ogni ambiente, esistono impianti ed apparecchiature elettriche (personal computer e stampanti, fax, fotocopiatrici, telefoni) conformi a specifiche norme, verificati e gestiti da personale qualificato. E' vietato intervenire o utilizzare energia senza precisa autorizzazione ed accordi con l'U.O. Gestione Acquisti e Patrimonio
RISCHIO DA CADUTE	**si**		Attenzione a zone con pavimenti bagnati, ostacoli sui percorsi, pozzetti aperti, che dovranno comunque essere segnalati adeguatamente.

6. SITUAZIONI DI EMERGENZA

Qualora il personale delle imprese appaltatrici riscontri situazioni di emergenza (es. fumo, incendio, allagamento, fuga di gas…) che non siano già state rilevate dal personale dell'ATS, dovrà:

✓avvisare immediatamente il personale dipendente dell'ATS presente; nel caso in cui non vi sia personale, avvisare la portineria del presidio di Brescia – Viale Duca degli Abruzzi – al numero 0303839403

✓mettersi a disposizione del personale addetto alla squadra di emergenza e seguire le indicazioni impartite

✓utilizzare, solo se in grado, i mezzi di estinzione presenti, per spegnere un principio d'incendio;

✓seguire le indicazioni di esodo e raggiungere un luogo sicuro (all'aperto).

7. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA ATTESI

7.1 CONSIDERAZIONI GENERALI

L'art. 26, comma 1 lettera b, del D.Lgs. 81/08 impone al Datore di Lavoro di fornire alle Aziende Concessionarie o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.
Il comma 3 dello stesso D.Lgs., inoltre, impone al datore di lavoro committente di promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi da interferenze (nel seguito denominato DUVRI) che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.
Il presente documento ha lo scopo di indicare i rischi, le prevenzioni ed eventuali DPI inerenti le interferenze con le attività svolte in azienda da parte di aziende esterne alle quali sia stato appaltato uno o più servizi mediante regolare contratto, al quale verrà allegato il presente DUVRI.
La Valutazione dei Rischi cui sono esposti i lavoratori delle aziende esterne ha richiesto l'analisi dei luoghi di lavoro e delle situazioni in cui i lavoratori delle aziende esterne vengono a trovarsi nello svolgimento delle attività appaltate, ed è finalizzata all'individuazione e all'attuazione di misure di prevenzione e di provvedimenti da attuare.
Pertanto essa è legata sia al tipo di attività lavorativa svolta nell'unità produttiva sia a situazioni determinate da sistemi quali ambiente di lavoro, strutture ed impianti utilizzati, materiali e prodotti coinvolti nei processi.
L'obbligo di cooperazione imposto al committente, e di conseguenza il contenuto del presente DUVRI, è limitato all'attuazione di quelle misure rivolte ad eliminare i pericoli che, per effetto dell'esecuzione delle opere o dei servizi appaltati, vanno ad incidere sia sui dipendenti del concedente sia su quelli del concessionario, mentre

per il resto ciascun datore di lavoro deve provvedere autonomamente alla tutela dei propri prestatori d'opera subordinati, assumendone la relativa responsabilità.

7.2 TIPOLOGIA DEI RISCHI DA INTERFERENZE CONSIDERATI

Sono stati considerati RISCHI DA INTERFERENZE, per i quali è stato predisposto il presente DUVRI:
I RISCHI derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di lavoratori appartenenti ad Aziende diverse, compresi i lavoratori della stazione concedente;
I RISCHI indotti o immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni eseguite dalle Aziende Concessionarie;
I RISCHI già esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debbano operare le Aziende Concessionarie, ma ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria del concessionario;
I RISCHI derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente e comportanti rischi ulteriori rispetto a quelli specifici del servizio.

7.3 METODOLOGIA E CRITERI USATI PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

L'analisi valutativa effettuata può essere, nel complesso, suddivisa nelle seguenti due fasi principali:
A) Individuazione di tutti i possibili PERICOLI per ogni interferenza esaminata
B) Valutazione dei RISCHI relativi ad ogni pericolo individuato nella fase precedente
Nella fase A sono stati individuati i possibili pericoli osservando i lavoratori nello svolgimento delle attività lavorative.

Nella fase B, per ogni pericolo accertato, si è proceduto a:

1) individuazione delle possibili conseguenze, considerando ciò che potrebbe ragionevolmente accadere, e scelta di quella più appropriata tra le quattro seguenti possibili **MAGNITUDO** del danno e precisamente:

MAGNITUDO (M)	VALORE	DEFINIZIONE
LIEVE	**1**	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica rapidamente reversibile che non richiede alcun trattamento
MODESTA	**2**	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica con inabilità reversibile e che può richiedere un trattamento di primo soccorso
GRAVE	**3**	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica con effetti irreversibili o d'invalidità parziale e richiedente trattamenti medici
GRAVISSIMA	**4**	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica con effetti letali o di invalidità totale

2) valutazione della **PROBABILITA'** della conseguenza individuata nella precedente fase A, scegliendo quella più attinente tra le seguenti quattro possibili:

PROBABILITA' (P)	VALORE	DEFINIZIONE
IMPROBABILE	**1**	L'evento potrebbe in teoria accadere, ma probabilmente non accadrà mai. Non si ha notizia di infortuni in circostanze simili.
POCO PROBABILE	**2**	L'evento potrebbe accadere, ma solo in rare circostanze ed in concomitanza con altre condizioni sfavorevoli
PROBABILE	**3**	L'evento potrebbe effettivamente accadere, anche se non automaticamente. Statisticamente si sono verificati infortuni in analoghe circostanze di lavoro.
MOLTO PROBABILE	**4**	L'evento si verifica nella maggior parte dei casi, e si sono verificati infortuni in azienda o in aziende similari per analoghe condizioni di lavoro.

3) valutazione finale dell' entità del **RISCHIO** in base alla combinazione dei due precedenti fattori e mediante l'utilizzo della seguente matrice di valutazione.

2) PROBABILITA'					
	4 MOLTO PROBABILE	4	8	12	16
	3 PROBABILE	3	6	9	12
	2 POCO PROBABILE	2	4	6	8
	1 IMPROBABILE	1	2	3	4
		1 LIEVE	2 MODESTA	3 GRAVE	4 GRAVISSIMA
		1) MAGNITUDO			

Dalla combinazione dei due fattori precedenti (PROBABILITA' e MAGNITUDO) viene ricavata, come indicato nella Matrice di valutazione sopra riportata, l'Entità del RISCHIO, con la seguente gradualità:

TRASCURABILE	BASSO	MEDIO	ALTO

La valutazione effettuata ha portato ad individuare i seguenti potenziali rischi da interferenza e le relative misure da adottare.

Interferenze riscontrate	Indice di	Aree interessate	Misure di prevenzione Provvedimento
Percorsi comuni e/o interferenze derivanti dalla compresenza di personale dipendente dell'ATS con personale delle imprese appaltatrici	2	Tutte le aree interne ed esterne di tutti i presidi dell'ATS	Nel raggiungimento delle zone di lavoro, prestare la massima attenzione lungo i percorsi La movimentazione di attrezzature per trasporto (a mezzo carrelli, transpallet) dovrà avvenire a velocità e con le cautele che impediscano urti con persone o cose, in particolare nelle curve cieche ed in prossimità degli accessi ai locali. Non intralciare le vie di accesso e di esodo con mezzi o carichi. Non lasciare mai attrezzature e zone di lavoro incustodite
Accesso nei locali/vani tecnici	2	Locali/vani tecnici, cavedi	Tali ambienti, a rischio specifico, sono ad accesso controllato (es. chiusi a chiave) In caso vi sia la necessità di accedere a tali locali, è necessario avvertire l'U.O. Gestione Acquisti e Patrimonio
Rischio incendio	2		Tutte le strutture sono dotate di presidi e sistemi antincendio (estintori a polvere e CO_2 e, se dovuti, idranti – porte REI, rilevatori di fumo e pulsanti d'allarme). I percorsi antincendio sono indicati con apposita segnaletica. Le imprese esterne sono invitate ad osservare quanto previsto dal D.M. 10.03.98, in particolare le misure di tipo organizzativo e gestionale quali: - rispetto dell'ordine e della pulizia - informazione/formazione dei rispettivi lavoratori - controllo delle misure e procedure di sicurezza. In particolare occorrerà evitare: -l'accumulo di materiali combustibili o infiammabili -l'ostruzione delle vie d'esodo -l'uso di sorgenti di innesco e di fiamme libere -si raccomanda di non bloccare le porte tagliafuoco (REI) dei compartimenti antincendio con cunei o altri mezzi che ne impediscano la chiusura, vanificandone la funzione protettiva in caso d'incendio. Qualora sia necessario evacuare la struttura, seguire le indicazioni di esodo definite con apposita cartellonistica o quanto impartito dal personale dell'ATS.
Gestione delle emergenze	2	Tutti i presidi dell'ATS	In tutti i luoghi di lavoro dell'ATS, sono presenti lavoratori specificamente formati alla lotta antincendio, che agiscono conformemente a piani di emergenza ed evacuazione in caso di incendio. L'elenco dei lavoratori addetti alla squadra di emergenza è contenuto nell'allegato C al piano di emergenza dei singoli presidi Qualora il personale delle imprese appaltatrici riscontri situazioni d'emergenza (es. incendio, fumo, allagamento, fuga di gas, etc), che non siano già state rilevate dal personale dell'ATS, dovrà comunicarlo ai dipendenti dell'ATS. In

Interferenze riscontrate	Indice di	Aree interessate	Misure di prevenzione Provvedimento
			assenza degli stessi, dovrà telefonare alla portineria di Brescia – Viale Duca degli Abruzzi, 15 – Tel. 030.3839403
Rischio biologico	6	Tutti i presidi dell'ATS	Rischio di contagio COVID-19 (vedi paragrafo 7.4)
Rischio incendio: **BASSO** per tutti i presidi dell'ATS.			

7.4 COVID-19 - Misure organizzative, di prevenzione e protezione

Il personale dell'impresa appaltatrice dovrà indossare la mascherina chirurgica.
In caso di accesso agli edifici, dovrà rispettare le indicazioni prescritte.
Per tutti i rischi specifici vale quanto previsto dal D.Lgs. 81/08.

8. STIMA ANNUALE DEI COSTI DELLA SICUREZZA

Sulla base dei rischi da interferenza individuati, l'attuazione delle relative misure da adottare comporta costi per la sicurezza: SI ☐X NO ☐

quantificati in € 480.00 complessivi, a fronte della necessità di porre in essere i seguenti interventi:

Provvedimento	*Importo*
Cartellonistica	50
ore dedicate a riunioni per discutere problematiche particolari	
lavoro straordinario per lavori eseguiti in giorni festivi o prefestivi	
sistemi di delimitazione (nastro o recinzioni e altre forme di delimitazione)	380
utilizzo di DPI particolari non previsti (covid)	50
sistemi di aspirazione delle polveri	
interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti	
uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva	
_____	
_____	
_____	
Totale costi della sicurezza dovuti ad interferenze	480

Risulta quindi chiaro che, anche a fronte dell'importo stimato, l'Impresa esecutrice dovrà provvedere alle spese per l'adozione di tutti i provvedimenti e di tutte le cautele necessarie per garantire il rispetto delle norme in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, nonché per il rispetto delle altre prescrizioni contenute nel presente documento, inclusi tutti i provvedimenti necessari ad evitare danni a cose o a terzi.

-Nota: In sede d'incontro per la definizione delle attività di cooperazione e coordinamento di cui alle considerazioni svolte in premessa, sarà dettagliatamente puntualizzato l'aspetto relativo agli eventuali costi insorgenti per ulteriori interferenze rilevate, derivanti da nuove informazioni integrative (DUVRI dinamico).

9. SOTTOSCRIZIONE DEL DOCUMENTO

L'ATS di Brescia si impegna a comunicare eventuali variazioni che potrebbero insorgere rispetto al presente documento.

Il presente documento sarà allegato al contratto.
Nel caso in cui si ravvisino criticità o interferenze, non preventivamente considerate in sede di stesura del presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze, sia dall'Appaltante

che dall'Appaltatore, il documento dovrà essere riformulato con le specifiche integrazioni sia di valutazione che di prevenzione e protezione individuate.

Si chiarisce che i costi della sicurezza derivanti da interferenze verranno liquidati solo se effettivamente sostenuti. La valutazione dei costi effettivamente sostenuti sarà oggetto di eventuale aggiornamento del presente documento.

Data,

Il Dirigente Delegato dal
Datore di Lavoro della
Stazione Appaltante
ATS di Brescia

Il Datore di Lavoro Azienda Appaltatrice
(firma e timbro)

FORNITURA, INSTALLAZIONE E REALIZZAZIONE DI OPERE ACCESSORIE PRESSO LA SEDE LEGALE DI BRESCIA - VIALE DUCA DEGLI ABRUZZI 15, DI DUE COLONNINE DI RICARICA, MODULABILI, PER VETTURE ELETTRICHE (UNA DI TIPO DC 50 KW E UNA DI TIPO AC 2 X 22 KW).
CUP: G89I23000100005 CIG: 9677907D7E

Il/la sottoscritto/a ..... nato/a a ..... prov. ..... il ...../...../.....

CF:.....,in qualità di (carica legale) .....

della società ..... con sede legale in..... ...via .....

n. ..... cap ..... tel..... codice fiscale ..... partita IVA .....

indirizzo e-mail .....

- di aver preso visione delle condizioni contenute nella lettera di invito e suoi allegate si dichiara ben edotto e consapevole degli effettivi oneri che la prestazione oggetto del presente affidamento comporta e della sua invariabilità e di ritenerla eseguibile;

- di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione, nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;

- di avere disponibili le adeguate attrezzature e l'idonea manodopera;

Liberamente offre:

Prestazione	**Base d'asta**	**Offerta**
1. *Fornitura, installazione e realizzazione di opere accessorie presso la sede legale di Brescia - Viale Duca degli Abruzzi 15, di due colonnine di ricarica, modulabili, per vetture elettriche (una di tipo dc 50 kW e una di tipo ac 2 x 22 kW), così come dettagliato nell'allegato B – Capitolato Speciale d'Appalto e negli 'allegati C1 e C2 – Relazione Tecnica illustrativa e Relazione Tecnica Specialistica*	€ 52.795,00	€ .....
2. *Costi peri per la Sicurezza*	€ 480,00	€ 480,00
Totale a base d'asta	**€ 53.275,00**	
Totale complessivo offerto, fisso ed immutabile contrattuale Compresi oneri per la sicurezza non soggetti a sconto - IVA esclusa		**€ .....**

Data .....

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
f.to digitalmente
.....

Sistema Socio Sanitario

Regione Lombardia

ATS Brescia

DIREZIONE AMMINISTRATIVA
DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO DI
CONTROLLO E DEGLI AFFARI GENERALI E LEGALI
SC GESTIONE ACQUISTI E TECNICO PATRIMONIALE
U.O. GESTIONE ACQUISTI E PATRIMONIO

ALLEGATO C1

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

FORNITURA, INSTALLAZIONE E REALIZZAZIONE DI OPERE ACCESSORIE PRESSO LA SEDE LEGALE DI BRESCIA - VIALE DUCA DEGLI ABRUZZI 15, DI DUE COLONNINE DI RICARICA, MODULABILI, PER VETTURE ELETTRICHE (UNA DI TIPO DC 50 KW E UNA DI TIPO AC 2 X 22 KW).

CUP: G89I23000100005	**CIG: 9677907D7E**

Brescia, lì 23/02/2023

I Tecnici incaricati:

Geom. Flavio Lucania

Per.Ind. Claudio Facconi

Premessa:

L'Agenzia di Tutela della Salute di Brescia sostiene lo sviluppo della mobilità a basso impatto ambientale e sulla base di questo principio è costantemente attiva con iniziative atte ad implementare la flotta di veicoli elettrici e le relative infrastrutture di ricarica collocate all'interno della sede dell'Agenzia.
Nella sede legale di Brescia, in Viale Duca degli Abruzzi N. 15, sono già installate due colonnine di ricarica a corrente alternata (AC) e una colonnina di tipo High Power a corrente continua (DC).

1 – colonnine di ricarica in AC e DC già esistenti

Ubicazione:

Le due infrastrutture di ricarica oggetto della fornitura dovranno essere installate all'interno dell'area di proprietà dell'Agenzia di Tutela della Salute di Brescia, con sede in Viale Duca degli Abruzzi 15 – Brescia, e nella fattispecie nelle zone adibite a parcheggio dipendenti con accesso esclusivo da Via Balestrieri n. 7.

2 – individuazione sede ATS Brescia in V.Le Duca degli Abruzzi e zona parcheggi dipendenti in Via Balestrieri n.7

3 – Individuazione ingresso parcheggio di Via Balestrieri n.7

4 – individuazione area installazione colonnine presso il parcheggio dipendenti di Via Balestrieri n.7

Descrizione degli interventi:

Con questo intervento si vuole ampliare l'infrastruttura esistente inserendo 2 ulteriori colonnine, una di tipo "Quick" a corrente alternata (AC) e una di tipo "Fast" - High Power - a corrente continua (DC), ad uso esclusivo del parco auto destinato al Dipartimento di igiene e Prevenzione Sanitaria.

Sono previste, oltre alle attività inerenti la sola fornitura in opera delle colonnine, alcune opere accessorie necessarie per il collegamento alla rete elettrica e alcune opere edili necessarie per l'installazione dell'infrastruttura.

Nella fattispecie sono previste le attività edili di seguito riassunte:

- Scavi a sezione ristretta necessari per la successiva posa di cavidotti; in tale fase sono previsti anche tagli alla pavimentazione stradale esistente ed il successivo ripristino con binder di riempimento e tappetino d'usura;
- Fornitura e posa di cavidotti in corrugato incluse le opere necessarie per l'allettamento, la copertura e la segnalazione dei medesimi;
- Fornitura e posa di pozzetti di ispezione e per il collegamento elettrico, completi di chiusini in ghisa;
- Opere necessarie per l'allargamento del marciapiede in calcestruzzo esistente, inclusa la posa di cordoli in CLS e la finitura superficiale della pavimentazione spazzolata a vista;
- Rifacimento parziale delle segnaletica stradale dei nuovi parcheggi e ripristino segnaletica della zona scavi;

Sono invece previste le attività elettriche di seguito riassunte:

- Fornitura, tiraggio e cablaggio dei cavi, di idonea sezione, necessari per il funzionamento delle colonnine;
- Realizzazione di quadro elettrico dotato di appositi interruttori di protezione;
- Installazione e cablaggio delle colonnine;
- Prove di funzionamento iniziali e collaudo dell'impianto;
- Dichiarazioni di conformità;

Tipologia di infrastrutture di ricarica previste:

Le stazioni di ricarica devono essere del tutto compatibili, secondo le normative vigenti, agli schemi elettrici allegati.

Per "stazione di ricarica" si intende l'apparecchiatura installata in modo fisso all'impianto elettrico, appositamente destinata alla ricarica dei veicoli elettrici e dotata delle previste funzioni pilota di controllo e di comunicazione con il veicolo, come specificato nelle relative norme di prodotto serie CEI EN 61851.

Per "punti di connessione" vanno intesi i punti ove un singolo veicolo si connette all'impianto fisso per essere ricaricato.

Sono cioè:

− le prese fisse alle quali un veicolo si connette tramite un cavo dotato di spina (siano esse prese di tipo comune o prese specifiche per la ricarica dei veicoli);

oppure:

− i connettori mobili permanentemente collegati alla stazione di ricarica tramite un cavo fisso, che si inseriscono direttamente nel connettore del veicolo.

Il comitato Elettrotecnico Italiano nella Sezione 722 della variante V5 della settimana edizione CEI 64-8, ha dedicato apposito capitolo concernente la ricarica per mezzo di conduttori dei veicoli elettrici (EV: Electric Vehicle) sia questa venga effettuata in corrente alternata o in corrente continua, per mezzo di prese

standard in corrente alternata siano queste domestiche o industriali (modi di ricarica 1 o 2), sia tramite stazioni di ricarica dotate di prese o connettori EV specifici per i veicoli elettrici (modi di ricarica 3 o 4).
Nella fattispecie, per la fornitura in opera di che trattasi, è l'installazione di n. 2 colonnine di ricarica aventi le seguenti caratteristiche:

a) Colonnina tipo high power (DC) dotata di n. 3 prese di ricarica:

- n. 1 presa di "tipo 2" IEC62196 per la ricarica in C.A.;
- n. 1 presa di tipo CCS Combo 2 conforme alle normative ISO 15118, IEC 61851-1 e IEC 61851-23 per la ricarica in C.C.;
- n. 1 presa di tipo CHAdeMO conforme alle normative IEC 61851-1 e IEC 61851-23 per ricarica in C.C.;

b) Colonnina tipo quick (AC) dotata di n. 2 prese per la ricarica in C.A., di Tipo 2.

<u>Individuazione delle aree e mappatura interventi:</u>

Le attività accessorie inerenti alle opere edili ed elettriche necessarie per la fornitura in opera delle colonnine, così come i relativi percorsi degli scavi e linee elettriche e la presenza le eventuali interferenze derivanti da altri impianti ed infrastrutture presenti, nonché le indicazioni quantitative, tipologiche e di dettaglio, sono di seguito illustrate:

5 – individuazione aree scavi e passaggi cavidotti

C-1 COLONNINA DI RICARICA DI PROGETTO - TIPO AC

C-2 COLONNINA DI RICARICA DI PROGETTO - TIPO FAST DC

NUOVE LINEE INTERRATE E POZZETTI DI PROGETTO

NUOVE TUBAZIONI INTERRATE E POZZETTI DI PREDISPOSIZIONE

TUBAZIONI INTERRATE E POZZETTI ESISTENTI

NICCHIE E QUADRI ELETTRICI ESISTENTI

6 – Planimetria con individuazione delle linee elettriche e posizione colonnine

7 – Planimetria e prospetto con individuazione aree ed interventi edili per la fornitura in opera delle colonnine

8 – Particolare tipo fondazione in CLS e fissaggio al suolo delle colonnine di ricarica

9 – Particolare tipo sezione di scavo per posa cavidotti

Sottoservizi presenti:

L'area degli scavi e soggetta ad attraversamento di sotto servizi di seguito riassunti:

- Area verde: si segnala la presenza di tubazioni interrate costituenti l'impianto di irrigazione e cavidotti interrati contenenti linee gestione videosorveglianza e alimentazione elettrica cancello e sbarre già esistenti;
- Aree asfaltate: si segnala la presenza di cavidotto contenente alimentazione linea elettrica cancello e sbarra, collocata nelle vicinanze della segnaletica stradale di arresto (STOP). Si segnala altresì la presenza di tubazioni interrate e poste ad una quota di ca. 110 cm dal piano stradale.
  Si segnala inoltre un attraversamento di struttura in C.A. interrata costituente il cunicolo tecnologico, la cui copertura si trova indicativamente ad una profondità di circa 50 – 70 cm;

10 – Estratto planimetrico con individuazione di sottoservizi e altre interferenze

DETTAGLIO INTERVENTI, MATERIALI ED OPERE PREVISTE:

L' esecuzione delle opere da realizzare si dettaglia come segue:

1) OPERE EDILI ED AFFINI:

- Esecuzione di scavi a sezione ristretta e successivi rinterri su aree stradali e pedonali - previo taglio della pavimentazione in bitume e/o in CLS con apposite attrezzature meccaniche - per una profondità non inferiore a 80 cm, larghezza non inferiore a 70 cm e per una lunghezza di circa 40 mt, compreso il trasporto e lo smaltimento dei materiali di risulta presso le pp.dd incluso gli oneri di accesso alle stesse.

- Demolizione porzione di marciapiede in CLS, inclusa la rimozione dei cordoli prefabbricati ove presenti, in misura massima di ca. mt. 16 x 75 cm (spessore medio 20 cm) e successivi ripristini con materiali della stessa tipologia. Inclusa la demolizione per piccole sezioni, previo taglio eseguito con idonee attrezzature meccaniche, necessarie per il passaggio di n. 4 cavidotti, di cui n. 2 utili per il collegamento delle colonnine di ricarica e n. 2 di predisposizione e relative opere per la posa di pozzetti prefabbricati. Inclusa la realizzazione di n. 2 rientri da eseguire sul marciapiede esistente utili per la successiva collocazione in opera delle colonnine al livello del piano stradale. Sono incluse le opere per i ripristini finali del marciapiede da realizzare con la medesima tipologia e caratteristiche dell'esistente.

- Fornitura in opera di n. 4 pozzetti in CLS prefabbricati e n. 5chiusini in ghisa sferoidale di classe C 250, di dimensioni non inferiore ai 50 x 50 cm, necessarie per i relativi collegamenti e consentire l'attraversamento dei cavi elettrici;

- Fornitura in opera di n. 2 cavidotti corrugati, per una lunghezza di circa mt. 40, aventi dimensione non inferiore a 125 mm, a doppia parete, idonei per il passaggio di cavi elettrici, incluso letto, rinfianco e copertura con sabbia di fiume di grossa granulometria, ovvero realizzazione di letto, copertura e rinfianco in getto di CLS laddove la profondità dei cavi non possa essere garantita in misura minima di cm 60 (a titolo esemplificativo: zona attraversamento cunicolo tecnico e/o fognatura) inclusa la successiva applicazione di nastro segnaletico di avvertimento presenza di cavi in tensione lungo tutta la percorrenza della tubazione.

- Ampliamento del marciapiede in CLS esistente, da realizzare previo la fornitura in opera di cordoli prefabbricati perimetrali e successivo getto in calcestruzzo con finitura al quarzo spazzolato a vista, per una lunghezza complessiva di circa 16 mt, larghezza massima 75 cm, spessore medio 20 cm. Inclusa l'applicazione di rete elettrosaldata di idoneo diametro e l'esecuzione di giunti di dilatazione, pendenze e raccordi ove necessario; Sono incluse tutte le opere necessarie al ripristino del marciapiede nelle zone soggette a precedenti tagli e/o piccole demolizioni per l'alloggiamento delle colonnine ovvero la predisposizione degli impianti sottotraccia;

- Ripristino della pavimentazione stradale in asfalto mediante la stesura di binder e successivo tappetino di usura, di idoneo spessore (comunque non inferiore a cm 8 per il binder e 2 per il tappetino), finemente rullato con idonee attrezzature meccaniche, da effettuare nelle zone soggette a precedenti scavi per la posa delle tubazioni, per una lunghezza di circa 24 mt;

- Ripristino della segnaletica stradale non più uniforme e visibile a seguito degli interventi di scavo effettuati, comprendente eventuali strisce pedonali, segnali di arresto, zebrature e simboli vari, da realizzare con vernici idonee per l'applicazione su manti stradali, secondo i colori già esistenti. Inclusa la realizzazione di n. 5 stalli riservati per le autovetture elettriche e da realizzare con vernici di colore verde, inclusa la pertinente simbologia;

- Fornitura in opera di n. 2 archetti di protezione da collocare frontalmente alle colonnine di ricarica a protezione di un'area verticale minima pari a cm 50 x 70 e massima pari a cm 70 x 70, realizzati con profilati di acciaio a sezione tonda diametro 60 mm e spessore non inferiore a 2 mm, zincati a caldo, verniciati colore giallo e ad anelli neri. Da fissare su supporti in CLS mediante l'utilizzo di tasselli chimici e barre filettate di idonea sezione e lunghezza;

2) OPERE ELETTRICHE ED AFFINI:

- Fornitura e posa di n. 1 Quadro Elettrico di distribuzione da parete, in lamiera verniciata grado di protezione IP43 con porta di vetro fino a 160°, pre-assemblato completo di intelaiatura interna per il fissaggio delle apparecchiature elettriche modulari, pannelli di copertura delle apparecchiature, targhette identificatrici, targhetta da compilare per la certificazione EN 61-439, accessori meccanici di fissaggio compreso morsettiere in opera del tipo:- 800 x 600 x 300 mm da posizionarsi nella nicchia Quadri Elettrici già esistente, con possibilità di accesso cavi anche dall'alto, mediante opportuni raccordi a stringere tali da non perdere il grado di protezione del quadro elettrico.

- Fornitura e posa (ove non diversamente specificato) dei relativi componenti elettrici, connessi secondo lo schema elettrico, da installare nel Quadro elettrico generale di distribuzione:

  1. Fornitura e posa di interruttore di manovra sezionatore di tipo modulare, conforme norma CEI-EN 60947-3, comando con levetta frontale a manovra indipendente, con segnalazione delle funzioni, adatto per il montaggio su guida DIN, in contenitore plastico, nelle tipologie: - 4P, In 125 A, 400 V;
  2. Connessione mediante morsettiera di distribuzione di potenza (160A) delle 4 fasi ad alimentare:
     - Portafusibili sezionabili, adatti per montaggio su guida DIN, in contenitore isolante, nelle tipologie: 4P, 20÷32A, dim. 8.5x31.5 mm e 10.3x38 mm dotati di Fusibili cilindrici, tipo gG, nelle tipologie: - In 2A, dim. 8.5x31.5 mm, Un 400 V, potere d'interruzione 50 kA per l'alimentazione di Lampade di segnalazione adatte al montaggio su guida DIN, in contenitore plastico, tensione nominale 230V, assorbimento 2.5 mA, in vari colori (ROSSO).
  3. Fornitura e posa di interruttore come sotto specificato per lo scarico delle sovratensioni:
     - Interruttore automatico magnetotermico modulare, curva C, con modulo di 17,5 mm e conforme norme CEI 23-3, potere d'interruzione pari a 10 kA, tipologie: tetrapolare con In 50 A;
     - Scaricatore di sovratensione, modulare guida DIN provati in classe II, composto da sistema di varistori in ossido di zinco, con indicatore della funzionalità, utilizzabile in sistemi in corrente continua (DC) o alternata (AC), estraibile senza interruzione dell'alimentazione, corrente nominale di scarica (8/20) 20 kA, zone di protezione LPZ 1-2, completo di protezione termica/dinamica, nelle tipologie: tetrapolare, adatto alla tipologia dell'installazione;
  4. Fornitura e posa di interruttore come sotto specificato per alimentazione stazione di ricarica di tipo "Quick":
     - Interruttore automatico magnetotermico modulare, curva C, con modulo di 17,5 mm e conforme norme CEI 23-3, potere d'interruzione almeno pari a 10 kA, tipologie: tetrapolare con In 40 A;
     - Blocco differenziale modulare componibile con interruttori magnetotermici, con certificato di prove e collaudo; involucro di materiale isolante modulare; adatto per il montaggio su guida profilata, manovra indipendente con levette frontali per il riarmo e la segnalazione d'intervento per guasto a terra, avente classe e tempi di intervento adatti alla tipologia di installazione, nelle tipologie: 4P 40 A;
  5. Fornitura e posa di interruttore come sotto specificato per alimentazione stazione di ricarica di tipo "Fast":
     - Interruttore automatico magnetotermico modulare, curva C, con modulo di 17,5 mm e conforme norme CEI 23-3, potere d'interruzione almeno pari a 10 kA, tipologie: tetrapolare con In 80 A;
     - Blocco differenziale modulare componibile con interruttori magnetotermici, con certificato di prove e collaudo; involucro di materiale isolante modulare; adatto per il montaggio su guida profilata, manovra indipendente con levette frontali per il riarmo e la segnalazione

d'intervento per guasto a terra, avente classe e tempi di intervento adatti alla tipologia di installazione, nelle tipologie: 4P 80 A;

6. Fornitura e posa di interruttore come sotto specificato per alimentazione gestione sgancio a lancio energia elettrica:
   - Interruttore magnetotermico differenziale modulare monoblocco con certificato di prove e collaudo; involucro di materiale isolante con modulo 17,5 per ogni polo attivo; adatto per il montaggio su guida profilata, manovra indipendente con levette frontali per il riarmo e la segnalazione d'intervento per guasto a terra, potere d'interruzione non inferiore a 10 kA a cos fi = 0,7 curva d'intervento C, corrente differenziale classe A, manovra e tasto di prova senza dispositivo di esclusione, nelle tipologie: - 2P 6A sensibilità 0,03 A, che alimenterà i pulsanti per comando ed arresto di emergenza, agente sulla bobina di sgancio a lancio con spie di segnalazione per verifica del controllo integrità del circuito, installato in quadro di emergenza stagno IP55 con frontale in vetro completo di martelletto frangi vetro. Completo di diciture nelle principali lingue Completo di contatti per il comando di eventuali attuatori. Colore rosso;

- Fornitura e posa di cavi di connessione del Quadro Elettrico di distribuzione all'avanquadro esistente e posto nella nicchia contatori Energia Elettrica (> 30kW) ed a barra di terra con:

  1. CAVI DI FASE E NEUTRO con identificatori di fase alle estremità, lunghezza massima, per cavo, ca. 5 mt:
     - Cavo unipolare flessibile, conforme ai requisiti previsti dalla Normativa Europea Regolamento UE 305/2011 - Prodotti da Costruzione CPR, di rame ricotto isolato con materiale isolante in gomma HEPR ad alto modulo di qualità G16, guaina termoplastica di qualità M16, rivestimento interno riempitivo di materiale non igroscopico, norme di riferimento CEI 20-13, CEI 20-67; sigla di designazione FG16M16 0,6/1 kV, sezione nominale: 50 mm²;

- Fornitura e posa di cavi di connessione dal Quadro Elettrico di distribuzione alla stazione di ricarica (colonnina) di tipo "Quick":

  1. CAVI DI FASE E NEUTRO con identificatori di fase alle estremità, lunghezza massima, per cavo, ca. 75 mt:
     - Cavo unipolare flessibile, conforme ai requisiti previsti dalla Normativa Europea Regolamento UE 305/2011 - Prodotti da Costruzione CPR, di rame ricotto isolato con materiale isolante in gomma HEPR ad alto modulo di qualità G16, guaina termoplastica di qualità M16, rivestimento interno riempitivo di materiale non igroscopico, norme di riferimento CEI 20-13, CEI 20-67; sigla di designazione FG16M16 0,6/1 kV, sezione nominale: 35 mm²;
  2. CAVO PE (giallo/verde), con identificatori di fase alle estremità, lunghezza massima ca. 75 mt:
     - Cavo unipolare flessibile, conforme ai requisiti previsti dalla Normativa Europea Regolamento UE 305/2011 - Prodotti da Costruzione CPR, di rame ricotto isolato con materiale isolante in gomma HEPR ad alto modulo di qualità G16, guaina termoplastica di qualità M16, rivestimento interno riempitivo di materiale non igroscopico, norme di riferimento CEI 20-13, CEI 20-67; sigla di designazione FG16M16 0,6/1 kV, sezione nominale: 25 mm²;

- Fornitura e posa di cavi di connessione dal Quadro Elettrico di distribuzione alla stazione di ricarica (colonnina) di tipo "Fast":

  1. CAVI DI FASE E NEUTRO con identificatori di fase alle estremità, lunghezza massima, per cavo, ca. 70 mt:
     - Cavo unipolare flessibile, conforme ai requisiti previsti dalla Normativa Europea Regolamento UE 305/2011 - Prodotti da Costruzione CPR, di rame ricotto isolato con

materiale isolante in gomma HEPR ad alto modulo di qualità G16, guaina termoplastica di qualità M16, rivestimento interno riempitivo di materiale non igroscopico, norme di riferimento CEI 20-13, CEI 20-67; sigla di designazione FG16M16 0,6/1 kV, sezione nominale: 50 mm²;

2. CAVO PE (giallo/verde), con identificatori di fase alle estremità, lunghezza massima ca. 70 mt:
   - Cavo unipolare flessibile, conforme ai requisiti previsti dalla Normativa Europea Regolamento UE 305/2011 - Prodotti da Costruzione CPR, di rame ricotto isolato con materiale isolante in gomma HEPR ad alto modulo di qualità G16, guaina termoplastica di qualità M16, rivestimento interno riempitivo di materiale non igroscopico, norme di riferimento CEI 20-13, CEI 20-67; sigla di designazione FG16M16 0,6/1 kV, sezione nominale: 25 mm²;

- Fornitura e posa di cavi per lo sgancio dell'Energia Elettrica posti nella zona Quadro Elettrico di distribuzione e nella zona stazioni di ricarica (colonnina) di tipo "Fast" e "Quick":

  1. CAVI DI FASE E NEUTRO con identificatori di fase alle estremità, lunghezza massima, per cavo, ca. 75 mt:
     - Cavo quadripolare flessibile, conforme ai requisiti previsti dalla Normativa Europea Regolamento UE 305/2011 - Prodotti da Costruzione CPR, di rame ricotto isolato con materiale isolante in gomma HEPR ad alto modulo di qualità G16, guaina in PVC di qualità R16, norme di riferimento CEI 20-13, CEI 20-67; sigla di designazione FG16OR16 0,6/1 kV, sezione nominale: 4x1,5 mm²

- Realizzazione impianto di dispersione di terra così composto:

  1. CAVI PE (giallo/verde) per la messa a terra della stazione di ricarica (colonnina) di tipo "Quick" con identificatori alle estremità, lunghezza massima, ca. 75 mt:
     - Cavo unipolare flessibile, conforme ai requisiti previsti dalla Normativa Europea Regolamento UE 305/2011 - Prodotti da Costruzione CPR, di rame ricotto isolato con materiale isolante in gomma HEPR ad alto modulo di qualità G16, guaina termoplastica di qualità M16, rivestimento interno riempitivo di materiale non igroscopico, norme di riferimento CEI 20-13, CEI 20-67; sigla di designazione FG16M16 0,6/1 kV, sezione nominale: 25 mm²;
     - Dispersore in profilato "a croce" con piastra per la messa a terra di impianti elettrici, Sez. mm 50x50x5 e profondità di ca. 150, da applicare saldamente sul terreno in prossimità della zona di installazione di ogni colonnina;
  2. CAVI PE (giallo/verde) per la messa a terra della stazione di ricarica (colonnina) di tipo "Fast" con identificatori alle estremità, lunghezza massima, ca. 70 mt:
     - Cavo unipolare flessibile, conforme ai requisiti previsti dalla Normativa Europea Regolamento UE 305/2011 - Prodotti da Costruzione CPR, di rame ricotto isolato con materiale isolante in gomma HEPR ad alto modulo di qualità G16, guaina termoplastica di qualità M16, rivestimento interno riempitivo di materiale non igroscopico, norme di riferimento CEI 20-13, CEI 20-67; sigla di designazione FG16M16 0,6/1 kV, sezione nominale: 25 mm²;
     - Dispersore in profilato "a croce" con piastra per la messa a terra di impianti elettrici, Sez. mm 50x50x5 e profondità di ca. 150, da applicare saldamente sul terreno in prossimità della zona di installazione di ogni colonnina;
  3. CAVI PE (giallo/verde) per la messa a terra zona Quadro Elettrico nelle vicinanze della nicchia già esistente, lunghezza massima, ca. 10 mt:
     - Cavo unipolare flessibile, conforme ai requisiti previsti dalla Normativa Europea Regolamento UE 305/2011 - Prodotti da Costruzione CPR, di rame ricotto isolato con materiale isolante in gomma HEPR ad alto modulo di qualità G16, guaina termoplastica di qualità M16, rivestimento interno riempitivo di materiale non igroscopico, norme di

riferimento CEI 20-13, CEI 20-67; sigla di designazione FG16M16 0,6/1 kV, sezione nominale: 25 mm²;

- Dispersore in profilato "a croce" con piastra per la messa a terra di impianti elettrici, Sez. mm 50x50x5 e profondità di ca. 150, da applicare saldamente sul terreno in prossimità della zona quadri elettrici e relativa nicchia;

- Collegamento delle stazioni di ricarica (colonnine) alle rispettive linee elettriche, secondo i dettami della normativa e le indicazioni del produttore.

- Prove di corretto funzionamento e collaudo dell'impianto, rilascio degli schemi elettrici "As-Build" e redazione delle Dichiarazioni di Conformità rilasciata ai sensi del D.M. 22/01/2008 n. 37;

3) <u>COLONNINE DI RICARICA:</u>

- Fornitura in opera di colonnina di ricarica in corrente alternata (AC) trifase, conforme alla normativa per le installazioni nei luoghi pubblici, con livrea personalizzata a scelta della Stazione Appaltante, composta da almeno n. 2 prese di "tipo 2" - IEC62196 - modulabili e con assorbimento massimo fino a 22 kW cadauna, possibilità di ricarica simultanea di almeno 2 veicoli, dotata di display informativo di idonea dimensione per la gestione/stato della ricarica.
  L'intero sistema di ricarica e le prese dovranno essere realizzate con adeguato grado di protezione IP 44 per l'istallazione all'esterno e di sistema di blocco di sicurezza anti-estrazione e anti-vandalo.
  L'infrastruttura dovrà essere dotata di sistema di comunicazione 3G/4G e scheda di rete ethernet.
  La colonnina dovrà essere utilizzabile mediante sistema di identificazione utenti tramite tessere RFID, inclusa la fornitura di almeno n. 4 tessere.
  La colonnina dovrà essere dotata di idonee protezioni contro i contatti diretti/indiretti come da norma CEI 64-8 v.5 con interruttori magnetotermici con differenziale di tipo B e/o di tipo A con controllo della corrente di dispersione in corrente continua, in ogni caso con tempi di intervento non superiori a 30 ms, e di scaricatori di sovratensioni (SPD) specifici per il tipo di installazione, inoltre i punti di connessione dovranno essere idoneamente protetti sui circuiti finali che alimentano singolarmente i punti di ricarica, mediante interruttori magnetotermici differenziali posti all'interno della stazione di ricarica stessa.
  Inoltre, per le stazioni di ricarica che sono destinate ad alimentare i veicoli elettrici e prodotte con circuiti realizzati con sistemi IT, per esempio mediante un trasformatore di isolamento o un sistema a batteria, deve essere previsto un dispositivo di controllo dell'isolamento (IMD) conforme a CEI EN 61557-8.
  Si raccomanda di installare un IMD con i seguenti due valori di risposta:
  – Pre allarme:
  Qualora la resistenza di isolamento scendesse sotto i 300 Ω/V un segnale ottico e/o acustico dovrebbe essere disponibile per l'utilizzatore. Una sessione di ricarica in corso può continuare ma una nuova sessione non può essere messa in atto.
  – Allarme:
  Qualora la resistenza scendesse sotto i 100 Ω/V un segnale ottico e/o acustico dovrebbe disponibile per l'utilizzatore. Il circuito di carica può essere interrotto entro 10 s.
- Fornitura in opera di colonnina di ricarica in corrente continua (DC), conforme alla normativa per le installazioni nei luoghi pubblici, con livrea personalizzata a scelta della Stazione Appaltante, composta da almeno:
  - n. 1 presa di "tipo 2" IEC62196 per la ricarica in AC;
  - n. 1 presa di tipo CCS Combo 2 conforme alle normative ISO 15118, IEC 61851-1 e IEC 61851-23 per la ricarica in DC;

- n. 1 presa di tipo CHAdeMO conforme alle normative IEC 61851-1 e IEC 61851-23 per la ricarica in DC;

La colonnina deve garantire una potenza in uscita di 50 kW in DC e almeno 22 kW in AC, l'assorbimento di ogni presa deve poter essere modulato via software.

Deve essere garantita la possibilità di ricarica simultanea di almeno 2 veicoli, uno in DC e uno in AC;

L'infrastruttura deve essere dotata di display informativo di idonea dimensione per la gestione/stato della ricarica.

L'intero sistema di ricarica e le prese dovranno essere realizzate con adeguato grado di protezione IP 44 per l'istallazione all'esterno e di sistema di blocco di sicurezza anti-estrazione e anti-vandalo.

L'infrastruttura dovrà essere dotata di sistema di comunicazione 3G/4G e scheda di rete ethernet.

La colonnina dovrà essere utilizzabile mediante sistema di identificazione utenti tramite tessere RFID, inclusa la fornitura di almeno n. 4 tessere.

La colonnina dovrà essere dotata di idonee protezioni contro i contatti diretti/indiretti come da norma CEI 64-8 v.5 con interruttori magnetotermici con differenziale di tipo B e/o di tipo A con controllo della corrente di dispersione in corrente continua, in ogni caso con tempi di intervento non superiori a 30 ms, e di scaricatori di sovratensioni (SPD) specifici per il tipo di installazione, inoltre i punti di connessione dovranno essere idoneamente protetti sui circuiti finali che alimentano singolarmente i punti di ricarica, mediante interruttori magnetotermici differenziali posti all'interno della stazione di ricarica stessa.

Inoltre, per le stazioni di ricarica che sono destinate ad alimentare i veicoli elettrici e prodotte con circuiti realizzati con sistemi IT, per esempio mediante un trasformatore di isolamento o un sistema a batteria, deve essere previsto un dispositivo di controllo dell'isolamento (IMD) conforme a CEI EN 61557-8.

Si raccomanda di installare un IMD con i seguenti due valori di risposta:

− Pre allarme:

Qualora la resistenza di isolamento scendesse sotto i 300 Ω/V un segnale ottico e/o acustico dovrebbe essere disponibile per l'utilizzatore. Una sessione di ricarica in corso può continuare ma una nuova sessione non può essere messa in atto.

− Allarme:

Qualora la resistenza scendesse sotto i 100 Ω/V un segnale ottico e/o acustico dovrebbe disponibile per l'utilizzatore. Il circuito di carica può essere interrotto entro 10 s.

- Fornitura di sistema software per gestione delle colonnine e monitoraggio da remoto, sia da parte del fornitore per la risoluzione di problematiche e/o verifica del corretto funzionamento dell'infrastruttura, sia per gestione delle ricariche che delle tessere. Il software dovrà essere raggiungibile su spazi virtuali del fornitore (cloud).

  Alternativamente alla fornitura del software suddetto è accettata la sola compatibilità del sistema con software di terze parti già in uso della Stazione Appaltante.

  Sono compresi il Collaudo finale, la consegna dei documenti "As Build" e il rilascio delle opportune certificazioni di corretta posa e le relative Dichiarazioni di Conformità, nonché l'attività di manutenzione ordinaria semestrale e/o annuale che comprenda la verifica di funzionalità delle colonnine, la pulizia, l'eventuale sostituzione di parti soggette ad usura, le prove elettriche cogenti di sicurezza per un periodo non inferiore a 2 anni, oltre alla garanzia ai sensi di legge.

Esempio Tipo “AC”

Esempio Tipo “DC”

11 – Esempio di colonnine “tipo” con Livrea personalizzata richiesta dalla Stazione Appaltante

12 - Livrea personalizzata richiesta dalla Stazione Appaltante

Sistema Socio Sanitario

Regione Lombardia

ATS Brescia

DIREZIONE AMMINISTRATIVA
DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO DI
CONTROLLO E DEGLI AFFARI GENERALI E LEGALI
SC GESTIONE ACQUISTI E TECNICO PATRIMONIALE
U.O. GESTIONE ACQUISTI E PATRIMONIO

ALLEGATO C2

RELAZIONE TECNICA SPECIALISTICA
FORNITURA, INSTALLAZIONE E REALIZZAZIONE DI OPERE ACCESSORIE PRESSO LA SEDE LEGALE DI BRESCIA - VIALE DUCA DEGLI ABRUZZI 15, DI DUE COLONNINE DI RICARICA, MODULABILI, PER VETTURE ELETTRICHE (UNA DI TIPO DC 50 KW E UNA DI TIPO AC 2 X 22 KW).

CUP: G89I23000100005	**CIG: 9677907D7E**

Brescia, lì 23/02/2023

I Tecnici incaricati:

Per.Ind. Claudio Facconi

Premessa

La seguente relazione tecnica è relativa alla descrizione delle apparecchiature e dei materiali occorrenti alla realizzazione ed installazione di impianti elettrici e dei relativi quadri elettrici per l'alimentazione delle stazioni di ricarica poste a servizio di veicoli EV presso la sede dell'Agenzia ATS di Brescia – Viale Duca degli Abruzzi, 15.

L'installazione è costituita da un avantquadro (già esistente) posizionato a valle del contatore elettrico a cui si connetterà il quadro elettrico di derivazione da cui derivano le linee a servizio delle stazioni di ricarica.

- Stazione di ricarica 1 – QUICK: C-4;
- Stazione di ricarica 2 – FAST: C-5.

Generalità

L'impianto dovrà essere realizzato "a regola d'arte", come prescritto dalla Legge 186 del 1 Marzo 1968 e dal decreto n°37 del 22/01/2008, sia per quanto riguarda le caratteristiche di componenti e dei materiali, sia per l'installazione. Dovranno essere rispettate le norme, prescrizioni e regolamentazioni emanate dagli organismi competenti in relazione alle diverse parti dell'impianto stesso, alcune delle quali verranno richiamate nella relazione ove opportuno.

Sono di seguito richiamate le principali leggi, norme e regolamenti cui il presente progetto si uniforma. Le caratteristiche degli impianti e dei loro componenti dovranno essere conformi alle Leggi e ai Regolamenti vigenti al momento della loro realizzazione, ed in particolare:

- alle norme CEI applicabili;
- alle prescrizioni dei VV.F. e delle Autorità Locali;

Le apparecchiature ed i materiali impiegati negli impianti dovranno essere adatti agli ambienti in cui vengono installati, ed avere caratteristiche tali da garantire la resistenza alle azioni meccaniche, corrosive, termiche di umidità, alle quali si potranno trovare esposti durante l'esercizio.

Tutti i materiali e gli apparecchi dovranno essere rispondenti alle relative Norme CEI, e alle direttive europee di sicurezza, essere muniti di marcatura CE e di marchio di conformità IMQ o di altro marchio di uno dei paesi CEE.

Inoltre, le apparecchiature dovranno riportare i dati di targa ed eventuali istruzioni d'uso utilizzando la simbologia del CEI e la lingua italiana.

Norme tecniche di riferimento

Principali leggi e decreti

Nella redazione del presente progetto sono state prese come riferimento le disposizioni legislative e le norme tecniche CEI.

In particolare:

Legge 01/03/1968 n. 186: "Disposizioni concernenti la produzione di materiale, apparecchiature, macchinari, installazione di impianti elettrici ed elettronici";

Decreto 22/01/2008 n. 37: Regolamento concernente l'attuazione dell'art. 11 quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici;

DPR 462/2001 Regolamento di semplificazione del procedimento per la denuncia di installazioni e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, di dispositivi di messa a terra di impianti elettrici e di impianti elettrici pericolosi;

Decreto Legislativo n.81 del 9 aprile 2008 - riguardante il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.

Principale normativa tecnica

- CEI 0-2 Guida per la definizione della documentazione di progetto degli impianti elettrici;
- CEI EN 60439-1 (CEI 17-13/1) Apparecchiature assiemate di protezione e di manovra per bassa tensione (quadri BT) - Parte 1: Apparecchiature di serie soggette a prove di tipo (AS) e apparecchiature non di serie parzialmente soggette a prove di tipo (ANS);
- CEI EN 60947 Apparecchiature a bassa tensione;
- CEI 17-13/1: Apparecchiature assiemate di protezione e di manovra per bassa tensione (quadri BT);
- CEI EN 60898-1 Interruttori automatici per la protezione dalle sovracorrenti per impianti domestici e similari - Parte 1: Interruttori automatici per funzionamento in corrente alternata;
- CEI EN 61008-1 Interruttori differenziali senza sganciatori di sovracorrente incorporati per installazioni domestiche e similari - Parte 1: Prescrizioni generali;
- CEI EN 61008-2-1 Interruttori differenziali senza sganciatori di sovracorrente incorporati per installazioni domestiche e similari - Parte 2-1: Applicabilità delle prescrizioni generali agli interruttori differenziali con funzionamento indipendente dalla tensione di rete;
- CEI 23-51 Prescrizioni per la realizzazione, le verifiche e le prove dei quadri di distribuzione per installazioni fisse per uso domestico e similare;
- CEI EN 60529 (CEI 70-1) Gradi di protezione degli involucri (codice IP);
- CEI EN 62305 (CEI 81-10) Protezione contro i fulmini;
- CEI-UNEL 00722 Colori distintivi delle anime dei cavi isolati con gomma o polivinilcloruro per energia o per comandi e segnalazioni con tensioni nominali Uo/U non superiori a 0,6/1kV;
- CEI-UNEL 35024 Cavi elettrici isolati con materiale elastomerico o termoplastico per tensioni nominali non superiori a 1000V in corrente alternata e a 1500V in corrente continua – Portate di corrente in regime permanente per posa in aria;
- CEI-UNEL 35026 Cavi elettrici isolati con materiale elastomerico o termoplastico per tensioni nominali di 1000V in corrente alternata e 1500V in corrente continua - Portate di corrente in regime permanente per posa interrata;
- CEI-UNEL 35324 Cavi per energia isolati in gomma etilenpropilenica, ad alto modulo di qualità G16 sotto guaina termoplastica di qualità M16, con particolari caratteristiche di reazione al fuoco e rispondenti al Regolamento Prodotti da Costruzione (CPR) Cavi unipolari e multipolari con conduttori flessibili per posa fissa con o senza schermo (treccia o nastro) - Tensione nominale Uo/U 0,6/1kV - Classe di reazione al fuoco: Cca-s1b, d1, a1;
- CEI-UNEL 35328 Cavi per comando e segnalamento in gomma etilenpropilenica, ad alto modulo di qualità G16 sotto guaina termoplastica di qualità M16, con particolari caratteristiche di reazione al fuoco e rispondenti al Regolamento Prodotti da Costruzione (CPR) Cavi multipolari con conduttori flessibili per posa fissa, con o senza schermo (treccia o nastro) - Tensione nominale Uo/U 0,6/1kV - Classe di reazione al fuoco: Cca-s1b, d1, a1;
- CEI UNEL 35318 Cavi per energia isolati in gomma etilenpropilenica ad alto modulo di qualità G16, sotto guaina di PVC, con particolari caratteristiche di reazione al fuoco e rispondenti al Regolamento Prodotti da Costruzione (CPR) Cavi unipolari e multipolari con conduttori flessibili per posa fissa, con o senza schermo (treccia o nastro) - Tensione nominale Uo/U 0,6/1kV - Classe di reazione al fuoco: Cca-s3, d1, a3;
- CEI UNEL 35322 Cavi per comando e segnalamento isolati in gomma etilenpropilenica ad alto modulo di qualità G16 sotto guaina di PVC di qualità R16, con particolari caratteristiche di reazione al fuoco e rispondenti al Regolamento Prodotti da Costruzione (CPR) Cavi multipolari con conduttori flessibili per posa fissa, con o senza schermo (treccia o nastro) - Tensione nominale Uo/U 0,6/1kV - Classe di reazione al fuoco: Cca-s3, d1, a3;
- CEI-UNEL 35310 Cavi per energia isolati in gomma elastomerica di qualità G17, con particolari caratteristiche di reazione al fuoco e rispondenti al Regolamento Prodotti da Costruzione (CPR) Cavi unipolari senza guaina con conduttori flessibili - Tensione nominale Uo/U 450/750V - Classe di reazione al fuoco: Cca-s1b, d1, a1;
- CEI-UNEL 35326 Cavi per energia isolati in gomma etilenpropilenica ad alto modulo di qualità G16, sotto

guaina termoplastica di qualità M16, con particolari caratteristiche di reazione al fuoco e rispondenti al Regolamento Prodotti da Costruzione (CPR) Cavi unipolari e multipolari con conduttori rigidi - Tensione nominale Uo/U 0,6/1kV - Classe di reazione al fuoco: Cca-s1b, d1, a1;

- CEI-UNEL 35320 Cavi per energia isolati in gomma etilenpropilenica ad alto modulo di qualità G16, sotto guaina di PVC di qualità R16, con particolari caratteristiche di reazione al fuoco e rispondenti al Regolamento Prodotti da Costruzione (CPR) Cavi unipolari e multipolari con conduttori rigidi - Tensione nominale Uo/U 0,6/1kV - Classe di reazione al fuoco: Cca-s3, d1, a3;
- CEI-UNEL 35718 Cavi per energia isolati con PVC di qualità S17, con particolari caratteristiche di reazione al fuoco e rispondenti al Regolamento Prodotti da Costruzione (CPR) Cavi unipolari senza guaina con conduttori rigidi - Tensione nominale Uo/U 450/750V - Classe di reazione al fuoco: Cca-s3, d1, a3;
- CEI 20-11/0-1; V1 Allegato nazionale alla Norma CEI EN 50363-0 Materiali isolanti, di guaina e di rivestimento per cavi di energia di bassa tensione - Parte 0: Generalità;
- CEI EN 61439-1 (CEI 17-113) Apparecchiature assiemate di protezione e di manovra per bassa tensione (quadri BT) - Parte 1: Regole generali;
- CEI EN 61439-2 (CEI 17-114) Apparecchiature assiemate di protezione e di manovra per bassa tensione (quadri BT) - Parte 2: Quadri di potenza;
- Guida CEI 64-12 Guida per l'esecuzione dell'impianto di terra negli edifici per uso residenziale e terziario
- CEI 64-8 /1~7 Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1000V in corrente alternata e a 1500V in corrente continua;
- CEI 64-8/7: Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1000V in corrente alternata e a 1500V in corrente continua - Parte 7: Ambienti e applicazioni particolari. Sezione 722;
- CEI 64-14 Guida alla verifica degli impianti elettrici utilizzatori;
- CEI EN 50085-1 Sistemi di canali di condotti per installazione elettrica - Parte 1: Prescrizioni generali;
- CEI EN 50085-2-1 Sistemi di canali e di condotti per installazioni elettriche - Parte 2-1: Sistemi di canali di condotti per monitoraggio a parete e a soffitto;
- CEI EN 50085-2-2 Sistemi di canali e di condotti per installazioni elettriche - Parte 2-2: Prescrizioni particolari per i sistemi di canale di condotti per montaggio sottopavimento, filo pavimento e soprapavimento;
- CEI EN 50085-2-3 Sistemi di canali e di condotti per installazioni elettriche - Parte 2-3: prescrizioni particolari per sistemi di canali con feritoie laterali per installazione all'interno di quadri elettrici;
- CEI EN 62275 Sistemi di canalizzazione e accessori per cavi - fascette di cablaggio per installazioni elettriche;
- CEI EN 60445 Principi base e di sicurezza per l'interfaccia uomo-macchina, marcatura e identificazione – Identificazione dei morsetti degli apparecchi, delle estremità dei conduttori e dei conduttori";
- CEI EN 61386-1 Sistemi di tubi ed accessori per installazioni elettriche - Prescrizioni generali;
- CEI EN 61386-21 Sistemi di tubi e accessori per installazioni elettriche - Parte 21: Prescrizioni particolari per sistemi di tubi rigidi e accessori;
- CEI EN 61386-22 Sistemi di tubi e accessori per installazioni elettriche - Parte 22: Prescrizioni particolari per sistemi di tubi pieghevoli e accessori;
- CEI EN 61386-23 Sistemi di tubi e accessori per installazioni elettriche - Parte 23: Prescrizioni particolari per sistemi di tubi flessibili e accessori;
- CEI EN 61386-24 Sistemi di tubi e accessori per installazioni elettriche - Parte 24: Prescrizioni particolari per sistemi di tubi interrati;
- CEI EN 61386-25 Sistemi di tubi e accessori per installazioni elettriche - Parte 25: Prescrizioni particolari per i dispositivi di fissaggio;
- CEI EN 61537 Sistemi di canalizzazioni e accessori per cavi - sistemi di passerella porta cavi a fondo continuo e a traversini;
- CEI EN 61914 Fissacavi per installazioni elettriche;
- CEI EN 62444 Pressacavi per installazioni elettriche;
- CEI 0-21 Regola tecnica di riferimento per la connessione di Utenti attivi e passivi alle reti BT delle imprese distributrici di energia elettrica;

- Guida Tecnica CEI 121-5 Guida alla normativa applicabile ai quadri elettrici di bassa tensione e riferimenti legislativi;

Oltre al rispetto di leggi e norme, l'impianto elettrico può essere soggetto ad ulteriori vincoli:

- Disposizioni dell'ente distributore energia elettrica;

Caratteristiche generali dell'impianto elettrico a BT

L'impianto elettrico è un impianto in bassa tensione (400/230V a 50 Hz), che sarà alimentato da apposito punto di consegna

della Società distributrice e da avantquadro (già posizionato).

Il sistema elettrico di bassa tensione sarà di tipo TT.

Tutte le masse dell'impianto e le masse estranee devono essere collegate ad un unico impianto di terra mediante conduttori di protezione PE.

L'impianto elettrico è propedeutico all'alimentazione delle due stazioni di ricarica poste a servizio di veicoli EV presso la sede dell'Agenzia ATS di Brescia – Viale Duca degli Abruzzi, 15 poste nel parcheggio meglio identificato negli allegati grafici di cui alla relazione tecnica illustrativa e che fa riferimento all'edificio 1+T ed edificio 2.

Compatibilità schema elettrico e stazioni di ricarica

Risulta necessario definire che le stazioni di ricarica devono essere del tutto compatibili, secondo le normative vigenti, allo schema elettrico.

Le due stazioni di ricarica:

- una tipo FAST a corrente continua (DC);
- una di tipo QUICK a corrente alternata (AC);

dovranno avere le seguenti caratteristiche:

a) La colonnina di tipo FAST (DC), conforme alla normativa per le installazioni nei luoghi pubblici, sarà dotata di 3 punti di ricarica:

- n. 1 presa di "tipo 2" IEC62196 per la ricarica in C.A.;
- n. 1 presa di tipo CCS Combo 2 conforme alle normative ISO 15118, IEC 61851-1 e IEC 61851-23 per la ricarica in C.C.;
- n. 1 presa di tipo CHAdeMO conforme alle normative IEC 61851-1 e IEC 61851-23 per ricarica in C.C.;

La stazione di ricarica, conforme alla normativa per le installazioni nei luoghi pubblici, dovrà essere dotata di idonee protezioni contro i contatti diretti/indiretti come da norma CEI 64-8 v.5 con interruttori magnetotermici con differenziale di tipo B e/o di tipo A con controllo della corrente di dispersione in corrente continua, in ogni caso con tempi di intervento non superiori a 30 ms, e di scaricatori di sovratensioni (SPD) specifici per il tipo di installazione, inoltre i punti di connessione dovranno essere idoneamente protetti sui circuiti finali che alimentano singolarmente i punti di ricarica, mediante interruttori magnetotermici differenziali posti all'interno della stazione di ricarica stessa.

Inoltre, per le stazioni di ricarica che sono destinate ad alimentare i veicoli elettrici e prodotte con circuiti realizzati con sistemi IT, per esempio mediante un trasformatore di isolamento o un sistema a batteria, deve essere previsto un dispositivo di controllo dell'isolamento (IMD) conforme a CEI EN 61557-8.

Si raccomanda di installare un IMD con i seguenti due valori di risposta:

− Pre allarme:

Qualora la resistenza di isolamento scendesse sotto i 300 Ω/V un segnale ottico e/o acustico dovrebbe essere disponibile per l'utilizzatore. Una sessione di ricarica in corso può continuare ma una nuova sessione non può essere messa in atto.

− Allarme:

Qualora la resistenza scendesse sotto i 100 Ω/V un segnale ottico e/o acustico dovrebbe disponibile per l'utilizzatore. Il circuito di carica può essere interrotto entro 10 s

Nei circuiti sopra descritti se più di un veicolo elettrico è alimentato dalla stessa sorgente non messa a terra, si raccomanda di utilizzare un sistema per la localizzazione di un guasto di isolamento (IFLS) conforme a CEI EN 61557-9 per rilevare la circuitazione guasta nel più breve tempo possibile.

b) Colonnina tipo QUICK (AC) conforme alla normativa per le installazioni nei luoghi pubblici dotata di n. 2 prese per la ricarica in C.A., di Tipo 2.

La stazione di ricarica, conforme alla normativa per le installazioni nei luoghi pubblici, dovrà essere dotata di idonee protezioni contro i contatti diretti/indiretti come da norma CEI 64-8 v.5 con interruttori magnetotermici con differenziale di tipo B e/o di tipo A con controllo della corrente di dispersione in corrente continua, in ogni caso con tempi di intervento non superiori a 30 ms, e di scaricatori di sovratensioni (SPD) specifici per il tipo di installazione, inoltre i punti di connessione dovranno essere idoneamente protetti sui circuiti finali che alimentano singolarmente i punti di ricarica, mediante interruttori magnetotermici differenziali posti all'interno della stazione di ricarica stessa.

Inoltre, per le stazioni di ricarica che sono destinate ad alimentare i veicoli elettrici e prodotte con circuiti realizzati con sistemi IT, per esempio mediante un trasformatore di isolamento o un sistema a batteria, deve essere previsto un dispositivo di controllo dell'isolamento (IMD) conforme a CEI EN 61557-8.

Si raccomanda di installare un IMD con i seguenti due valori di risposta:

− Pre allarme:

Qualora la resistenza di isolamento scendesse sotto i 300 Ω/V un segnale ottico e/o acustico dovrebbe essere disponibile per l'utilizzatore. Una sessione di ricarica in corso può continuare ma una nuova sessione non può essere messa in atto.

− Allarme:

Qualora la resistenza scendesse sotto i 100 Ω/V un segnale ottico e/o acustico dovrebbe disponibile per l'utilizzatore. Il circuito di carica può essere interrotto entro 10 s

Nei circuiti sopra descritti se più di un veicolo elettrico è alimentato dalla stessa sorgente non messa a terra, si raccomanda di utilizzare un sistema per la localizzazione di un guasto di isolamento (IFLS) conforme a CEI EN 61557-9 per rilevare la circuitazione guasta nel più breve tempo possibile.

Definizioni:

Le stazioni di ricarica devono essere conformi alle appropriate parti della serie di norme CEI EN 61851.

Per "stazione di ricarica" si intende un'apparecchiatura installata in modo fisso nell'impianto elettrico, appositamente destinata alla ricarica dei veicoli elettrici e dotata delle previste funzioni pilota di controllo e di comunicazione con il veicolo, come specificato nelle relative norme di prodotto serie CEI EN 61851.

Per "punti di connessione" vanno intesi i punti ove un singolo veicolo si connette all'impianto fisso per essere ricaricato.

Sono cioè:

− le prese fisse alle quali un veicolo si connette tramite un cavo dotato di spina (siano esse prese di tipo comune o prese specifiche per la ricarica dei veicoli);

oppure

– i connettori mobili permanentemente collegati alla stazione di ricarica tramite un cavo fisso, che si inseriscono direttamente nel connettore del veicolo.

Il comitato Elettrotecnico Italiano nella Sezione 722 della variante V5 della settimana edizione CEI 64-8, ha dedicato apposito capitolo all'alimentazione dei veicoli elettrici stradali.

La Sezione 722 della norma CEI 64-8 concerne la ricarica per mezzo di conduttori dei veicoli elettrici (EV: Electric Vehicle) sia questa venga effettuata in corrente alternata o in corrente continua, per mezzo di prese standard in corrente alternata siano queste domestiche o industriali (modi di ricarica 1 o 2), sia tramite stazioni di ricarica dotate di prese o connettori EV specifici per i veicoli elettrici (modi di ricarica 3 o 4).

Fattore di utilizzazione e di contemporaneità

In riferimento alla Sezione 722 della norma CEI 64-8 per la ricarica dei veicoli elettrici in tutti i modi di ricarica, sono individuati circuiti dedicati ed il fattore di utilizzazione del circuito finale che alimenta direttamente il punto di connessione deve essere 1 anche alla luce del fatto che i punti di connessione dell'impianto possono essere utilizzati simultaneamente.

Protezione da sovracorrente e protezione differenziale

All'interno di ogni stazione di ricarica i circuiti che alimentano i punti di connessione devono essere protetti singolarmente con un dispositivo di protezione contro le sovracorrenti (interruttore magnetotermico) e con un interruttore differenziale adatto al tipo di utilizzo ed installazione.

Protezione contro le sovratensioni di origine atmosferica o di manovra

Per impedire possibili danni al veicolo elettrico dovuti alle sovratensioni, è necessario venga fornita la stazione di ricarica tipo FAST dotata di idoneo dispositivo limitatore di sovratensioni (SPD).

Grado di protezione e protezione dagli urti

L'apparecchiatura di ricarica deve avere avere un grado di protezione almeno IP44.

Inoltre, le apparecchiature installate in aree pubbliche e in parcheggi devono essere protette contro i danni meccanici, grado di protezione minimo contro gli urti meccanici esterni di IK07 dell'apparecchiatura; l'apparecchiatura sarà posizionata in modo da evitare danni causati da un qualsiasi urto ragionevolmente prevedibile, inoltre è installata una protezione meccanica locale.

Schema elettrico

L'impianto in oggetto sarà eseguito in conformità alle prescrizioni dettate dalla normativa vigente, con particolare riferimento al decreto n°37 del 22/01/2008 ed alla normativa CEI applicabile.

Lo scopo della progettazione è quello di ottenere i livelli minimi di sicurezza richiesti dalle Norme, per la protezione delle persone contro i contatti elettrici e per il buon funzionamento dell'impianto.

A tale scopo si è provveduto alla protezione contro i **CONTATTI DIRETTI** mediante la segregazione delle parti attive, il posizionamento di barriere e contenitori rimovibili solo con attrezzi o muniti di interblocchi per le apparecchiature ad uso di personale non addestrato.

Il sistema di distribuzione dell'impianto è di tipo **TT**, in quanto l'impianto è alimentato in bassa tensione (categoria 1), per cui il valore di resistenza di terra misurata a conclusione dei lavori, dovrà soddisfare la relazione:

$$R_t \times I_a \leq 50$$

dove:

R_t → è la somma delle resistenze dei conduttori di protezione e del dispersore, in ohm;

I_a → è la più elevata tra le correnti differenziali nominali che provoca l'intervento degli interruttori automatici installati, in ampere;

50 → è il valore di tensione più elevato accettabile per la tensione di contatto in condizioni nominali, in volt.

Sono stati previsti dispositivi di protezione per interrompere le **CORRENTI DI SOVRACCARICO** dei conduttori prima che tali correnti possano provocare un riscaldamento nocivo all'isolamento, ai collegamenti, ai terminali o all'ambiente circostante il conduttore.

Per ogni linea, il coordinamento con la rispettiva protezione è stato eseguito rispettando le seguenti condizioni:

1) $I_B \leq I_n \leq I_z$
2) $I_f \leq 1{,}45 \leq I_z$

dove:

I_B → corrente di impiego del circuito;

I_z → portata in regime permanente della conduttura (Sezione 523 della norma CEI 64/8);

I_n → corrente nominale del dispositivo di protezione (per i dispositivi di protezione regolabili la corrente nominale I_n è la corrente di regolazione scelta);

I_f → corrente che assicura l'effettivo funzionamento del dispositivo di protezione entro il tempo convenzionale in condizioni definite.

Tali dispositivi di protezione sono altresì atti ad interrompere le **CORRENTI DI CORTOCIRCUITO** dei conduttori del circuito prima che tali correnti possano diventare pericolose a causa degli effetti termici e meccanici prodotti nei conduttori e nelle connessioni.

Le suddette correnti sono state determinate, in ogni punto dell'impianto, mediante calcoli, tenendo conto del valore normalizzato della corrente di corto circuito nel punto di fornitura bassa tensione; tale valore viene indicato dalla normativa CEI 0-21.

Il potere di interruzione dei dispositivi di protezione (I_{cu} con riferimento alla norma per componenti da utilizzarsi in ambienti industriali e I_{cn} con riferimento alla norma per componenti in ambienti civili) non deve essere inferiore alla corrente di corto circuito presunta nel punto di installazione (I_{cp}).

Tutte le correnti provocate da un cortocircuito che si presenti in un punto qualsiasi dell'impianto devono essere interrotte in un tempo non superiore a quello che porta i conduttori alla temperatura limite ammissibile.

Per tutti gli interruttori la caratteristica di intervento da impiegare, la corrente nominale, il potere di interruzione, le correnti di taratura e l'eventuale ritardo intenzionale saranno indicati negli elaborati di progetto.

La **CADUTA DI TENSIONE** di ogni linea, dal punto di consegna dell'Ente distributore ad un qualsiasi punto, non dovrà superare il 4% della tensione nominale con il carico di progetto.

La protezione delle linee, il loro dimensionamento e coordinamento con le rispettive protezioni, il calcolo della caduta di tensione, la verifica della protezione da sovraccarico, sono state calcolate e verificate poi mediante l'utilizzo di software di progettazione.

Sarà possibile porre l'impianto fuori tensione in situazione di emergenza agendo sull'interruttore di linea dell'Avanquadro, che potrà essere aperto mediante bobina di apertura e modulo sganciatore, compiendo la manovra su uno dei pulsanti "PE" posti nelle vicinanze delle stazioni di ricarica e identificabili mezzo apposito cartello.

Linee di distribuzione e tubazioni

Le condutture saranno costituite da cavi flessibili, conformi ai requisiti previsti dalla Normativa Europea Regolamento UE 305/2011 - Prodotti da Costruzione CPR, di rame ricotto isolato con materiale isolante in gomma HEPR ad alto modulo di qualità G16, guaina in PVC di qualità R16, rivestimento interno riempitivo di materiale non igroscopico, norme di riferimento CEI 20-13, CEI 20-67; sigla di designazione FG16M16 0,6/1 kV - FG16OM16 0,6/1 kV.

Tali linee di distribuzione saranno posate entro tubazioni protettive di tipo isolante rigido o flessibile in PVC, serie pesante, marchiato, autoestinguente, rispondente alle norme CEI 23-14. Il diametro interno dei tubi protettivi non sarà inferiore a 1,3 volte il diametro del cerchio circoscritto dal fascio di cavi contenuto e, comunque, superiore a 16 mm.

Risulta necessario, in conformità alla CEI-UNEL 00722, vengano rispettati i codici di colore dei cavi, prestando particolare attenzione per i colori blu chiaro per il neutro e giallo-verde per il PE.

Il percorso, il numero e le sezioni delle linee e delle relative canalizzazioni sono indicati nello schema elettrico, le dimensioni delle canalizzazioni scelte variano in funzione del numero e della sezione dei cavi che devono contenere, tenendo conto di quanto riportato della norma CEI 64-8 in modo che sia garantita la sfilabilità dei cavi.

Quadri elettrici e distribuzione principale

L'avantquadro esistente, posizionato nel vano contatori, è a disposizione per la connessione del quadro di distribuzione avente le dimensioni adatte all'installazione ed a smaltire la temperatura prodotta dai vari componenti in esso posizionati secondo indicazioni dello schema elettrico, avente IP43 minimo ed equipaggiato con organi di manovra, protezione e comando in numero e con caratteristiche tecniche evidenziate negli schemi elettrici relativi; sarà completo di opportuna targhetta di identificazione ed accessori per la rispondenza alla Norma CEI applicabile.

I quadri elettici saranno dotati di interruttore generale (interruttore automatico / sezionatore) per interrompere l'alimentazione, come indicato negli schemi elettrici.

Sulla parte inferiore del quadro devono essere realizzate idonee aperture per il passaggio dei cavi garantendo il grado di protezione del quadro elettrico. L'interno del quadro di distribuzione / centralino sarà accessibile mediante la mobilità di alcuni pannelli per la manutenzione o sostituzione di apparecchi e cavi.

Viene assicurata l'identificazione degli apparecchi mediante apposite targhette. Le linee sulla morsettiera d'uscita devono essere numerate per una più agevole individuazione.

CRITERI REALIZZATIVI DELL'SPD

A seguito di considerazioni tecniche, si ritiene opportuna l'installazione di limitatori di sovratensione (SPD) nel quadro di distribuzione, in modo da rendere minimi i disservizi e costi dovuti al danneggiamento degli impianti interni in caso di sovratensioni indirette. La stazione di ricarica dovrà esserè dotata di proprio limitatore di tensione.

Gli SPD da installare dovranno essere di classe II (classificazione IEC 61643-1), con forma d'onda 8/20 µs ed essere dotati di modulo N-PE, in modo da impedire guasti a terra accidentali dovuti al danneggiamento degli stessi.

PROTEZIONE DALLE SOVRATENSIONI DI ORIGINE ATMOSFERICA

Grande importanza viene prestata alla verifica della protezione dell'edificio dalle scariche di origine atmosferica,

che possono provocare danni alle persone ed alle cose all'interno dell'edificio.

La densità annua di fulmini a terra al kilometro quadrato nella posizione

Latitudine: 45,525289° N

Longitudine: 10,234707° E

in cui verrà ubicata l'installazione, vale:

Ng = 3.75 fulmini/anno km²

Il valore di N_G indicato e determinato in data 07/02/2023, in accordo con la norma CEI EN IEC 62858, art. 4.3, dovrà essere rivalutato a partire dal 1° gennaio 2028.

INFORMAZIONI:

Il valore di N_G è riferito alle coordinate geografiche fornite dall'utente (latitudine e longitudine, formato WGS84).

I valori di N_G derivano da rilevazioni ed elaborazioni effettuate secondo lo stato dell'arte della tecnologia e delle conoscenze tecnico-scientifiche in materia.

Il valore di NG dipende dalle coordinate inserite. In uno stesso Comune si possono avere più valori di N_G.

Piccole variazioni delle coordinate possono portare a valori diversi di N_G a causa della natura discreta della mappa ceraunica.

Si è scelto di installare un dispositivo SPD adatto alla tipologia di impiego prevista da installare nel quadro di distribuzione che verrà realizzato QE01, al fine di limitare eventuali danni di origine atmosferica di tipo a "limitazione" con varistore per la protezione contro correnti da fulmine e sovratensioni di utenze BT, in occasione di scariche dirette o ravvicinate.

Le caratteristiche della struttura sono:

Dimensioni massime: A (m): 7 B (m): 5 H (m): 2

Coefficiente di posizione: in area con oggetti di altezza maggiore (CD = 0,25)

Schermo esterno alla struttura: assente

Densità di fulmini a terra (fulmini/anno km²) Ng = 3,75

La destinazione d'uso prevalente della struttura è: altro

In relazione anche alla sua destinazione d'uso, la struttura può essere soggetta a:

- perdita di vite umane

- perdita economica

In accordo con la norma CEI EN 62305-2 per valutare la necessità della protezione contro il fulmine, deve pertanto essere calcolato:

- rischio R1;

Le valutazioni di natura economica, volte ad accertare la convenienza dell'adozione delle misure di protezione, non sono state condotte perché espressamente non richieste dal Committente.

La struttura è servita dalle seguenti linee elettriche:

- Linea di energia: Alimentazione 1

- Linea di energia: Alimentazione 2

Caratteristiche delle linee elettriche

Caratteristiche della linea: Alimentazione 1

La linea ha caratteristiche uniformi lungo l'intero percorso

Tipo di linea: energia - interrata

Lunghezza (m) L = 75

Resistività (ohm x m) ρ = 400

Coefficiente ambientale (CE): urbano

SPD ad arrivo linea: livello II (PEB = 0,02)

Caratteristiche della linea: Alimentazione 2

La linea ha caratteristiche uniformi lungo l'intero percorso

Tipo di linea: energia - interrata

Lunghezza (m) L = 70

Resistività (ohm x m) ρ = 400

Coefficiente ambientale (CE): urbano

SPD ad arrivo linea: livello II (PEB = 0,02)

Sono state definite le seguenti zone:

Z1: Parcheggio

Z2: Stazioni di ricarica

Caratteristiche delle zone

Caratteristiche della zona: Parcheggio

Tipo di zona: esterna

Tipo di suolo: asfalto (rt = 0,00001)

Protezioni contro le tensioni di contatto e di passo: nessuna

Valori medi delle perdite per la zona: Parcheggio

Numero di persone nella zona: 20

Numero totale di persone nella struttura: 20

Tempo per il quale le persone sono presenti nella zona (ore all'anno): 100

Perdita per tensioni di contatto e di passo (relativa a R1) LA = 1,14E-09

Rischi e componenti di rischio presenti nella zona: Parcheggio

Rischio 1: Ra

Caratteristiche della zona: Stazioni di ricarica

Tipo di zona: interna

Tipo di pavimentazione: asfalto (rt = 0,00001)

Rischio di incendio: ordinario (rf = 0,01)

Pericoli particolari: ridotto rischio di panico (h = 2)

Protezioni antincendio: nessuna (rp = 1)

Schermatura di zona: assente

Protezioni contro le tensioni di contatto e di passo: nessuna

Impianto interno: Stazione di ricarica 1

Alimentato dalla linea Alimentazione 1

Tipo di circuito: Cond. attivi e PE con stesso percorso (spire fino a 10 m²) (Ks3 = 0,2)

Tensione di tenuta: 1,5 kV

Sistema di SPD - livello: II (PSPD = 0,02)

Frequenza di danno tollerabile: 0,5

Impianto interno: Stazione di ricarica 2

Alimentato dalla linea Alimentazione 2

Tipo di circuito: Cond. attivi e PE con stesso percorso (spire fino a 10 m²) (Ks3 = 0,2)

Tensione di tenuta: 1,5 kV

Sistema di SPD - livello: II (PSPD = 0,02)

Frequenza di danno tollerabile: 0,5

Valori medi delle perdite per la zona: Stazioni di ricarica

Rischio 1

Numero di persone nella zona: 20

Numero totale di persone nella struttura: 20

Tempo per il quale le persone sono presenti nella zona (ore all'anno): 100

Perdita per tensioni di contatto e di passo (relativa a R1) LA = LU = 1,14E-09

Perdita per danno fisico (relativa a R1) LB = LV = 2,28E-07

Rischio 4

Valore dei muri (€): 0

Valore del contenuto (€): 50.000

Valore degli impianti interni inclusa l'attività (€): 10.000

Valore totale della struttura (€): 60.000

Perdita per avaria di impianti interni (relativa a R4) LC = LM = LW = LZ = 1,67E-05

Perdita per danno fisico (relativa a R4) LB = LV = 1,00E-03

Rischi e componenti di rischio presenti nella zona: Stazioni di ricarica

Rischio 1: Ra Rb Ru Rv

Rischio 4: Rb Rc Rm Rv Rw Rz

L'area di raccolta AD dei fulmini diretti sulla struttura è stata valutata analiticamente come indicato nella norma CEI EN 62305-2, art. A.2.

L'area di raccolta AM dei fulmini a terra vicino alla struttura, che ne possono danneggiare gli impianti interni per sovratensioni indotte, è stata valutata analiticamente come indicato nella norma CEI EN 62305-2, art. A.3.

Le aree di raccolta AL e AI di ciascuna linea elettrica esterna sono state valutate analiticamente come indicato nella norma CEI EN 62305-2, art. A.4 e A.5.

I valori delle aree di raccolta (A) e i relativi numeri di eventi pericolosi all'anno (N) sono riportati nell'Appendice Aree di raccolta e numero annuo di eventi pericolosi.

I valori delle probabilità di danno (P) per il calcolo delle varie componenti di rischio considerate sono riportate nell'Appendice Valori delle probabilità P per la struttura non protetta.

VALUTAZIONE DEI RISCHI

Rischio R1: perdita di vite umane - Calcolo del rischio R1 :

I valori delle componenti ed il valore del rischio R1 sono di seguito indicati.

Z1: Parcheggio

RA: 3,12E-13

Totale: 3,12E-13

Z2: Stazioni di ricarica

RA: 3,12E-13

RB: 6,24E-11

RU(Stazione di ricarica 1): 1,28E-14

RV(Stazione di ricarica 1): 2,57E-12

RU(Stazione di ricarica 2): 1,20E-14

RV(Stazione di ricarica 2): 2,39E-12

Totale: 6,77E-11

Valore totale del rischio R1 per la struttura: 6,80E-11

Analisi del rischio R1

Il rischio complessivo R1 = 6,80E-11 è inferiore a quello tollerato RT = 1E-05

SCELTA DELLE MISURE DI PROTEZIONE

Poiché il rischio complessivo R1 = 6,80E-11 è inferiore a quello tollerato RT = 1E-05 , non occorre adottare alcuna misura di protezione per ridurlo.

CONCLUSIONI

Rischi che non superano il valore tollerabile: R1

Secondo la norma CEI EN 62305-2 la protezione contro il fulmine non è necessaria.

CRITERI REALIZZATIVI DELL'IMPIANTO DI TERRA

L'impianto di dispersione di terra di nuova realizzazione sarà fornito e posato in opera.

Per realizzare correttamente l'impianto di terra valgono i criteri generali nel seguito esposti:

- determinazione della resistenza di terra Il valore della resistenza di terra può essere ricavato seguendo le indicazioni riportate al capitolo 2 della Guida CEI 64-12 (Guida per l'esecuzione dell'impianto di terra negli edifici per uso residenziale e terziario) che, in funzione del sistema di distribuzione TT o TN, sintetizza il processo di determinazione del valore della resistenza di terra in due schemi a blocchi di facile consultazione.
- La scelta del dispersore, deve essere effettuata sulla base di considerazioni tecniche, che inducono a realizzare un sistema che possa raggiungere il valore di resistenza calcolato ed una buona equipotenzialità. L'utilizzo di dispersori di fatto facilita il raggiungimento di tali obbiettivi.
  Nei sistemi TT l'utilizzo degli elementi di fatto può da solo garantire il raggiungimento di accettabili valori della resistenza di terra. In questi sistemi, anche mediante l'utilizzo di elementi verticali (dispersori a picchetto) si può ottenere un valore di resistenza soddisfacente;
- dimensionamento dei conduttori di terra e di protezione il conduttore di terra deve essere in grado, anche in funzione delle condizioni di posa di:
  - portare al dispersore la corrente di guasto;
  - resistere alla corrosione;
  - resistere ad eventuali sforzi meccanici.

Le condizioni di cui sopra si ritengono convenzionalmente soddisfatte quando i conduttori di terra e di protezione hanno sezioni non inferiori a quelle indicate nelle tabelle identificate nelle normative vigenti.

Ogni stazione di ricarica deve essere connessa a dispersore posizionato in apposito pozzetto.

I dispersori principali saranno posizionati in zona quadro di distribuzione.

PROVE

La Norma CEI 64-8 prevede espressamente che al termine dei lavori siano effettuate le verifiche al fine di valutare la rispondenza di quanto realizzato alla stessa Norma CEI. Questa Norma prevede in particolare le verifiche iniziali e le verifiche periodiche. L'installatore deve, alla fine dell'attività di verifica, redigere il rapporto di prova, che deve essere consegnato al committente. Il DPR 462/01, prevede che per gli impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, il Datore di Lavoro non può mettere in servizio l'impianto prima della verifica eseguita dall'installatore che rilascia la dichiarazione di conformità ai sensi della normativa vigente. La dichiarazione di conformità equivale a tutti gli effetti ad omologazione dell'impianto.

Le verifiche sugli impianti rappresentano quindi un atto necessario.

La Guida CEI 64-14 (Guida alle verifiche degli impianti elettrici utilizzatori) fornisce criteri uniformi di comportamento da seguire nel corso delle verifiche degli impianti elettrici, costituendo un sicuro ed autorevole riferimento.

Verifiche iniziali

Si articolano in due fasi complementari:

- esame a vista;
- prove.

Per esame a vista si intende la verifica visiva di un impianto elettrico.

Secondo la norma, l'esame a vista deve precedere la prova e deve essere effettuato, di regola, con l'intero impianto fuori tensione.

Tale esame consente, tra l'altro, di accertare che i vari componenti costituenti l'impianto installato siano:

- conformi alle prescrizioni di sicurezza delle relative Norme;
- scelti correttamente e messi in opera secondo le prescrizioni della Norma e le istruzioni del costruttore;
- non danneggiati visibilmente in modo tale da compromettere la sicurezza.

Le prove strumentali

Gli strumenti di misura e gli apparecchi di controllo devono essere conformi alle Norme della serie CEI EN 61557.

Devono essere eseguite, per quanto applicabili, preferibilmente nell'ordine indicato, le seguenti prove:

- continuità dei conduttori;
- resistenza di isolamento dell'impianto elettrico;
- protezione mediante sistemi SELV e PELV o mediante separazione elettrica;
- resistenza dei pavimenti e delle pareti;
- protezione mediante interruzione automatica dell'alimentazione;
- protezione addizionale;
- prova di polarità;
- prova dell'ordine delle fasi;
- prove di funzionamento;
- caduta di tensione.

Nel caso in cui qualche prova indichi la presenza di un difetto, tale prova e ogni altra prova precedente – che possa essere stata influenzata dal difetto segnalato – devono essere ripetute dopo l'eliminazione del difetto stesso.

VERIFICHE PERIODICHE

Ai fini di ottemperare alle disposizioni prescritte dalla norma CEI 64/8 parte 7, si dovranno eseguire verifiche periodiche sullo stato degli impianti, con particolare riferimento ai dispositivi di sicurezza.

La verifica periodica di ogni impianto deve essere eseguita al fine di garantire:

- la sicurezza delle persone e degli animali domestici contro i contatti elettrici e le ustioni, e
- la protezione contro i danni alle cose dall'incendio e dal calore che si produce da guasti nell'impianto, e
- la conferma che l'impianto non è danneggiato o deteriorato in modo da ridurre la sicurezza; e
- l'identificazione dei difetti dell'impianto e lo scostamento dai requisiti di questa Norma, che possono dar luogo a pericolo.

La frequenza della verifica periodica di un impianto deve essere determinata considerando il tipo di impianto e componenti, il suo uso e funzionamento, la frequenza e la qualità della manutenzione e le influenze esterne a cui l'impianto è soggetto.

Per quanto riguarda l'impianto di messa a terra invece si dovrà effettuarne la verifica periodica ogni 2 / 5 anni, ai sensi del DPR 462/2001 e del D.Lgs 81/2008.

Gli esiti delle ispezioni periodiche eseguite, nonché ogni modifica incidente o inerente l'impianto elettrico, dovranno essere riportati su apposito registro delle verifiche, a cura del personale autorizzato.

CONSIDERAZIONI FINALI

La presente relazione tecnica decade nel caso di ulteriori modifiche o integrazioni degli impianti, non contemplate nel presente elaborato.

Si declina ogni responsabilità per danni a persone o cose derivanti da un'esecuzione dell' impianto elettrico non perfettamente rispondente all'elaborato, per variazioni del medesimo e/o per manomissioni, ampliamenti, mancate verifiche periodiche e manutenzioni ordinarie.

RIF. QUADRO	1	2	3	4	5	6	7	8	9

NOME PROGETTO

TENSIONE	400	(V)
FREQUENZA	50	(Hz)
SIST. DI NEUTRO		TT

NORME DI RIFERIMENTO

INT. SCATOLATI	CEI EN 60947-2
INT. MODULARI	CEI EN 60947-2
	CEI EN 60898
CARPENTERIA	CEI EN 61439-2

Nome del quadro		AVANTQUADRO (ESISTENTE)	NICCHIA								
Corrente nominale (A)		125	125								
Tensione nominale (V)		400	400								
Icc in ingresso (kA)		14,4	13,5								
Caduta tensione al quadro (%)		0,1	0,2								
Formazione linea (F+N+PE)		1x50 1x50 1x25	1x50 1x50 1x25								
Lunghezza linea (m)		3	5								
Norma di riferimento		Industriale									

Sistema Socio Sanitario
Regione Lombardia
ATS Brescia

IL COSTRUTTORE E' INDICATO ESCLUSIVAMENTE PER LA REALIZZAZIONE DEI CALCOLI RELATIVI AL PROGETTO

CLIENTE: A.T.S. di Brescia
Viale Duca degli Abruzzi, 15 - BRESCIA

IMPIANTO: IMPIANTO DISTRIBUZIONE STAZIONI RICARICA E.V.

PROGETTO	-	FILE	veicoli elettrici - new.dwg
ARCHIVIO		DATA	07/02/2023
DISEGNATORE		REVISIONE	R0.0
		PAGINA	1
		SEGUE	2
		TAVOLA	

RIF. QUADRO	[Q0]	1	2	3	4	5	6	7	8	9

COMMITTENTE:

A.T.S. di Brescia

COMMESSA:

QUADRO:

AVANTQUADRO (GIA' INSTALLATO)

CARATTERISTICHE QUADRO

IMPIANTO A MONTE
CONTATORE E.E. 60kW

TENSIONE [V]	400	FREQ. [Hz]	50
CORRENTE NOM. DEL QUADRO [A]			
Icc PRES. SUL QUADRO [kA]			14,4
SISTEMA DI NEUTRO			TT
DIMENSIONAMENTO SBARRE In [A] Icc [kA]			
CARPENTERIA			METALLICA
CLASSE DI ISOLAMENTO		IP	43

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

INTERRUTTORI SCATOLATI	[X]	— CEI EN 60947-2
INTERRUTTORI MODULARI	[ ]	— CEI EN 60947-2
	[ ]	— CEI EN 60898
CARPENTERIA	[X]	— CEI EN 61439-2
	[ ]	— CEI 23-48 - CEI EN 60670-1 — CEI 23-49 - CEI EN 60670-24 — CEI 23-51

Sistema Socio Sanitario
Regione Lombardia
ATS Brescia

IL COSTRUTTORE E' INDICATO ESCLUSIVAMENTE PER LA REALIZZAZIONE DEI CALCOLI RELATIVI AL PROGETTO

CLIENTE	A.T.S. di Brescia Viale Duca degli Abruzzi, 15 - BRESCIA	PROGETTO	-	FILE	veicoli elettrici - new_[Q00].dwg
		ARCHIVIO	-	DATA 07/02/2023	REVISIONE R0.0
		DISEGNATORE	-	PAGINA 1	SEGUE
IMPIANTO	IMPIANTO DISTRIBUZIONE STAZIONI RICARICA E.V.			TAVOLA	

RIF. QUADRO [Q0]	1	2	3	4	5	6	7	8	9

LEGENDA SIMBOLI

INTERRUTTORE AUTOMATICO	SEZIONATORE	INTERRUTTORE DI MANOVRA/SEZIONATORE	PROTEZIONE TERMICA	PROTEZIONE MAGNETICA	PROTEZIONE DIFFERENZIALE	SALVAMOTORE	ELEMENTO FUSIBILE	TOROIDE	COMANDO MANUALE
COMANDO MOTORIZZATO	SGANCIO LIBERO	MANOVRA ROTATIVA BLOCCOPORTA	INTERBLOCCO	APPARECCHIATURA RIMOVIBILE/ESTRAIBILE	BLOCCO A CHIAVE (BLOCCATO CON APPARECCHIO IN POSIZIONE DI RIPOSO)	BLOCCO A CHIAVE (LIBERO CON APPARECCHIO IN POSIZIONE DI RIPOSO)	CONTATTO AUX (N, NUMERO DI CONTATTI INSTALLATI, IL TRATTEGGIO INDICA QUALE PARTE DELL'APPARECCHIATURA AGISCE SUL CONTATTO)	BOBINA A MINIMA TENSIONE	BOCINA A LANCIO DI CORRENTE
COMMUTATORE PER STRUMENTI (VOLTMETRICO/AMPEROMETRICO)	AMPEROMETRO	VOLTMETRO	FREQUENZIMETRO	STRUMENTO INTEGRATORE (CONTATORE)	CONTATTORE CON CONTATTI NO	CONTATTORE CON POSSIBILITA' DI COMANDO MANUALE CON CONTATTI NO	CONTATTORE CON CONTATTI NC	TELERUTTORE (RELE' PASSO/PASSO)	OROLOGIO
CREPUSCOLARE	OROLOGIO ASTRONOMICO	GRUPPO DI CONTINUITA' (UPS)	PRESA (SIMBOLO GENERALE)	PRESA CON INTERRUTTORE DI BLOCCO E FUSIBILI	AVVIATORE - SOFT STARTER	VARIATORE DI VELOCITA' (INVERTER)	AVVIATORE STELLA/TRIANGOLO	TRASFORMATORE	LIMITATORE DI SOVRATENSIONE (SPD)

Sistema Socio Sanitario
Regione Lombardia
ATS Brescia

IL COSTRUTTORE E' INDICATO ESCLUSIVAMENTE PER LA REALIZZAZIONE DEI CALCOLI RELATIVI AL PROGETTO

CLIENTE	A.T.S. di Brescia Viale Duca degli Abruzzi, 15 - BRESCIA	PROGETTO -	FILE	veicoli elettrici - new_[Q00].dwg
		ARCHIVIO -	DATA 07/02/2023	REVISIONE R0.0
		DISEGNATORE -	PAGINA 1a	SEGUE
IMPIANTO	IMPIANTO DISTRIBUZIONE STAZIONI RICARICA E.V.		TAVOLA	

NOTE BASE

Per la corretta interpretazione dei disegni e degli impianti e' necessaria una lettura congiunta di tutti gli elaborati di progetto.
Le caratteristiche tecniche indicate sul disegno sono le minime richieste.
Le cadute di tensione indicate sono quelle complessive a partire dagli attacchi BT dei trasformatori / arrivo linea.
Le correnti indicate per l'alimentazione agli UPS , tengono conto dell'assorbimento con batterie in carica a fondo.
Il presente progetto é redatto secondo le seguenti norme di riferimento

- CEI 64-8
- CEI 0-21

Descrizione dispositivi Micrologic

- Micrologic 2x protezione: LI
- Micrologic 5x protezione: LSI
- Micrologic 6x protezione: LSIG
- Micrologic 7x protezione: LSIV

- Micrologic E - misura: I, V, P, E, PF
- Micrologic H - misura: I, V, P, E, f, cos phi, armoniche, THD

* Selettività

** Filiazione (valore in kA)

RIF. QUADRO			[Q0]	1			2			3			4	5	6	7	8	9
NUMERAZIONE MORSETTI																		
NUMERAZIONE CIRCUITO		DISTRIBUZIONE				L1L2L3NPE	1		RSTN	2		L1L2L3NPE						
DESCRIZIONE CIRCUITO				AVANTQUADRO CONTATORE E.E.			AVANTQUADRO CONTATORE E.E.			ALIMENTAZIONE NICCHIA								
TIPO APPARECCHIO							NSXm E											
INTERRUTTORE	Icu [kA] / Icn [A]						16											
Icu - CEI EN 60947-2	N. POLI	In [A]					4P	125										
Icn - CEI EN 60898-1	CURVA/SGANCIATORE						TM-D											
	Ir [A]	tr [s]					100	0,8x										
	Isd [A]	tsd [s]					1250											
	Ii [A]																	
	Ig [A]	tg [s]																
DIFFERENZIALE	TIPO	CLASSE					RH99M	A										
	Idn [A]	tdn [ms]					0,5	Istantaneo										
CONTATTORE	TIPO	CLASSE																
TELERUTTORE	BOBINA [V]	N. POLI	In [A]															
TERMICO	TIPO	Irth [A]																
FUSIBILE	N. POLI	In [A]																
ALTRE APP.	TIPO	MODELLO																
CONDUTTURA	TIPO ISOLAMENTO	POSA		EPR		15				EPR		61						
	SEZIONE FASE-N-PE/PEN [mmq]			1x50	1x50	1x25				1x50	1x50	1x25						
	Ib [A]	Iz [A]		96,7		216				96,7		150,7						
	Un [V]	P [kW]		400		60,02		60,02		400		60,02						
FONDO LINEA	Icc min [kA]	Icc max [kA]		4,7		14,4				4,3		13,5						
	LUNGHEZZA [m]	dV TOTALE [%]		3		0,1				5		0,2						
NOTE				FG16M16-0,6/1 kV Cca-s1b,d1,a1						FG16M16-0,6/1 kV Cca-s1b,d1,a1								

Sistema Socio Sanitario
Regione Lombardia
ATS Brescia

IL COSTRUTTORE E' INDICATO ESCLUSIVAMENTE PER LA REALIZZAZIONE DEI CALCOLI RELATIVI AL PROGETTO

CLIENTE	A.T.S. di Brescia Viale Duca degli Abruzzi, 15 - BRESCIA	PROGETTO -	FILE veicoli elettrici - new_[Q00].dwg
		ARCHIVIO -	DATA 07/02/2023 REVISIONE R0.0
		DISEGNATORE -	PAGINA 3 SEGUE
IMPIANTO	IMPIANTO DISTRIBUZIONE STAZIONI RICARICA E.V.		TAVOLA

RIF. QUADRO [Q0]

NOTA 1 : CENTRARE I CONDUTTORI ALL'INTERNO DEL TOROIDE, NON CURVARE I CONDUTTORI VICINO AL TOROIDE

NOTA 2 : USARE DOPPINO INTRECCIATO DA ALLONTANARE IL PIU' POSSIBILE DAI CIRCUITI DI POTENZA, SEZIONE CONDUTTORI ED ALTRO COME DA ISTRUZIONI PRODOTTO

Sistema Socio Sanitario Regione Lombardia ATS Brescia	IL COSTRUTTORE E' INDICATO ESCLUSIVAMENTE PER LA REALIZZAZIONE DEI CALCOLI RELATIVI AL PROGETTO	CLIENTE	A.T.S. di Brescia Viale Duca degli Abruzzi, 15 - BRESCIA	PROGETTO -	FILE veicoli elettrici - new_[Q00].dwg
				ARCHIVIO -	DATA 07/02/2023 REVISIONE R0.0
				DISEGNATORE -	PAGINA 4 SEGUE
		IMPIANTO	IMPIANTO DISTRIBUZIONE STAZIONI RICARICA E.V.		TAVOLA

RIF. QUADRO	[Q0]	1	2	3	4	5	6	7	8	9

TOPOGRAFICO
APPARECCHIATURA

DIMENSIONI QUADRO (mm)

ALTEZZA	450
LARGHEZZA	600
PROFONDITA'	290

Sistema Socio Sanitario
Regione Lombardia
ATS Brescia

IL COSTRUTTORE E' INDICATO ESCLUSIVAMENTE PER LA REALIZZAZIONE DEI CALCOLI RELATIVI AL PROGETTO

CLIENTE	A.T.S. di Brescia Viale Duca degli Abruzzi, 15 - BRESCIA	PROGETTO	-	FILE	veicoli elettrici - new_[Q00].dwg
		ARCHIVIO	-	DATA 07/02/2023	REVISIONE R0.0
		DISEGNATORE	-	PAGINA 5	SEGUE
IMPIANTO	IMPIANTO DISTRIBUZIONE STAZIONI RICARICA E.V.			TAVOLA	

RIF. QUADRO	[Q1]	1	2	3	4	5	6	7	8	9

COMMITTENTE:

A.T.S. di Brescia

COMMESSA:

QUADRO:

NICCHIA

CARATTERISTICHE QUADRO

IMPIANTO A MONTE
[Q0]

TENSIONE [V]	400	FREQ. [Hz]	50
CORRENTE NOM. DEL QUADRO [A]			
Icc PRES. SUL QUADRO [kA]			13,5
SISTEMA DI NEUTRO			TT
DIMENSIONAMENTO SBARRE In [A] Icc [kA]			
CARPENTERIA			METALLICA
CLASSE DI ISOLAMENTO		IP	43

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

INTERRUTTORI SCATOLATI	[X]	— CEI EN 60947-2
INTERRUTTORI MODULARI	[ ]	— CEI EN 60947-2
	[ ]	— CEI EN 60898
CARPENTERIA	[X]	— CEI EN 61439-2
	[ ]	— CEI 23-48 - CEI EN 60670-1 — CEI 23-49 - CEI EN 60670-24 — CEI 23-51

Sistema Socio Sanitario
Regione Lombardia
ATS Brescia

IL COSTRUTTORE E' INDICATO ESCLUSIVAMENTE PER LA REALIZZAZIONE DEI CALCOLI RELATIVI AL PROGETTO

CLIENTE	A.T.S. di Brescia Viale Duca degli Abruzzi, 15 - BRESCIA	PROGETTO	-	FILE	veicoli elettrici - new_[Q01].dwg
		ARCHIVIO	-	DATA 07/02/2023	REVISIONE R0.0
		DISEGNATORE	-	PAGINA 1	SEGUE
IMPIANTO	IMPIANTO DISTRIBUZIONE STAZIONI RICARICA E.V.			TAVOLA	

RIF. QUADRO [Q1]	1	2	3	4	5	6	7	8	9

LEGENDA SIMBOLI

INTERRUTTORE AUTOMATICO	SEZIONATORE	INTERRUTTORE DI MANOVRA/SEZIONATORE	PROTEZIONE TERMICA	PROTEZIONE MAGNETICA	PROTEZIONE DIFFERENZIALE	SALVAMOTORE	ELEMENTO FUSIBILE	TOROIDE	COMANDO MANUALE
COMANDO MOTORIZZATO	SGANCIO LIBERO	MANOVRA ROTATIVA BLOCCOPORTA	INTERBLOCCO	APPARECCHIATURA RIMOVIBILE/ESTRAIBILE	BLOCCO A CHIAVE (BLOCCATO CON APPARECCHIO IN POSIZIONE DI RIPOSO)	BLOCCO A CHIAVE (LIBERO CON APPARECCHIO IN POSIZIONE DI RIPOSO)	CONTATTO AUX (N, NUMERO DI CONTATTI INSTALLATI, IL TRATTEGGIO INDICA QUALE PARTE DELL'APPARECCHIATURA AGISCE SUL CONTATTO)	BOBINA A MINIMA TENSIONE	BOCINA A LANCIO DI CORRENTE
COMMUTATORE PER STRUMENTI (VOLTMETRICO/AMPEROMETRICO)	AMPEROMETRO	VOLTMETRO	FREQUENZIMETRO	STRUMENTO INTEGRATORE (CONTATORE)	CONTATTORE CON CONTATTI NO	CONTATTORE CON POSSIBILITA' DI COMANDO MANUALE CON CONTATTI NO	CONTATTORE CON CONTATTI NC	TELERUTTORE (RELE' PASSO/PASSO)	OROLOGIO
CREPUSCOLARE	OROLOGIO ASTRONOMICO	GRUPPO DI CONTINUITA' (UPS)	PRESA (SIMBOLO GENERALE)	PRESA CON INTERRUTTORE DI BLOCCO E FUSIBILI	AVVIATORE - SOFT STARTER	VARIATORE DI VELOCITA' (INVERTER)	AVVIATORE STELLA/TRIANGOLO	TRASFORMATORE	LIMITATORE DI SOVRATENSIONE (SPD)

Sistema Socio Sanitario
Regione Lombardia
ATS Brescia

IL COSTRUTTORE E' INDICATO ESCLUSIVAMENTE PER LA REALIZZAZIONE DEI CALCOLI RELATIVI AL PROGETTO

CLIENTE	A.T.S. di Brescia Viale Duca degli Abruzzi, 15 - BRESCIA	PROGETTO -	FILE veicoli elettrici - new_[Q01].dwg
		ARCHIVIO -	DATA 07/02/2023 REVISIONE R0.0
		DISEGNATORE -	PAGINA 1a SEGUE
IMPIANTO	IMPIANTO DISTRIBUZIONE STAZIONI RICARICA E.V.		TAVOLA

NOTE BASE

Per la corretta interpretazione dei disegni e degli impianti e' necessaria una lettura congiunta di tutti gli elaborati di progetto.
Le caratteristiche tecniche indicate sul disegno sono le minime richieste.
Le cadute di tensione indicate sono quelle complessive a partire dagli attacchi BT dei trasformatori / arrivo linea.
Le correnti indicate per l'alimentazione agli UPS , tengono conto dell'assorbimento con batterie in carica a fondo.
Il presente progetto é redatto secondo le seguenti norme di riferimento

- CEI 64-8
- CEI 0-21

Descrizione dispositivi Micrologic

- Micrologic 2x protezione: LI
- Micrologic 5x protezione: LSI
- Micrologic 6x protezione: LSIG
- Micrologic 7x protezione: LSIV

- Micrologic E - misura: I, V, P, E, PF
- Micrologic H - misura: I, V, P, E, f, cos phi, armoniche, THD

* Selettività

** Filiazione (valore in kA)

RIF. QUADRO			[Q1]	1		2		3		4		5		6		7		8		9	
NUMERAZIONE MORSETTI																					
NUMERAZIONE CIRCUITO		DISTRIBUZIONE			L1L2L3NPE	1	L1L2L3N	2	L1L2L3NPE	3	L1L2L3NPE	4	L1L2L3NPE	5	L1L2L3NPE	6	L1L2L3NPE	7	L1NPE	8	L1NPE
DESCRIZIONE CIRCUITO				GENERALE NICCHIA		GENERALE NICCHIA		DISTRIBUTORE		SCARICATORI SPD X E.V.		PRESENZA TENSIONE TRIFASE		ALIMENTAZIONE STAZIONE RICARICA C4 QUICK		ALIMENTAZIONE STAZIONE RICARICA C5 FAST		GESTIONE SGANGIO EMERGENZA		SPIA PULSANTE DI SGANCIO ZONA RICARICA C4-C5	
TIPO APPARECCHIO						INS125				iC60 H		STI 3P+N Fus NFC (10,3x38)		NG125 N iID Tipo B-SI (4P)		NG125 N iID Tipo B-SI (4P)		iC60 N			
INTERRUTTORE	Icu [kA] / Icn [A]									15				25		25		20			
Icu - CEI EN 60947-2	N. POLI	In [A]					125			4P	50			4P	40 40	4P	80 80	2P	6		
Icn - CEI EN 60898-1	CURVA/SGANCIATORE									C				C		C		C			
	Ir [A]	tr [s]								50				40		80		6			
	Isd [A]	tsd [s]								500				400		800		60			
	Ii [A]																				
	Ig [A]	tg [s]																			
DIFFERENZIALE	TIPO	CLASSE												iID Tipo B-SI (4P)	B	iID Tipo B-SI (4P)	B	Vigi	A		
	Idn [A]	tdn [ms]												0.03	istantaneo	0.03	istantaneo	0,03	Istantaneo		
CONTATTORE	TIPO	CLASSE																			
TELERUTTORE	BOBINA [V]	N. POLI	In [A]																		
TERMICO	TIPO	Irth [A]																			
FUSIBILE	N. POLI	In [A]																			
ALTRE APP.	TIPO	MODELLO																			
CONDUTTURA	TIPO ISOLAMENTO	POSA		EPR	61							EPR		EPR	61	EPR	61			EPR	
	SEZIONE FASE-N-PE/PEN [mmq]			1x50	1x50 1x25									1x35	1x35 1x25	1x50	1x50 1x25				
	Ib [A]	Iz [A]		96,7	150,7							0		35,3	70,9	60,9	87,9			0	
	Un [V]	P [kW]		400	60,02		60,02					400	0	400	22	400	38		0,02	230	
FONDO LINEA	Icc min [kA]	Icc max [kA]		4,3	13,5									1,1	4,7	1,5	6,1				
	LUNGHEZZA [m]	dV TOTALE [%]		5	0,2									75	0,9	70	1				
NOTE				FG16M16-0,6/1 kV Cca-s1b,d1,a1										FG16M16-0,6/1 kV Cca-s1b,d1,a1		FG16M16-0,6/1 kV Cca-s1b,d1,a1					

Sistema Socio Sanitario
Regione Lombardia
ATS Brescia

IL COSTRUTTORE E' INDICATO ESCLUSIVAMENTE PER LA REALIZZAZIONE DEI CALCOLI RELATIVI AL PROGETTO

CLIENTE	A.T.S. di Brescia Viale Duca degli Abruzzi, 15 - BRESCIA	PROGETTO -	FILE veicoli elettrici - new_[Q01].dwg
		ARCHIVIO -	DATA 07/02/2023 REVISIONE R0.0
		DISEGNATORE -	PAGINA 3 SEGUE
IMPIANTO	IMPIANTO DISTRIBUZIONE STAZIONI RICARICA E.V.		TAVOLA

* Selettività

** Filiazione (valore in kA)

RIF. QUADRO		[Q1]	1		2		3		4	5	6	7	8	9
NUMERAZIONE MORSETTI					-WC1.2.3		-WC1.2.4							
NUMERAZIONE CIRCUITO		DISTRIBUZIONE	9	L1NPE	10	L1NPE	11	L1NPE						
DESCRIZIONE CIRCUITO			SPIA PULSANTE DI SGANCIO ZONA NICCHIA		10 PULSANTE DI SGANCIO ZONA RICARICA C4-C5		11 PULSANTE DI SGANCIO ZONA NICCHIA							
TIPO APPARECCHIO														
INTERRUTTORE	Icu [kA] / Icn [A]													
Icu - CEI EN 60947-2	N. POLI	In [A]												
Icn - CEI EN 60898-1	CURVA/SGANCIATORE													
	Ir [A]	tr [s]												
	Isd [A]	tsd [s]												
	Ii [A]													
	Ig [A]	tg [s]												
DIFFERENZIALE	TIPO	CLASSE												
	Idn [A]	tdn [ms]												
CONTATTORE	TIPO	CLASSE												
TELERUTTORE	BOBINA [V] / N. POLI	In [A]												
TERMICO	TIPO	Irth [A]												
FUSIBILE	N. POLI	In [A]												
ALTRE APP.	TIPO	MODELLO												
CONDUTTURA	TIPO ISOLAMENTO	POSA	EPR		EPR	61	EPR	22A						
	SEZIONE FASE-N-PE/PEN [mmq]				4x1,5 4x1,5 4x1,5		4x1,5 4x1,5 4x1,5							
	Ib [A]	Iz [A]	0		0	46,7	0	57,2						
	Un [V]	P [kW]	230		230	0,01	230	0,01						
FONDO LINEA	Icc min [kA]	Icc max [kA]			0,2	0,5	1,4	2,8						
	LUNGHEZZA [m]	dV TOTALE [%]			80	0,2	10	0,2						
NOTE					FG16OM16-0,6/1 kV Cca-s1b,d1,a1		FG16OM16-0,6/1 kV Cca-s1b,d1,a1							

Sistema Socio Sanitario
Regione Lombardia
ATS Brescia

IL COSTRUTTORE E' INDICATO ESCLUSIVAMENTE PER LA REALIZZAZIONE DEI CALCOLI RELATIVI AL PROGETTO

CLIENTE	A.T.S. di Brescia Viale Duca degli Abruzzi, 15 - BRESCIA	PROGETTO -	FILE veicoli elettrici - new_[Q01].dwg
		ARCHIVIO -	DATA 07/02/2023 REVISIONE R0.0
		DISEGNATORE -	PAGINA 4 SEGUE
IMPIANTO	IMPIANTO DISTRIBUZIONE STAZIONI RICARICA E.V.		TAVOLA

RIF. QUADRO [Q1]

Sistema Socio Sanitario
Regione Lombardia
ATS Brescia

IL COSTRUTTORE E' INDICATO ESCLUSIVAMENTE PER LA REALIZZAZIONE DEI CALCOLI RELATIVI AL PROGETTO

CLIENTE	A.T.S. di Brescia Viale Duca degli Abruzzi, 15 - BRESCIA	PROGETTO	-	FILE	veicoli elettrici - new_[Q01].dwg
		ARCHIVIO	-	DATA 07/02/2023	REVISIONE R0.0
		DISEGNATORE	-	PAGINA 5	SEGUE
IMPIANTO	IMPIANTO DISTRIBUZIONE STAZIONI RICARICA E.V.			TAVOLA	

RIF. QUADRO	[Q1]	1	2	3	4	5	6	7	8	9

TOPOGRAFICO
APPARECCHIATURA

DIMENSIONI QUADRO (mm)

ALTEZZA	780
LARGHEZZA	595
PROFONDITA'	257

Sistema Socio Sanitario
Regione Lombardia
ATS Brescia

IL COSTRUTTORE E' INDICATO ESCLUSIVAMENTE PER LA REALIZZAZIONE DEI CALCOLI RELATIVI AL PROGETTO

CLIENTE	A.T.S. di Brescia Viale Duca degli Abruzzi, 15 - BRESCIA	PROGETTO	-	FILE	veicoli elettrici - new_[Q01].dwg
		ARCHIVIO	-	DATA 07/02/2023	REVISIONE R0.0
		DISEGNATORE	-	PAGINA 6	SEGUE
IMPIANTO	IMPIANTO DISTRIBUZIONE STAZIONI RICARICA E.V.	TAVOLA			

RIF. QUADRO	1	2	3	4	5	6	7	8	9

NOME PROGETTO

TENSIONE	400	(V)
FREQUENZA	50	(Hz)
SIST. DI NEUTRO		TT

NORME DI RIFERIMENTO

INT. SCATOLATI	CEI EN 60947-2
INT. MODULARI	CEI EN 60947-2
	CEI EN 60898
CARPENTERIA	CEI EN 61439-2

CONNESSIONE ELETTRICA STAZIONE DI RICARICA

LEGENDA

1. Basamento
2. Sezione stazione di ricarica
3. Cavo unipolare con guaina
4. Corda PE
5. Picchetto di dispersione in acciaio zincato
6. Foro di drenaggio

Nome del quadro											
Corrente nominale (A)											
Tensione nominale (V)											
Icc in ingresso (kA)											
Caduta tensione al quadro (%)											
Formazione linea (F+N+PE)											
Lunghezza linea (m)											
Norma di riferimento											

Sistema Socio Sanitario
Regione Lombardia
ATS Brescia

IL COSTRUTTORE E' INDICATO ESCLUSIVAMENTE PER LA REALIZZAZIONE DEI CALCOLI RELATIVI AL PROGETTO

CLIENTE	A.T.S. di Brescia Viale Duca degli Abruzzi, 15 - BRESCIA	PROGETTO	-	FILE	veicoli elettrici - new.dwg
		ARCHIVIO		DATA 07/02/2023	REVISIONE R0.0
		DISEGNATORE		PAGINA 1	SEGUE 2
IMPIANTO	IMPIANTO DISTRIBUZIONE STAZIONI RICARICA E.V.			TAVOLA	

VALORE DI N_G

(CEI EN 62305 - CEI EN IEC 62858)

N_G = 3,75 fulmini / (anno km²)

POSIZIONE

Latitudine: **45,525289° N**

Longitudine: **10,234707° E**

INFORMAZIONI

- Il valore di N_G è riferito alle coordinate geografiche fornite dall'utente (latitudine e longitudine, formato WGS84). E' responsabilità dell'utente verificare l'affidabilità degli strumenti utilizzati per la rilevazione delle coordinate stesse, ivi inclusi la precisione e l'accuratezza di eventuali rilevatori GPS utilizzati per rilevazioni sul campo.
- I valori di N_G derivano da rilevazioni ed elaborazioni effettuate secondo lo stato dell'arte della tecnologia e delle conoscenze tecnico-scientifiche in materia.
- Il valore di N_G dipende dalle coordinate inserite. In uno stesso Comune si possono avere più valori di N_G.
- Piccole variazioni delle coordinate possono portare a valori diversi di N_G a causa della natura discreta della mappa ceraunica.
- I dati forniti da TNE srl possiedono le caratteristiche indicate dalla norma CEI EN IEC 62858 per essere utilizzati nella analisi del rischio prevista dalla norma CEI EN 62305-2.
- I valori di N_G forniti sono di proprieà di TNE srl. Senza il consenso scritto da parte della TNE, è vietata la raccolta e la divulgazione dei suddetti dati, anche a titolo gratuito, sotto qualsiasi forma e con qualsiasi mezzo.

VALIDITA' TEMPORALE

- Il valore di N_G riportato sul presente attestato, in accordo con la norma CEI EN IEC 62858, art. 4.3, dovrà essere rivalutato a partire dal 1° gennaio 2028.

Data 23/02/2023

Coordinate in formato decimale (WGS84)

Indirizzo: Coordinate manuali

Latitudine: 45,525289

Longitudine: 10,234707

Allegato
AUTODICHIARAZIONE POSSESSO REQUISITI

PROCEDURA NEGOZIATA, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 2, LETT. B) DEL D.L. 76/2020, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 120/2020 E S.M.I., PER LA FORNITURA, INSTALLAZIONE E REALIZZAZIONE DI OPERE ACCESSORIE PRESSO LA SEDE LEGALE DI BRESCIA - VIALE DUCA DEGLI ABRUZZI 15, DI DUE COLONNINE DI RICARICA, MODULABILI, PER VETTURE ELETTRICHE (UNA DI TIPO DC 50 KW E UNA DI TIPO AC 2 X 22 KW)

Il sottoscritto _____, codice fiscale _____ nato il _____
a _____, in qualità di _____ dell'impresa (Ragione sociale) _____,
con sede legale in via _____ n. _____, città _____ cap _____ prov. _____, telefono _____ indirizzo posta ordinaria _____@_____, indirizzo PEC _____@_____
Codice Fiscale _____ Partita IVA _____
Codice attività _____

iscritta nel registro delle imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di _____, come segue:

- data di iscrizione: _____ - numero di iscrizione_____
- codice fiscale: _____ - partita IVA: _____
- sede: _____
- forma societaria: _____
- codice di attività: _____
- OGGETTO SOCIALE: _____

DICHIARA

A) che nei 12 mesi precedenti al temine di presentazione dell'offerta non ha omesso di produrre alla SA di un precedente contratto di appalto, finanziato in tutto o in parte con i fondi del PNRR e PNC, la relazione (di genere) di cui all'art. 47 comma 3 del decreto legge n. 72/2021 (art. 47, comma 6 – DM 7.12.2021 Linee Guida): allo scopo indicare di seguito la Stazione Appaltante e l'oggetto e il periodo del precedente contratto di appalto:

_____

_____

_____

B) Il rispetto di quanto definito dalla scheda 9 – Acquisto, noleggio, leasing di veicoli della Guida Operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH). Edizione aggiornata allegata alla circolare RGS n. 33 del 13 ottobre 2022.

DICHIARA ALTRESI'

- Mediante relazione da allegare alla presente dichiarazione: Le strategie adottate al fine del rispetto dei vincoli DNSH:
    - Mitigazione del cambiamento climatico
    - Economia circolare
    - Prevenzione e riduzione dell'inquinamento

Firma digitale